Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 26 settembre 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7631 nuova serie Fondazione 1881

IL PARTITO DI MAGGIORANZA ALLA SVOLTA DELL'ATTESO CONSIGLIO NAZIONALE

I consensi e i dissensi previsti alla ferma «relazione Forlani»

Ribadite dal segretario d.c. le misure per la lotta all'esasperato frazionismo delle correnti e la chiusura ai comunisti - Oggi l'intervento di Moro il cui gruppo rimane all'opposizione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 25

L'ampia relazione di Forlani non ha determinato sostanziali cambiamenti nel quadro di consensi e di dissensi delle varie componenti del partito già delineatosi nei giorni scorsi. Le numerose e immediate reazioni hanno confermato che le posizioni espresse dal segretario democristiano, soprattutto, per quanto concerne l'elevazione del «quorum» elettorale interno sono condivise dai fanfaniani, dagli amici di Rumor e Piccoli, di Andreotti e Colombo, dagli amici di Taviani e dagli ex centristi, ma vedono sempre dissenzienti i morotei e i forzanovisti, mentre i basisti sono chiaramente imbarazzati.

Il discorso di Forlani ha puntualmente corrisposto alle attese. I punti qualificati sono: la unità del partito, l'esclusione di nuovi equilibri, la polemica con il PCI, la fedeltà alla formula di centro-sinistra, il nuovo assetto interno del partito e l'introduzione del «quorum», il referendum e l'elezione del Presidente della Repubblica.

Per ciò che concerne i nuovi equilibri, Forlani è stato molto esplicito. La richiesta dei nuovi equilibri cosiddetti «più avanzati», la continua contrapposizione polemica, il richiamarsi quasi sempre a un presunto stato di necessità a giustificazione della formula attuale attaccano — ha osservato — la credibilità di una qualsiasi strategia politica, e riducono la collaborazione a mera politica delle cose.

La polemica col PSI è evidente. E infatti polemiche sono state le prime reazioni dei socialisti, tra cui quelle di Caldoro e di Vittorelli. Certamente ampie reazioni si avranno domani con la consueta serie di discorsi domenicali, ma in sostanza sia nel PSI che negli altri partiti alleati, c'è un atteggiamento di attesa per gli sviluppi del dibattito.

Un punto della relazione viene comunque sottolineato negli ambienti politici come particolarmente significativo: quello relativo al referendum. In merito, Forlani ha ripetuto che la DC non vuole guerra di religione, né di altro genere, e che si è battuta per migliorare la legge Fortuna-Baslini, facendo il possibile per evitare che la richiesta di referendum diventasse ineluttabile.

Ed ha aggiunto: «la DC interpreta sul piano politico, un mondo, una cultura, una esperienza da cui non può prescindere, e ciò che per altri è generico e di vaga aspirazione per la DC assume il carattere storicamente preciso di una derivazione e di un riferimento che la nostra autonoma responsabilità sul piano politico non attenua, ma anzi rafforza e rende più impegnativo». Il senso del discorso è chiaro, o si evita il ricorso al referendum, migliorando la legge, oppure la DC, pur non volendo lotte di religione, non può che sostenerlo.

Anche questa chiara affermazione ha contribuito ad aumentare lo stato di imbarazzo dei basisti, che avevano chiaramente condizionato il loro appoggio alla rinuncia al referendum. Quando Forlani ha finito di parlare larga parte dell'assemblea ha applaudito. Solo i morotei, i sindacalisti e i basisti non si sono associati. I basisti per la verità si sono divisi: perché mentre Granelli e Galloni sono rimasti con le mani sulle ginocchia, Morcora ha applaudito e il vicesegretario De Mita, che sedeva sul banco della presidenza, si è fatto incontro a Forlani e gli ha stretto la mano.

Il gesto di De Mita è stato imitato anche da Colombo, da Zaccagnini e da Gullotti. E' stato questo il primo quadro delle reazioni ampiamente sviluppatesi nel pomeriggio. Cominciamo con quelle negative. I morotei, in una riunione tenuta subito dopo la relazione, hanno espresso un giudizio negativo. Se n'è fatta portavoce, in un colloquio con i giornalisti, l'onorevole Tina Anselmi la quale ha dichiarato che la relazione di Forlani non ha offerto alcun elemento nuovo da indurre i morotei a mutare il loro giudizio.

Anzi la Tina Anselmi ha fatto capire che i suoi amici considerano il discorso del segretario del partito più deludente rispetto alle aspettative. I morotei hanno sottolineato negativamente il fatto che Forlani abbia posto il problema della Presidenza della Repubblica subito dopo aver chiesto l'introduzione del «quorum», individuandovi la volontà di uno stretto collegamento tra il primo e la seconda.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il segretario politico della DC, Forlani, durante la apertura dei lavori del consiglio nazionale democristiano, mentre legge la sua relazione. In seconda pagina un ampio riassunto

Comunque, domani stesso i morotei chiariranno la loro posizione. L'intervento di Moro, in un primo momento ritenuto improbabile, è stato fissato per domattina. C'è chi ha visto in questa decisione la volontà di Moro di fare una vera e propria controrelazione. Il punto di vista dei morotei è condiviso dagli esponenti di «forze nuove». «A mio giudizio — ha detto l'on. Bodrato — l'on. Forlani ci ha tolto ogni imbarazzo perché il nostro punto di vista non può che essere negativo». I forzanovisti si sono riuniti nel pomeriggio e hanno confermato il loro dissenso ma non hanno chiuso tutte le porte nel senso che attendono di conoscere lo ulteriore svolgimento del dibattito nel quale interverranno tra gli altri anche Donat Cattin e Vittorino Colombo.

I forzanovisti ricercheranno intese e contatti con gli altri gruppi della sinistra e in particolare con i morotei. I basisti sono in difficoltà. Hanno tenuto due riunioni, una nel primo pomeriggio e una in serata. Per De Mita e Misasi la relazione Forlani è senz'altro da accettare, per Granelli, Galloni e Bassetti è da respingere. I basisti comunque non hanno perso la speranza di trovare dei punti di contatto con i morotei e gli amici di Donat Cattin per indurli a un atteggiamento che non sia del tutto negativo.

Una soluzione potrebbe consistere, dicono i basisti, nel voto favorevole dei morotei e dei basisti sulla parte politica del documento finale e nell'astensione per quanto riguarda il «quorum». Comunque è interessante rilevare che malgrado i dissensi né i morotei né le correnti di sinistra, hanno diramato stasera note ufficiali di critica.

Il primo giudizio positivo è stato espresso da Fanfani. «L'attento, e talora ammirato ascolto dell'intero consiglio nazionale per la limpida, saggia, serena e pressoché completa relazione del segretario politico — ha detto il leader degli amici di «nuove cronache» — testimonia l'apporto che la terza generazione della DC sta recando alla difesa e al progresso della democrazia italiana».

Un giornalista ha domandato al presidente del Senato se si ripromette di intervenire nel dibattito; Fanfani ha risposto: «Ho parlato con questa mia dichiarazione». Gli amici di «iniziativa popolare», riunitisi nel pomeriggio, hanno diramato un comunicato nel quale è detto che al termine del dibattito, nel quale sono intervenuti tra gli altri gli onorevoli Rumor e Piccoli «è stato espresso l'apprezzamento per la relazione del segretario politico on. Forlani».

Ma, mentre Piccoli ha rilasciato una dichiarazione molto soddisfatta, Rumor ha ritenuto opportuno tacere. «Noi — ha detto Piccoli — siamo soddisfatti, la relazione raccoglie fondamentalmente la nostra visione dei problemi del partito, del Paese, della società e della situazione economica». Si dice che Rumor avrebbe avuto nelle ultime 24 ore un contatto con Moro, e intorno a questa voce si fanno molte illazioni. Tuttavia uno dei più stretti collaboratori di Rumor, l'on. Bisaglia ha riconosciuto esplicitamente che la relazione Forlani si colloca negli impegni che il segretario del partito «aveva preso nei precedenti consigli nazionali con estrema coerenza e onestà».

E' comunque un giudizio abbastanza misurato, che non esclude la possibilità di un intervento mediatorio dell'on. Rumor. Ma non si capisce del resto a che cosa possa portare una mediazione dal momento che l'on. Forlani rifiuta esplicitamente un compromesso sul «quorum». Per gli amici di Andreotti e Colombo, Franco Evangelisti ha definito ottima la relazione Forlani ed ha aggiunto: «Era quanto ci aspettavamo». Un giudizio positivo è stato anche dato dagli amici di Taviani, dagli on. Gaspari e dall'on. Sarti. Sarà lo stesso Taviani ad esporre in consiglio nazionale il pensiero del suo gruppo.

Anche Scelba si è unito alle manifestazioni di consenso, annunciando che egli prenderà la parola in assemblea. E' da sottolineare che Forlani è riuscito in ogni caso a rompere il fronte delle sinistre. Infatti l'on. Sullo di «Nuova sinistra» ha espresso un giudizio globale in larga parte «positivo». «Se Forlani insisterà per il "quorum" noi — ha detto Sullo — faremo prevalere il senso dell'unità sulla dilacerazione, ma ciò presuppone una richiesta di fiducia della segreteria politica rispetto alla quale ricorderemo l'antico motto che il più comprende il meno».

Dopo questa prima giornata di consiglio nazionale è difficile prevedere quale sarà la conclusione. Si da per certo che Forlani abbia una maggioranza sufficiente per fare approvare la relazione e la richiesta d'introduzione del «quorum». E' ancora incerto quello che sarà l'atteggiamento definitivo delle sinistre.

Roberto Perugini

Né vincitori né vinti



(Telefoto Tanjug al «Piccolo»)
Belgrado — Tito e Breznev firmano la nuova «dichiarazione di Belgrado» che praticamente riconferma, anche se con un linguaggio più legato all'ortodossia marx-leninista, i precedenti «accordi» fra l'Unione Sovietica e la Jugoslavia. Secondo gli osservatori, i più scottanti problemi fra i due paesi sono rimasti ancora aperti ma, formalmente, dopo il confronto a quattr'occhi fra il segretario del PCUS Breznev e il Presidente jugoslavo Tito, non vi sono stati né vincitori né vinti

UNA NUOVA «DICHIARAZIONE DI BELGRADO» A CONCLUSIONE DELLA VISITA DEL SEGRETARIO DEL PCUS

Nel nuovo accordo Tito-Breznev diritto della Jugoslavia alla sovranità

Riaffermata nel documento la non ingerenza negli affari interni, come era già stata stabilita dai protocolli del 1955
Nei rapporti internazionali comune condanna alle «aggressioni» americana in Indocina e israeliana nel Medio Oriente

DAL NOSTRO INVIATO
Belgrado, 25

Il discorso «tra comunisti» condotto da Tito e Breznev si è concluso con una convergenza sul piano ideologico e delle prospettive concrete, che qualcuno definirà sensazionale, ma che gli osservatori più attenti non avevano mancato di ipotizzare alla vigilia (e della quale i lettori di questo giornale erano stati preavvertiti). Semmai può costituire una sorpresa lo stile particolarmente enfatico con il quale nella dichiarazione finale sono stati tradotti questi concetti e il linguaggio ortodossamente comunista nel quale sono stati redatti. Un linguaggio che in effetti le orecchie jugoslave non erano più molto abituate ad ascoltare e che legittima l'attesa di una ripresa di vigore del ruolo della Lega dei comunisti all'interno del paese.

Nel documento finale definito «dichiarazione jugo-sovietica» si conferma esplicitamente la «dichiarazione di Belgrado del 1955» e i successivi documenti ad essa collegati; si afferma la «fedeltà dei due paesi all'internazionalismo proletario, alla comune lotta per la pace, all'indipendenza e alla collaborazione internazionale sulla base della parità, alla lotta contro l'imperialismo; si riconosce infine il «ruolo positivo dei paesi non allineati nella lotta contro l'imperialismo, il neocolonialismo e del rafforzamento della pace, della collaborazione internazionale per l'indipendenza e il progresso sociale».

La domanda è ora chi dei due interlocutori abbia messo a segno più colpi. Breznev parte con la tranquillante convinzione che il regime socialista in Jugoslavia non è in pericolo. Questo è un anello importante della catena che l'offensiva diplomatica sovietica sta conducendo in Europa. Belgrado inoltre gli ha porto il destro di offrire di se stesso una nuova immagine al mondo. Il despota dal pugno di ferro e dalla faccia piena di collera e di dogmatismo si vuole trasformare in un uomo politico più flessibile, è disposto a discutere le opinioni altrui con altri metodi che non siano i carri armati. Infine ha ottenuto di far tornare gli jugoslavi a un linguaggio marxleninista di vecchia ortodossia.

Tito dal canto suo ha ottenuto praticamente tutto quello che voleva, dalla conferma della dichiarazione del 1955 al riconoscimento del ruolo positivo dei non impegnati, a quello del diritto a una via autonoma al socialismo, al riconoscimento infine della «identità dei principi fondamentali dei sistemi sociali dei due paesi». Questo sul piano dei rapporti bilaterali. Per Tito però ai colloqui erano collegate anche situazioni interne: liberato dalle preoccupazioni che la pressione dall'Est gli procurava, egli potrà rivolgere tutta la sua attenzione ai problemi interni. Ciò significa che i suoi discorsi dei mesi passati sulla «dittatura del proletariato», sul «ruolo egemone della Lega dei comunisti» verranno tradotti in realtà.

Una avvisaglia di queste intenzioni è avvertibile in una sottigliezza filologica del comunicato. Ad un certo punto si afferma che la Lega dei comunisti jugoslavi dirigerà lo sviluppo sociale del paese e si usa il verbo «rukovoditi», che significa letteralmente condurre per mano e indica un concetto dirigista. Dall'ottavo congresso della Lega dei comunisti jugoslavi in poi, al posto di «rukovoditi» si usava il vocabolo «vodecja» che significa soltanto orientamento.

Per Breznev le dichiarazioni che ha fatto a voce a Belgrado e che appaiono anche nel documento odierno aprono ovviamente dei promblemi per quanto riguarda gli altri paesi del campo socialista. Le voci che si erano sparse la scorsa notte di una sua visita «esplicativa» a Sofia, e che ambienti sovietici avevano smentito, hanno trovato invece conferma: domani Breznev sarà nella capitale bulgara. Oggi è a Budapest. Gli jugoslavi si attendono che ai bulgari egli «suggerisca» di cessare l'aggressione propagandistica al loro paese. A Budapest, che fu maciullata dai carri armati sovietici, Breznev avrà anche qualcosa da spiegare. Negare tout-court l'esistenza della teoria della sovranità limitata e dire che gli interventi ci furono soltanto in relazione all'attività di «forze antirivoluzionarie» è espediente di rozza propaganda. I paesi dell'Est vorranno ben sapere in qual misura li riguarda la nuova teoria enunciata da Breznev a Belgrado. E' un problema che, in prospettiva, si porrà anche ai partiti comunisti occidentali, e per primo a quello francese.

Il commiato tra Breznev e Tito è avvenuto all'aeroporto di Surcin e agli osservatori non è parso in realtà eccessivamente cordiale. Ancora una volta si è avuta l'impressione che fosse il Maresciallo jugoslavo a tenere le distanze. Accanto a lui lo ideologo dell'eresia belgradese, Kardelj, appariva piuttosto accigliato. Durante lo scambio dei discorsi di commiato, Breznev ha invitato Tito nell'Unione Sovietica. L'invito è stato accettato, ma la data del viaggio sarà decisa in un secondo tempo.

Al termine della visita sono stati emanati due documenti. Uno è un comunicato stampa di poca importanza, che si limita a dare l'annuncio «burocratico» dell'avvenuta visita. L'altro è un vero e proprio documento che passerà alla storia diplomatica con il titolo di «dichiarazione jugo-sovietica». Ne abbiamo dato i punti salienti. Citiamo ancora: esiste una buona base per la collaborazione tra i paesi e l'approfondimento dei rapporti tra i due partiti comunisti. Questa collaborazione è nell'interesse dell'edificazione del socialismo e del comunismo». Il documento precisa inoltre le forme della collaborazione tra i partiti «sulla base insostituibile degli insegnamenti di Marx, Engels e Lenin». Si afferma anche nel documento che i due partiti comunisti «dirigono l'edificazione del socialismo e del comunismo nei loro paesi».

Si accenna ancora alla collaborazione economica «bilaterale e multilaterale» e si prevede un aumento dell'interscambio commerciale, della cooperazione industriale e di ricerca. Vi è poi l'esplicito riconoscimento sovietico del «ruolo positivo dei paesi non allineati nella lotta contro l'imperialismo», cui abbiamo già accennato. Un duro attacco viene poi condotto contro l'aggressione americana in Vietnam (ma Tito aveva detto le stesse cose in faccia a Nixon durante la sua visita a Belgrado) e contro la «aggressione» israeliana ai paesi arabi. Non sono concetti nuovi per gli jugoslavi ma sono stati ripetuti con molta decisione. Nel documento riappare anche il vecchio progetto di una zona denuclearizzata dei Balcani e alla «pace durevole» della regione sono dedicate alcune proposizioni. Si parla anche di un «solido sistema di sicurezza europea»: «le due parti constatano che in Europa è in corso un processo di distensione e una svolta verso una più realistica valutazione dei cambiamenti sociali e politici avvenuti nel dopoguerra e verso il riconoscimento dei conflitti esistenti».

Infine si parla anche della Cina comunista per sostenerne la ammissione alle Nazioni Unite, ciò che — si afferma — dovrebbe avvenire anche per le due Germanie. Il documento termina con queste parole: «La Lega dei comunisti jugoslavi e il partito comunista sovietico esprimono la loro profonda convinzione che lo sviluppo della loro collaborazione in tutti i settori corrisponde agli essenziali interessi dei loro popoli. L'amicizia dei popoli sovietico e jugoslavo, provata nella comune eroica lotta contro il fascismo, rappresenta un prezioso risultato e i due partiti faranno tutto il possibile perché questa amicizia si rafforzi continuamente e perché rappresenti un fattore attivo nella lotta dei due paesi per la pace e per il socialismo».

Paolo Berti

In XV pagina

Il governo cinese mette in allarme le sue ambasciate

INSOSPETTATA VISITA di Breznev a Budapest

Budapest, 25

Il capo del PCUS, Breznev, è arrivato a Budapest per una inattesa visita in Ungheria, dopo avere concluso la sua visita di quattro giorni in Jugoslavia. Arrivato verso mezzogiorno (ora locale) all'aeroporto Ferihegy di Budapest, Breznev è stato ricevuto dal capo del PC ungherese Janos Kadar.

I colloqui di Breznev con i dirigenti ungheresi dovrebbero rivestire notevole importanza, visto che proprio l'Ungheria, tempo addietro, fu la promotrice di violenti attacchi alla Jugoslavia e alla Romania, i due paesi che mantengono una linea indipendente da Mosca. Il quotidiano governativo magiaro parlò addirittura di un asse antisovietico e filocinese Jugoslavia-Romania-Albania.

Oggi, il quotidiano governativo «Magyar Hirlap» afferma che «vi sono stati periodi nelle relazioni fra i due paesi (Ungheria e Jugoslavia) caratterizzati dall'incomprensione». La visita di Breznev a Budapest non era stata preannunciata, per cui non vi sono state manifestazioni popolari di benvenuto. Per domani, invece, quando Breznev arriverà in Bulgaria, si prevedono grossi festeggiamenti.

(Ap)

LASCIANO FIUME le navi sovietiche

Belgrado, 25

Le navi da guerra sovietiche che da sei giorni si trovavano nel porto di Fiume «in visita di amicizia alla marina di guerra jugoslava», hanno levato stamane le ancore e si sono dirette verso il basso Adriatico.

(Ansa)

SVILUPPI CLAMOROSI ALLA «CACCIATA» DEI 105 FUNZIONARI RUSSI

Le spie sovietiche in Inghilterra preparavano sabotaggi e disordini

Intromissioni nell'Ulster e nei sindacati - Anche un tentativo d'impadronirsi dei piani del «Concorde» - Azione denigratoria a Mosca contro Londra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 25

Il clamoroso scandalo spionistico scoppiato a Londra con la espulsione di 105 funzionari dell'ambasciata sovietica, scoperti grazie al passaggio in campo opposto di un alto ufficiale della KGB, è destinato ad avere ripercussioni di incalcolabile portata. L'episodio rischia di raggelare i rapporti fra Occidente ed Oriente, di far pesare una pesante ipoteca sul ventilato svolgimento della conferenza sulla sicurezza europea, potrà infliggere un colpo durissimo a tutta l'organizzazione spionistica sovietica nei paesi della NATO (specie in Germania e negli Stati Uniti) e, infine, ha messo in luce aspetti sconcertanti della attività spionistica russa.

Prima di vedere, passo per passo, le gravi implicazioni politiche che l'episodio sta producendo, da registrare la prima reazione di Mosca: un funzionario del ministero degli esteri ha dichiarato, in un'intervista telefonica, di essere «personalmente sorpreso ed indignato per l'espulsione dei 105 funzionari». L'agenzia ufficiale Tass ha definito il fatto «un falso deliberato», teso a creare ostacoli al disgelo in Europa. Le accuse — secondo la Tass — sarebbero state adotte «senza prove e senza alcun fondamento». Azioni del genere — annota l'agenzia — possono avere conseguenze molto gravi per Londra. Tutto l'episodio viene indicato come «una ripresa della guerra fredda».

E' evidente che l'abile mossa britannica ha colto nel segno, ed ora non ci si nasconde che Mosca tenterà qualche ritorsione nei confronti della missione britannica nella capitale sovietica. In Russia, infatti, è iniziata una vera e propria campagna denigratoria contro l'Inghilterra, questa sera la televisione sovietica ha proiettato un documentario dal titolo «Le barricate di Irlanda», in cui il commentatore russo ha accusato l'Inghilterra di perseguire a Belfast una politica imperialista. Quotidiani e periodici si associano alla condanna, e si parla a tutte lettere della brutale repressione inglese contro quanti si battono in Irlanda per la parità dei diritti civili.

Fonti diplomatiche londinesi hanno rivelato che il misterioso personaggio che ha permesso il grosso colpo del controspionaggio inglese, quello che i giornali inglesi chiamano ormai «compagno X», ha soffiato parecchie informazioni anche sulle reti sovietiche negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale. E secondo le fonti, oltre al raffreddamento fra Gran Bretagna e Unione Sovietica, c'è da attendersi un generale declino dei rapporti di comprensione fra Est e Ovest. A parte la totale rottura delle relazioni con il Cremlino, la Gran Bretagna avrebbe difficilmente potuto compiere un'azione più drastica e d'altra parte le dimensioni della rete spionistica scoperta non lasciavano molta scelta.

Il giornalista che per primo ha fatto circolare la voce della fuga di un alto funzionario della KGB sovietica, John Dikinson, redattore politico dello «Evening News» di Londra, ha fornito altri particolari sulla clamorosa fuga, citando fonti non ufficiali. Dickinson scrive che secondo le sue fonti, il «compagno X» fuggì dalla sede centrale della missione commerciale inglese a Londra tre mesi fa.

«Egli si comportò come se nulla fosse con i suoi colleghi, quel giorno. Poi, subito dopo, arraffò le valigette diplomatiche e i documenti dei colleghi, li scaraventò sul sedile posteriore dell'auto e a tutta velocità raggiunse il quartier generale del servizio segreto inglese». Dickinson scrive che i colleghi del fuggiasco denunciarono il furto dell'auto ma quando da Scotland Yard giunsero due poliziotti, l'auto era già di nuovo parcheggiata di fronte alla missione commerciale.

«Con loro non poca sorpresa, non c'erano più né il collega, né le valigette, né i documenti. Le fonti dicono che era il numero due della KGB a Londra. Ma è stato anche detto che era il numero due dell'intera organizzazione europea...». Sta di fatto che il «compagno X» ha fornito al servizio segreto inglese un dettagliato schema dell'apparato spionistico sovietico in Gran Bretagna, oltre a piani per l'infiltrazione di agenti sabotatori. Proprio la minaccia del sabotaggio ha evidentemente convinto Londra a procedere senza troppi indugi, con un'iniziativa tanto clamorosa. Secondo documenti britannici resi di pubblico dominio, tra gli obiettivi delle spie sovietiche figurava il «Concorde» anglofrancese, al quale i sovietici si sarebbero ispirati, anche in modo piuttosto pesante a giudizio di molti esperti del settore, per il loro supersonico «Tu-144».

Il «Daily Mail», uscito oggi con un vistoso titolo a caratteri di scatola, parla dal canto suo di «sabotaggio del Concorde» ed afferma che agenti sovietici di altissimo rango sono stati fatti filtrare nel Regno Unito per creare il caos nell'industria aeronautica e ritardare i voli di prova e lo sviluppo del supersonico anglo-francese. Esperti aeronautici sovietici avrebbero infatti istruito agenti del KGB sui metodi più efficaci per danneggiare il progetto, ritardando di almeno due anni la data in cui il «Concorde» dovrebbe divenire operativo.

Pur essendo dotati di un modello analogo, di supersonico,

A. P.

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Lotta al frazionismo con l'introduzione di un alto «quorum» per le elezioni interne, impegno per l'elezione presidenziale con il peso compatto del partito e nella ricerca della più vasta base parlamentare di consenso, conferma della validità del centro-sinistra ed invito ad una maggiore coesione della maggioranza con il rifiuto ai cosiddetti equilibri più avanzati, riaffermazione della netta chiusura con i comunisti, difesa della validità della richiesta del referendum sul divorzio: questi i punti qualificanti dell'ampia relazione con la quale Forlani ha ieri aperto i lavori del consiglio nazionale democristiano.

Il segretario del partito ha anche riaffermato l'impegno del partito a sostegno del governo per la realizzazione delle riforme, la preoccupazione per la situazione economica e la stasi produttiva, le note posizioni democristiane in politica estera.

La relazione non ha determinato sostanziali mutamenti nel quadro di dissensi e di consensi già delineatosi da tempo all'interno del partito soprattutto per quanto concerne la proposta di modifica del sistema elettorale interno. I morotei e la sinistra di forze nuove hanno ribadito il loro giudizio negativo; divisi ed imbarazzati appaiono invece i basisti. Consenzienti, seppure con diversi toni e motivazioni le altre correnti.

Il dibattito inizierà stamattina e c'è molta attesa per l'intervento di Moro. E' certamente significativo che il ministro degli esteri abbia deciso di parlare oggi stesso e si dice che abbia intenzione di fare una vera e propria contro-relazione. Dal suo discorso sarà chiarita la posizione dei morotei e in modo indiretto anche quella degli altri gruppi di sinistra.

Critici commenti alla relazione sono stati formulati dai socialisti, ma in sostanza nel PSI, come negli altri partiti alleati, c'è un atteggiamento di attesa per gli sviluppi del dibattito.

Il segretario generale del PCUS Breznev ed il presidente jugoslavo Tito hanno firmato una nuova «dichiarazione di Belgrado» in cui si riafferma il diritto della Jugoslavia alla sovranità ed alla non interferenza negli affari interni. Nel documento si auspica anche una maggiore collaborazione fra i due partiti e paesi comunisti. Breznev e Tito hanno constatato un più stretto «riavvicinamento» per quanto riguarda gli affari internazionali e — a titolo esemplificativo — hanno condannato l'«aggressione» americana in Indocina e quella israeliana in Medio Oriente. Nel documento si esprime la «devozione di Mosca e Belgrado ai principi dell'internazionalismo socialista» e si afferma che tutti i paesi comunisti debbono impegnarsi nella «lotta contro le mire aggressive dei circoli imperialisti».

Il «rompicapo» cinese continua: novità della giornata un messaggio di «allarme bellico» diramato da Pechino alle ambasciate cinesi e captato in Occidente.

Altri clamorosi sviluppi sono attesi sulla vicenda dei 105 funzionari sovietici espulsi da Londra per spionaggio. I giornali inglesi rivelano aspetti sconcertanti della loro attività mentre i rapporti fra la Gran Bretagna e l'URSS hanno subito un notevole raggelamento.

I LAVORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE APERTI CON LA RELAZIONE DI FORLANI

Congiuntura, crisi e «quorum» nel «rapporto» del segretario d.c.

Ampia diagnosi della situazione governativa - Appello ai partiti del centro-sinistra Elezioni presidenziali e attuazione delle riforme - Il problema delle giunte locali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

«La nostra prima preoccupazione è quella di cercare le ragioni e le possibilità di una più forte e sicura coesione della maggioranza sulla quale il governo si regge, di una migliore collaborazione nostra con la socialdemocrazia, con il partito socialista e con il partito repubblicano. La situazione presenta tali difficoltà e tali rischi da giustificare pienamente questa nostra preoccupazione. Il governo, presieduto dall'amico Colombo, opera con grande impegno in uno dei momenti più difficili che abbiamo mai attraversato». Così ha esordito il segretario della D.C. Forlani nella relazione con la quale ha stamane dato il via ai lavori del consiglio nazionale democristiano.

Una diagnosi del voto del 13 giugno, gli sviluppi della situazione politica attuale e delle condizioni economiche del paese, una valutazione della politica mondiale, i problemi connessi con l'attuazione delle riforme, le difficoltà per la costituzione delle giunte locali, il divorzio e il referendum, le prossime elezioni presidenziali, le condizioni interne del partito e l'istituzione del quorum, sono stati i temi sui quali si è articolata l'ampia esposizione (109 cartelle dattiloscritte) che per tutta la mattinata ha impegnato il «parlamentino» della DC. Presenti, i massimi esponenti del partito.

Il punto più atteso della relazione era quello relativo alla situazione interna della DC e alle proposte di modifica dello statuto con la introduzione di un più elevato «quorum» elettorale, tema sul quale, da molti giorni, si sviluppano prese di posizione e polemiche allo interno e all'esterno della DC. Forlani ha puntualmente rispettato le previsioni e ha così motivato le sue proposte. «Occorre — ha detto — che mettiamo a posto le nostre cose, continuamente, adeguando il partito, rendendolo più pronto, più presente, più unito».

Dopo aver osservato che «di fronte al frammentarismo tradizionale della vita politica italiana, è forte l'esigenza di trovare nei partiti una più consistente base di omogeneità e di sicurezza», il segretario della D.C. ha così proseguito: «Un metodo elettorale interno — quale è quello che propongo — che, garantendo la condizione giusta e funzionale in ordine al confronto e all'elaborazione della linea politica, consenta, in egual misura, che la discussione si svolga sempre più secondo le linee espressive di reali alternative politiche, può essere assunto come strumento capace di favorire il dibattito e insieme una più sicura presenza e forza di orientamento all'esterno».

Forlani si è limitato a parlare di un quorum «alto», lasciando un margine di trattativa tra la punta massima del 20 per cento, e quella minima del 15, prospettate in via ufficiosa, nei giorni scorsi. Chi è al di sotto di questa percentuale di voti (e oggi lo sono quasi tutte le nove correnti del partito) dovrà unirsi, cercando affinità politiche Invitati i vari settori del partito a guardare alla riforma elettorale, «al di fuori di preoccupazioni personali», Forlani ha fatto capire di non avere intenzione di indietreggiare di fronte al permanere delle resistenze altrui.

Ed ecco un quadro degli altri temi affrontati: elezioni presidenziali di fine anno: Forlani ha invitato a non drammatizzare questa scadenza. «Noi — ha detto — dobbiamo concorrervi con la nostra indicazione, con il peso compatto del nostro voto, ricercando la più vasta base parlamentare di consenso». «L'elezione del Capo dello Stato — ha detto ancora Forlani — non dovrebbe essere per i partiti, la occasione per forzature polemiche, per manovre di disturbo e di divisione ma, piuttosto, la occasione per esaltare, il più unitariamente possibile, i valori che sono fondamento della Repubblica confermando la concreta comune volontà di difenderli e riattuarli».

Rapporti con altri partiti di centrosinistra: Forlani, dopo aver ribadito la validità della collaborazione con i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani, in chiara polemica, sia con i socialisti, che tendono ai nuovi e più avanzati equilibri, sia a quanti, nella DC, sostengono la «irreversibilità» del centro-sinistra, il segretario del partito ha detto che la formula attuale di governo è una scelta che deve trovare la sua puntuale conferma nei fatti, e non va quindi intesa nè come una «questione di principio assoluto», nè come «uno stato di necessità». Il che significa in sostanza, che se i socialisti non rispettano gli impegni e cercano di trascinare la D.C. su una strada diversa da quella che essa si è scelta, la collaborazione con i socialisti può essere rimessa in discussione.

Delimitazione della maggioranza: Forlani ha detto che il PCI «nonostante le sue operazioni spavalde, è prigioniero della propria doppiezza» cercando di dimostrarsi democratico e disponibile a salvaguardare il sistema, ma nel tempo stesso puntando sulla spaccatura della società e sull'esasperazione dei contrasti. Risultati elettorali di giugno: Forlani si è rifiutato di trarre, come insegnamento, la necessità di promuovere una spinta a destra, sostenendo che invece è necessario rilanciare la collaborazione tra partiti democratici di centro-sinistra e cercando di rimuovere la scarsa credibilità di questi partiti di fronte all'opinione pubblica che è stata l'origine del successo del Movimento sociale.

Referendum abrogativo e divorzio: il segretario del partito, respingendo le sollecitazioni di alcuni settori di sinistra del partito e, fuori della D.C., dei partiti laici, ha distinto il campo d'azione dello scudo crociato, e dei promotori del referendum, ma ha anche difeso la validità di questa iniziativa. D'altronde, Forlani firmò, a suo tempo la richiesta del referendum abrogativo. Situazione sindacale e riforme: un accenno Forlani ha fatto al problema della regolamentazione del diritto di sciopero. Il segretario del partito ne ha parlato a proposito del ruolo dei sindacati, di cui ha sottolineato la necessità che operino in perfetta autonomia rispetto ai partiti non strumentalizzando tale autonomia a vantaggio di questa o quella forza politica.

Forlani si è ampiamente soffermato sulle riforme. «Non solo nessuna delle riforme che il governo si è proposto, da quella della casa a quella tributaria, da quella universitaria a quella della sanità, ha avuto la contrarietà della DC, ma su di esse — ha osservato — vi è stato l'impegno, pieno di studio, di dibattito, di indicazioni, del nostro partito; nessuna di queste riforme potrebbe andare in porto, senza la volontà, la decisione, il voto della DC».

Forlani ha quindi osservato che «la riforma universitaria della scuola, della casa, della sanità, del fisco, la nuova politica del Mezzogiorno, le scelte della seconda esperienza, di programmazione, non sono indirizzi che possono acquistare organicità e coerenza di respiro strategico, se l'equilibrio politico generale risulta debole e precario; se, cioè, il loro contributo non appare chiaro verso quale assetto generale e complessivo di società si rivolge». Ribadita la preoccupazione, per l'andamento della situazione economica, e per la stasi produttiva, il segretario democristiano ha anche confermato le note posizioni del partito in politica estera e l'impegno per lo sviluppo del processo di unificazione europea.

R. R.

L'INDICE DEI PREZZI comunicato dall'ISTAT

Roma, 25

L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso e quello dei prezzi al consumo hanno avuto nel mese di agosto aumenti identici (+ 0,2 per cento) rispetto a luglio, ma aumenti differenziati rispetto all'agosto dell'anno scorso, e cioè + 3,3 per cento nei prezzi all'ingrosso e 4,9 per cento nei prezzi al consumo. Ne dà notizia l'ISTAT, precisando anche che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati ha avuto in agosto un aumento dello 0,2 per cento rispetto a luglio e un aumento del 5,3 per cento rispetto ad agosto dell'anno scorso.

Per il mese di settembre (i dati pervenuti all'ISTAT non sono ancora completi), l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registra un aumento compreso fra lo 0,6 e lo 0,7 per cento rispetto ad agosto. *(Italia)*

PERSONALE IN SCIOPERO A BOLOGNA E A GENOVA

OGGI PER I TRENI INTRALCI E RITARDI

Postelegrafonici e alberghieri: ancora in crisi Donat Cattin convoca per mercoledì l'ing. Pirelli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Domani il traffico ferroviario subirà ritardi e intralci in gran parte della rete nazionale. Dopo quelli del Piemonte e del Lazio infatti anche nei compartimenti di Bologna e di Genova entrerà in sciopero il personale di macchina delle ferrovie. Le motivazioni che stanno alla base di queste agitazioni riguardano — informa un comunicato del SFI-CGIL — «essenzialmente l'esigenza di ammodernare l'azienda e l'adeguamento del personale ai reali fabbisogni il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro, obiettivi comuni a tutti i ferrovieri e compresi nella piattaforma nazionale della categoria».

E' pertanto «evidente» — sottolinea il comunicato — che queste azioni s'inquadrano nella lotta generale dei ferrovieri tendente «a stimolare governo, ministro e azienda, a intervenire concretamente e con la dovuta tempestività per modificare uno stato di cose non oltre sopportabili». Secondo il SFI-CGIL la carenza di personale nelle ferrovie ha ormai raggiunto «proporzioni tali che rendono fin'anche problematica la effettuazione del servizio ordinario, fino ad oggi espletato imponendo al personale la rinuncia a elementari diritti acquisiti, quali le ferie annuali e i riposi».

Anche per i postelegrafonici si profilano agitazioni a breve scadenza. La postelegrafonici CGIL, ha oggi diramato un comunicato per rilevare l'esigenza dello stato di agitazione e di una mobilitazione della categoria su difesa della settimana corta. Malcontento anche nel campo della scuola per i dissensi sul disegno di legge e per lo stato giuridico. Critiche in proposito sono state espresse oggi dai sindacati del personale non insegnante. Da segnalare, infine, che anche nel settore alberghiero, si delineano nuove agitazioni. Il 2 ottobre prossimo si svolgerà, a Roma, una riunione nazionale unitaria dei dirigenti sindacali dei lavoratori alberghieri, per le decisioni da assumere in relazione ai profondi dissensi, emersi negli incontri dei giorni scorsi con la Federazione degli albergatori (FAIAT), sugli aspetti fondamentali del nuovo contratto di lavoro, quali l'assetto retributivo, i livelli di contrattazione, la riduzione dell'orario di lavoro e le qualifiche. Nel darne notizia, un comunicato della «Fisascat-Cisl» afferma che «la posizione assunta dalla controparte padronale, nel corso dei recenti incontri, rimette in discussione i termini dell'accordo di rinnovo e nel contempo rivela il tentativo di peggiorare e svuotare i benefici contrattuali conquistati dai lavoratori».

Intanto la situazione occupazionale della Pirelli, dopo le note proposte della direzione della azienda, è stata oggi discussa al ministero del lavoro. Donat Cattin ha convocato per mercoledì 29 prossimo l'ing Pirelli. Mentre i sindacati dei lavoratori mantengono le posizioni assunte, dopo le recenti decisioni prese dalla società, questa, a sua volta, ha ribadito quanto già espresso ieri. Nella tarda mattinata, infatti, la Pirelli ha diramato un comunicato, in cui si fa osservare che «alcuni organi di informazione hanno diffuso allarmanti notizie, con cui si è attribuito alla società il proposito di licenziare fino a 15 mila dipendenti. E' evidente il grossolano equivoco, infatti il numero di 15 mila rappresenta il totale dei dipendenti dell'area di Milano.

Matteo Giambi

PAOLO VI FESTEGGIA OGGI IL SUO 74.o COMPLEANNO

Da tutto il mondo gli auguri al Papa

Messaggi inviati da Saragat, Colombo e dal Maresciallo Tito Nuova esca alle voci sulle presunte dimissioni del Pontefice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 25

Paolo VI compie domani, ventisei settembre, settantaquattro anni. In queste ore stanno giungendo in Vaticano telegrammi e messaggi di augurio e di felicitazione da parte di capi di stato, autorità ecclesiastiche e politiche, come anche da semplici fedeli cattolici e delle varie confessioni cristiane. Il Presidente Saragat ha così telegrafato al Pontefice: «La fausta ricorrenza del genetliaco di Vostra Santità mi offre la gradita occasione di rinnovarLe, a nome del popolo italiano e mio personale, i più fervidi voti augurali per la sua augusta persona e per l'alta e illuminata opera infaticabilmente svolta nel perseguimento della fratellanza tra gli uomini e della pace tra i popoli». Un messaggio ha inviato in vaticano anche il presidente del consiglio, on. Colombo. Il Presidente jugoslavo, Maresciallo Tito, ha inviato dal canto suo un telegramma di auguri al Papa per il suo 74.o genetliaco. Nel suo messaggio, il Capo dello Stato jugoslavo esprime in particolare voti per il successo dei «nobili sforzi» del Papa «per la prosperità e la pace nel mondo».

L'Osservatore Romano pubblica oggi in prima pagina un indirizzo augurale al Papa «per esprimere il sentimento comune a quanti riconoscono in lui il Vicario di Cristo, capo visibile della Chiesa». «Chiamato dalla provvidenza — prosegue il giornale vaticano — a un servizio apostolico in ore difficili, in un mondo in trasformazione, egli è la voce che comunica il messaggio inalienabile di Cristo agli uomini del nostro tempo, proteso, con uno slancio generoso e totale, sulle loro ansie e patimenti». Il giornale dice ancora che comprendere il significato di questa «mediazione» vuol dire amarla, condividerla «filialmente e umilmente, con la preghiera e l'impegno delle opere e dei giorni». «E' questo l'augurio — conclude l'Osservatore — che noi rinnoviamo a Paolo VI, implorando sulla testimonianza vissuta e sofferta che egli rende il sostegno e il conforto del Signore».

Per il genetliaco del Papa non sono previste in Vaticano particolari manifestazioni. Come di consueto il Papa celebrerà la messa nella sua cappellina privata e a mezzogiorno avrà, dalla finestra del suo studio, il consueto appuntamento con i fedeli che converranno in piazza San Pietro per la preghiera mariana e la benedizione. Il fatto che il Papa sia ormai alla soglia del settantacinquesimo anno ha dato nuova esca alle voci secondo cui egli intenderebbe dimettersi dal supremo pontificato uniformandosi alle disposizioni, da lui stesso impartite, secondo cui gli addetti alla Curia romana sono invitati a lasciare i loro posti a 75 anni.

Qualcuno ha creduto di trovare indicazioni, a conferma delle dimissioni, nelle visite che il Papa fece qualche anno fa nel castello dove si ritirò Celestino V, il Papa del «gran rifiuto», e più recentemente alla abbazia di Subiaco. Altri hanno ravvisato una precisa «mens» di Papa Montini per la abdicazione dal papato in certi suoi discorsi (quattro o cinque) nei quali ha fatto cenno alla «brevità del tempo» che ormai gli rimane per svolgere il suo apostolato. Un settimanale ha scritto addirittura che Paolo VI ha consegnato a un prelato di sua fiducia una lettera nella quale dichiarava che al compimento del suo settantacinquesimo anno egli si ritirerà.

In Vaticano alle voci e informazioni su questo argomento è stato sempre opposto il più assoluto silenzio. Negli ambienti ecclesiastici romani, pur riconoscendo che è nei diritti del Papa prendere le sue decisioni, si sottolinea che il gesto delle dimissioni per ragioni di età finirebbe per creare un precedente e per condizionare i papi futuri che vedrebbero di fatto vanificato il loro insegnamento, quando si avvicina la fine del loro mandato e, in un certo senso, condizionerebbe anche il Conclave che non potrebbe, ad esempio, scegliere un papa come Giovanni XXIII, troppo avanti negli anni. Sempre negli ambienti ecclesiastici romani si sottolinea che parlando con Jean Cuitton — e il «pensiero» è riportato nel volume «Dialoghi con Paolo VI» — il Papa disse che il sentimento di paternità in un Pontefice è tale che egli dovrà viverlo e portarlo con sé fino alla morte, senza pensare, dunque, ad abbandoni o dimissioni.

A. Paglialunga

IL VERTICE DEMOCRISTIANO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il presidente del consiglio Colombo a colloquio con l'on. Forlani e Zaccagnini, poco prima dell'inizio dei lavori a palazzo don Sturzo per il consiglio nazionale della D. C.

TRAGICO FATTO DI SANGUE NEI PRESSI DI SORRENTO

Uccisa dall'amante davanti a sette figli

L'omicida un anziano fruttivendolo - Ha sparato alla donna perché questa voleva troncare la relazione - Già arrestato

Napoli, 25

Una donna, Caterina Vanacore, di 44 anni, sposata e madre di dieci figli, è stata uccisa con un colpo di pistola al primo piano di un appartamento in corso Italia, a Piano di Sorrento. L'omicida è il fruttivendolo Raffaele Ardia, di 69 anni, abitante in via Cristoforo Colombo, a Meta di Sorrento. L'uomo, vedovo e padre di cinque figli, è stato arrestato nell'abitazione della figlia Agnese, di 37 anni, in corso Italia, a Meta. Condotto in caserma, l'Ardia è stato interrogato dal pretore di Sorrento e, successivamente, trasferito nelle carceri di Poggioreale con l'accusa di omicidio volontario.

I carabinieri sono stati informati dell'omicidio da uno sconosciuto, il quale ha telefonato alla stazione dei militi di Piano di Sorrento, avvertendo il carabiniere di servizio. Sul posto sono subito accorsi i carabinieri che hanno trovato la donna distesa sul pavimento della sala d'ingresso. La Vanacore, ancora in vita, era in una pozza di sangue. Intorno alla donna piangevano sette dei suoi dieci figli. Il delitto, infatti, è stato compiuto alla presenza di questi ultimi. I ragazzi stavano assistendo a un programma televisivo. All'identificazione dell'omicida si è giunti proprio attraverso le indicazioni date ai carabinieri da una figlia della Vanacore, Carmela, di 16 anni. In casa si trovavano anche i fratelli Gennaro, di dieci anni, Carolina, di 12, Teresa, di nove, Salvatore, di sette, Michele di sei e Ottavio, di circa un anno. La donna, subito soccorsa, è stata trasportata nella clinica «San Michele» di Piano di Sorrento e da qui, data la gravità delle sue condizioni, nell'ospedale civile di Sorrento, nel quale è morta poco dopo il ricovero, per lesioni di organi interni.

Caterina Vanacore, sposata con l'operaio tubista Raffaele Guadagno, di 45 anni, viveva separata dal marito dal 1956. I suoi primi tre figli (Vittorio, di 21 anni, attualmente in servizio militare, Carlo, di 18, e Maria di 17 anni) vivono con il padre Raffaele, a Massalubrense, dal giorno della separazione dei genitori. Secondo quanto si è appreso, Caterina Vanacore da quattro anni era in rapporti con l'anziano fruttivendolo. Da tempo, però, la donna avrebbe invitato l'uomo a non frequentare più la sua abitazione e a lasciarla in pace in quanto desiderava troncare la relazione.

L'Ardia — secondo quanto avrebbe detto agli investigatori — si era recato nell'abitazione della Vanacore per convincerla a non abbandonarlo. Alla risposta della donna «vattene, non ti voglio più vedere, non venire più in casa mia, altrimenti ti caccio a colpi di scopa». l'Ardia ha estratto la pistola «Colt» calibro 45 e ha sparato un colpo. *(Ansa)*

Caterina Vanacore

AGGHIACCIANTE INCIDENTE STRADALE IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Quattro muoiono carbonizzati prigionieri dell'auto in fiamme

La vettura è uscita di strada a una curva e si è incendiata dopo un salto di dieci metri Le vittime, tutte giovani, tornavano da una festa - Il drammatico racconto di alcuni testimoni

Reggio Emilia, 25

Quattro persone sono morte in un'auto uscita di strada lungo la provinciale Scandiano - Baiso nei pressi di Rondinara (Reggio Emilia). La vettura, precipitando lungo una scarpata, si è incendiata e i quattro sono rimasti carbonizzati. Le vittime sono Giorgio Giglioli, di 22 anni, che si trovava al volante di una «Fiat 125»; Paolo Ganassi, di 30 anni; Giuseppe Sandri, di 32 anni e il vigile urbano Gino Campioli, di 28 anni; abitavano tutti a Reggio Emilia.

La ricostruzione dell'incidente è stata fatta dalla polizia stradale e dai carabinieri, giunti sul posto da Reggio Emilia, grazie alla testimonianza di due giovani che, insieme a Carlo Sandri, fratello di uno dei morti, seguivano a poca distanza la vettura uscita di strada. «Avevamo trascorso la serata in un bar di Villa Canali, alla periferia di Reggio — hanno raccontato i due, Riccardo Ruini e Marino Manfredi — quando ci è venuta l'idea di andare a mangiare un panino prima di rientrare a casa. Così abbiamo deciso di salire fino a Viano. In quattro sulla "125" e tre su una "124 coupé"».

I sette giovani sono così partiti per raggiungere una trattoria, a una ventina di chilometri da Reggio. Dopo un'oretta gli amici hanno deciso di tornare a casa. L'incidente è accaduto in una curva, poco prima dell'abitato di Rondinara. «Li avevamo 200 metri avanti — hanno raccontato i due testimoni — poi a un tratto ci sono spariti davanti agli occhi». La "Fiat 125", che secondo le testimonianze andava a velocità sostenuta, ha sbandato, finendo fuori strada sulla sua destra, tre metri prima di un muretto che delimita la curva. Sotto c'era la scarpata: l'auto è finita, dopo un salto di dieci metri, su una sottostante strada comunale, che si immette poco dopo sulla provinciale Scandiano-Viano.

Sull'asfalto l'automobile è rimbalzata, finendo nei campi. In seguito all'impatto l'auto si è incendiata. Carlo Sandri, il fratello di una delle vittime, si è avvicinato e, ustionandosi le mani, è riuscito a estrarre il corpo del congiunto. «L'abbiamo caricato sulla mia automobile — ha detto Pio Ganassi, un operaio del luogo che è stato tra i primi ad accorrere — e poi l'abbiamo portato all'ospedale di Scandiano. Ma è giunto morto». Soltanto il pilota ha cercato disperatamente di uscire dall'auto. Quando l'incendio si è spento, ed è stato possibile comporre i resti dei corpi carbonizzati, si è visto che il Giglioli era infatti rimasto con le mani aggrappate allo sportello nell'inutile tentativo di aprirlo. Giorgio Giglioli, diplomato in ragioneria, era figlio unico. Il Ganassi e il Campioli erano entrambi orfani di padre e col loro lavoro contribuivano al mantenimento della madre e degli altri fratelli. Gli accertamenti di legge sono stati condotti dal pretore di Scandiano. *(Ansa)*

A congresso a Genova la famiglia dei 30 mila

Genova, 25

La famiglia Soldi (trenta mila membri sparsi in tutto il mondo) si è riunita a congresso oggi a Genova; l'incontro proseguirà domani ad Acqui Terme (Alessandria). Vi partecipano alcune centinaia di rappresentanti dei vari rami della famiglia, nella storia della quale il congresso di quest'anno è il ventiduesimo. Genova è stata scelta come sede della prima giornata perché da questa città ha avuto origine il casato. Proprio un Soldi, nel 1288, dopo la battaglia della Meloria, conclusasi con la sconfitta dei pisani, firmò gli accordi con la repubblica rivale a nome di quella genovese.

Ad Acqui Terme, invece, è proprio il vescovo uno della famiglia, mons. Giuseppe Soldi, il quale da tempo attendeva i «parenti» nella sua città. L'incontro di oggi ha avuto inizio alla Stazione marittima, dove si sono radunati i vari «delegati». C'è stata quindi una visita alla turbonave «Michelangelo», seguita da una escursione sulla riviera di Levante. *(Ansa)*

UNA COPPIA BRASILIANA

ARRESTATI A ROMA due trafficanti di droga

Roma, 25

La sezione narcotici della Squadra mobile, diretta dal dott. Renato Capasso, ha arrestato l'altra sera due coniugi brasiliani per importazione e traffico di sostanze stupefacenti. Sono l'industriale Laudo Tavares Dias di 45 anni, e la modista Nair Bertocco di 37 anni, entrambi residenti a San Paolo del Brasile. Essi hanno due figlie di nove e di 13 anni. L'uomo è arrivato a Roma in aereo il 3 settembre scorso e ha preso alloggio nell'albergo Hilton, seguito qualche giorno dopo dalla moglie con la quale ha preso poi in affitto un appartamento in via Santa Maria della Speranza.

La polizia, informata dell'arrivo della coppia brasiliana ha sorvegliato i due per molti giorni, e ha notato che essi viaggiavano spesso fra Roma e Milano a bordo di automobili prese a noleggio e di una «Mercedes» targata Milano che appartiene a un loro conoscente. Questa sera i coniugi stranieri sono stati visti arrivare a Roma alle 21.30 a bordo della «Mercedes», mentre la polizia sorvegliava il loro appartamento. Dopo che i due sono entrati in casa, gli agenti vi hanno fatto irruzione con un mandato di perquisizione: hanno trovato, custoditi in una valigetta tipo «24 ore», tre sacchetti contenenti complessivamente circa un chilogrammo di cocaina e alcuni grammi di marijuana; inoltre una rivoltella a tamburo calibro 22 carica e due coltelli a serramanico. La donna aveva con sé quattro milioni in contanti in banconote da diecimila lire e in dollari americani, e alcuni gioielli del valore presunto di alcuni milioni di lire, che sono stati sequestrati in attesa di accertarne la provenienza.

Secondo la polizia, i due fanno parte di una organizzazione vastissima che opera tra Roma e Milano. Questa ipotesi è avvalorata anche dal fatto che gli stranieri avevano affittato due lussuosi appartamenti, nelle due città, e periodicamente facevano la spola tra il Nord e il Sud. Interrogati dalla polizia, Laudo Tavares e Nair Bertocco hanno detto di essere in Italia in vacanza e di essere tutti e due impiegati in una fabbrica di confezioni di San Paolo in Brasile. *(Ansa)*

TRAGICO ERRORE IN UNA CASERMA DI SEQUALS NEL PORDENONESE

Crede scarica la pistola

Spara e uccide un commilitone

Pordenone, 25

Un soldato è morto per un colpo di pistola al cuore, questa mattina, nella caserma di Sanpaoli di Sequals, un centro del mandamento di Spilimbergo, dove ha sede il secondo gruppo del 132.o reggimento artiglieria della divisione corazzata «Ariete». Le autorità militari mantengono il massimo riserbo sul mortale incidente, ma si è appreso che, verso le 11.45, il tenente Francesco Dandolo avrebbe consegnato una sua pistola di marca spagnola, calibro 7,65, a un armiere, perché provvedesse alla pulizia dell'arma. Il giovane militare, di cui non è stato comunicato il nome, si sarebbe fermato lungo il tragitto verso l'armeria per leggere l'ordine di servizio esposto all'album murale della caserma.

Un artigliere, Luigi Brighenti, di 20 anni, abitante a Reggio Emilia, ritenendo scarica la pistola, l'avrebbe presa di mano all'armiere e scherzosamente la avrebbe puntata sul commilitone Giulio Perati, pure di 20 anni, nativo di Cento (Ferrara). Dall'arma è partito un colpo, che ha fulminato il Perati: la morte è stata istantanea. Le indagini sul tragico incidente sono in corso da parte dei carabinieri di Spilimbergo. Il Pretore, dott. Petris, ha concesso alle 13 di oggi il nulla osta per il seppellimento.

Gildo Marchi

Quattro semiasfissiati dall'anidride carbonica

Noci, 25

Quattro persone sono rimaste semiasfissiate dall'anidride carbonica sviluppatasi dalla fermentazione del mosto e sono ricoverate nell'ospedale civile con la riserva di prognosi. Lo episodio è accaduto nel pomeriggio nella cantina di una abitazione alla periferia di Noci — un comune a cinquanta chilometri da Bari — dove si trovavano alcune damigiane piene di mosto. *(Ansa)*

BOTTINO DI 12 MILIONI

RAPINATI A ROMA gli stipendi dei netturbini

Roma, 25

Un fattorino della tesoreria comunale è stato derubato, in Largo Sette Chiese, di una borsa contenente 12 milioni di lire destinate agli stipendi dei netturbini della diciottesima ripartizione.

E' accaduto verso le 10; Paolo Manzoni, dopo aver ritirato il denaro alla tesoreria, è giunto in largo Sette Chiese, davanti alla diciottesima ripartizione. Ha posteggiato l'automobile e con la borsa stava per entrare negli uffici quando due giovani con i capelli lunghi, a bordo di una motocicletta rossa, gli si sono avvicinati e gli hanno strappato la borsa allontanandosi. I carabinieri hanno organizzato posti di blocco nella zona per rintracciare i due ladri. *(Ansa)*

DALLA PRIMA PAGINA

LE SPIE

i sovietici vorrebbero conoscere alcuni particolari tecnici, di carattere segreto, che applicati al loro modello consentirebbero loro di battere sul piano dei supersonici la concorrenza occidentale, oltre a creare animosità tra la Francia e la Gran Bretagna e difficoltà di carattere sindacale nelle rispettive industrie in modo da ritardare la conduzione dell'intero progetto.

Un altro «sabotaggio» con più ampie implicazioni politiche, condotto dagli agenti sovietici in Gran Bretagna, avrebbe mirato poi a fomentare i disordini nelle industrie del Regno Unito, mediante una cauta azione di indebolimento delle strutture del controllo dei sindacati sulle commissioni interne di fabbrica. Un piano — come lo definisce il «Daily Mail» — fra i più sinistri che siano mai stati messi in luce in un paese occidentale dall'epoca di Stalin. Secondo il giornale le rivelazioni del «compagno X» hanno fatto fallire l'intera rete di spionaggio russa nel mondo occidentale.

E c'è di più: si avanza il sospetto che gli agenti sovietici non siano stati estranei alla tensione nell'Irlanda del Nord con finanziamenti ai movimenti di ribellione. Peraltro il «movimento per i diritti civili dell'Ulster» ha smentito tali voci sull'intervento delle spie russe per incoraggiare gli atti di sabotaggio.

Il governo inglese che aveva informato tutti i paesi della NATO della sua decisione di espellere i 105 funzionari, ha dichiarato di aver ripetutamente e invano protestato per il crescente numero di agenti sovietici che tentavano di frugare fra i segreti militari e commerciali, di fomentare disordini sindacali, e rinfocolare la crisi nell'Irlanda del Nord. Il ministro degli esteri sir Alec Douglas Home, per due volte aveva scritto al collega sovietico lettere di protesta, senza ottenere risposta. Ora appare in dubbio anche la visita di Douglas Home a Mosca, prevista per l'inizio del 1972. Gli inglesi hanno anche comunicato al Cremlino che risulta in pericolo la stessa conferenza per la sicurezza europea. Londra, è chiara la sua posizione, non parteciperà nemmeno ai preparativi per la conferenza se non sarà risolta la questione dello spionaggio.

Che ne è del «compagno X»? Un informatore attendibile ha dichiarato che si trova in buona compagnia, cioè guardato a vista, in un tranquillo cottage di campagna. «Si riposerà per tutto il week-end. Ha avuto alcune settimane un po' indaffarate, con tutte quelle sedute di interrogatori. Dovete tener presente che è un uomo addestrato a imparare a memoria tutto, nei più piccoli particolari. Gli ci vorrà diverso tempo ancora per dire tutto quello che sa sullo spionaggio sovietico negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale, oltre che in Inghilterra».

ONORIFICENZA USA a Manlio Brosio

Washington, 25

Il Presidente Nixon conferirà la «Medaglia della libertà» la più alta onorificenza civile americana, al segretario generale della NATO, Manlio Brosio, che si appresta a lasciare l'alta carica. La cerimonia avrà luogo mercoledì alla Casa Bianca.

Il diplomatico italiano giungerà martedì negli Stati Uniti quale ospite personale del Presidente. L'ambasciatore Brosio è stato segretario dell'organizzazione della difesa atlantica per sette anni. *(Ap)*

UN'ALTRA QUERELA contro Indro Montanelli

Firenze, 25

Il rag. Alessandro Mazzerelli, segretario di un «movimento d'azione socialista», il quale nel luglio scorso querelò Indro Montanelli e il direttore della «Domenica del Corriere» per un articolo nel quale si definivano «mentecatti» coloro che propugnavano la proposta di referendum contro il divorzio (il Mazzerelli è stato uno dei firmatari della richiesta di referendum abrogativo) ha annunciato di aver presentato un'altra querela, sempre contro Indro Montanelli e contro il direttore della «Domenica del Corriere», i quali — così dice un comunicato — «hanno ripreso l'iniziativa, il primo scrivendo ed il secondo pubblicando, un nuovo più freddo e più calcolato attacco contro l'onore, il decoro e la dignità del Mazzerelli». *(Ansa)*

Danneggiato il «Vermeer» rubato a Bruxelles

Bruxelles, 25

Il quadro «La lettera d'amore» di Vermeer De Delft, rubato la notte scorsa al palazzo delle belle arti di Bruxelles, è stato danneggiato dai ladri. Le autorità inquirenti hanno infatti constatato che la tela è stata tagliata a un centimetro dalla cornice. A causa delle piccole dimensioni della tela — 44 cm per 38,5 — questa «operazione» è di natura tale da togliere al dipinto parte del suo valore.

La polizia ha potuto ricostruire il percorso del o dei ladri: dopo essersi fatti rinchiudere giovedì nel palazzo delle belle arti hanno potuto raggiungere il tetto usando un tendaggio. D'accordo con le compagnie assicuratrici erano state prese tutte le precauzioni e a quanto sembra nulla può essere rimproverato ai servizi di sorveglianza. *(Ansa - Afp)*

IL PAPPAGALLO IN BRODO

EPPURE si prova un senso di frustrazione quando non si riesce a dire o a dimostrare un sentimento o un fatto se non con le parole banali di tutti. Come il famoso «ti amo» degli innamorati adolescenti, che è vecchio come il vino e ci faceva venir le lacrime di rabbia per l'incapacità di manifestare in altro modo l'amore.

Ora io vorrei raccontare di mia madre, di come e quanto era brava nel fare di cucina e mi sento sfiduciato perché, in fondo, tutti i figli dicono, o dicevano, lo stesso delle proprie madri. Ricordo nei campi di concentramento dell'India dove fui per sei anni prigioniero di guerra, le lunghe ore passate la sera seduti su un muretto fra amici a parlare di cibi e di vini. E le gare fra le madri! Ognuna delle nostre madri era bravissima, quale a fare dolci o manicaretti, quale a cucinare il pesce o l'arrosto, quale, infine, come la mia, nell'arte delle tagliatelle col ragù bolognese o dei tortellini. Ma se nei discorsi inutili e stanchi dei prigionieri lontani tutte queste madri erano forse idealizzate o addirittura inventate, nella realtà la mamma mia era veramente eccezionale e straordinaria. Ed ecco che adesso non so dirlo e raccontarlo con la forza sufficiente, perché tutti lo credano di primo acchito e senza far nascere all'angolo della bocca la piega di un sorriso al tempo stesso dubbioso e comprensivo.

Da piccolo ero magro, o addirittura macilento. I miei genitori se ne disperavano anche perché in casa nostra, come ha sempre sostenuto mia sorella, dominava la «fame psicologica». Come dire che si sentiva fame semplicemente pensando di aver fame o si mangiava solo perché si credeva di essere poco nutriti. La mia magrezza era una preoccupazione per tutti e un colonnello milanese in pensione, amico dei miei genitori, che veniva a fare i bagni di mare l'estate a Cervia, con tono burbero e militaresco mi diceva: «Bambino, essere magri in questa casa è una vergogna».

E aveva ragione. Mia madre in cucina, sommata alle verdure, alla frutta, alle carni ancora non «gonfiate» o ai polli ruspanti, al burro, all'olio genuino della Romagna di quegli anni formava una combinazione imbattibile, un qualcosa di insuperabile. Naturalmente non ho il ricordo preciso di quei tempi, tanto più che, come dicevo, ero magrissimo e, dunque, un cattivo mangiatore, ma per le esperienze fatte più tardi, quando, ahimé, anch'io avevo finito per seguire la vocazione più costante e più diffusa della mia famiglia, che è quella della pinguedine.

Negli anni della adolescenza quando la famiglia, essendo progredita, disponeva di maggiori possibilità, mia madre si era andata perfezionando e specializzando. E allora, accanto ai piatti più semplici e popolari si erano visti comparire manicaretti costosi e persino ricercati. Però aveva avuto la istintiva furberia di rimanere fedele alle ricette della sua terra. Emiliana per nascita, romagnola per matrimonio e più ancora per temperamento, triestina per residenza, aveva continuato a «giocare in casa»; a cucinare, insomma, secondo le regole di Pellegrino Artusi. Per cui alle tagliatelle e ai tortellini si erano andate aggiungendo diecine e diecine di specialità, una più buona e più «nutriente» dell'altra, ma tutte di radice emiliano-romagnola.

Abitavamo, allora, in una di quelle ville di Trieste costruite all'inizio del secolo a mezza costa sulla collina del Cacciatore. Mia madre disponeva di una cucina che lei stessa definiva «grande come una sala da ballo», dove, nei momenti cruciali della preparazione finale di qualche piatto, si aggirava come un comandante di nave sul ponte di comando. Io spesso l'aiutavo perché con la scusa della collaborazione finivo sempre per prendermi qualche anticipo; ma adesso che ci penso bene, mi accorgo che lo facevo anche perché mi piaceva starle vicino, mi piaceva il tepore della cucina grande dai muri grossi come quelli di una fortezza, mi piacevano i profumi del mangiare buono, ricco e caldo che preparava nelle giornate d'inverno con la bora nel giardino che faceva impazzire le fronde degli ippocastani.

Quando era il giorno che si facevano i tortellini, la casa si metteva a rumore presto. Bisognava fare la pasta, il ripieno, tirare la sfoglia e infine chiudere i tortellini; e tutto ciò mentre sul fornello si consumava, a fuoco lento, un ragù così profumato da mettere in movimento i succhi gastrici di un morto. Finivo per ingurgitare sorsate e sorsate di quella che a ragione si dice «l'acquolina in bocca». Anche il ripieno dei tortellini era buono, con quel suo profumino di noce moscata, che mi pare di sentire in bocca pure adesso, ed io, ogni tanto, non visto, cacciavo un dito nella scodella dove era conservato per mangiarne un po'; ma il ragù era molto meglio. Per averne, mi mettevo a guardare mia madre dal basso in alto fin che non me ne allungava un assaggio che raccoglieva dal tegame con il cucchiaio di legno andando a scegliere i punti dove la carne era più fitta e il sugo più consistente. Poi, magari, per crearsi un alibi davanti a mia sorella o alle donne di casa che la aiutavano, mi chiedeva se il sale era sufficiente o se la cipolla era consumata abbastanza.

Quando mia sorella si sposò nacque la «concorrenza» in casa. Tutti noi, forse anche per sostenere il nuovo «menage» familiare, poiché a quei tempi era ancora importante che una donna sapesse cucinare bene, ci mettemmo a dire che la nuova padrona di casa era bravissima; «...non proprio come la mamma, però...». Ma mia madre rideva, compiaciuta e sicura di sé, come sanno ridere le donne, in fatto di concorrenza, solamente quando sono mamme. Molti anni più tardi quando anche mia sorella era diventata davvero brava, inventò la storia che lei era il «Pappagallo asciutto» e la «...concorrente» quello «in brodo», facendo riferimento ai due celebri ristoranti che per decenni hanno fatto la fama culinaria di Bologna.

Chissà cosa direbbe mia madre, oggi, se potesse sfilare davanti ad un bancone di surgelati in un supermercato o se vedesse tutti quei tortellini che si vendono in pacchetti di plastica «conservati sotto vuoto». Lei, che era capace di impiegare un'ora per cercarsi il sedano come lo voleva o che poteva girare dieci macellai prima di scegliersi il pezzo di carne che le serviva.

Ma oggi mia madre non c'è più ed è finito così il mio «Pappagallo asciutto». E' rimasto quello «in brodo», lontano, dove vado ogni volta che posso rincorrendo un sogno, un rimpianto, un profumo.

Silvano Chesi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Corsica — L'attrice francese Catherine Deneuve durante una scena del film «Melampo», attualmente in lavorazione al largo della Corsica, con Marcello Mastroianni. Un importante ruolo è sostenuto da un cane che si chiama, appunto, «Melampo»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dover — L'astronauta Charles M. Duke, pilota del modulo lunare per l'«Apollo 16», prova il nuovo tipo di tuta spaziale creato appositamente per la prossima impresa sulla Luna

TRE SECOLI DI STORIA RICOSTRUITI METICOLOSAMENTE DA ALFRED STROBEL

Da Brescia e Padova a Innsbruck la dinastia musicale dei Marini

Il capostipite Biagio fu geniale discepolo del grande Monteverdi - Ultimo discendente il tirolese Peter autore di opere originali ma sfortunate, morì nel 1954 - Un grande teologo e filosofo del Rinascimento

Nella storia della musica ci si imbatte più volte nel nome di un Marini, dinastia (come la definisce in un recente saggio lo scrittore austriaco Alfred Strobel) che ebbe la sua culla a Brescia nella prima metà del Seicento, prosperò nei secoli seguenti e si spense una ventina d'anni fa a Innsbruck. Il capostipite Biagio vide la luce prima del 1597 (la data esatta non si è riusciti a stabilirla), fu discepolo del Monteverdi e dal 1615 fu primo violino in San Marco a Venezia; con eguali mansioni tornò quindi nella città natale dove si fece notare non solo come virtuoso, ma anche come autore di originali composizioni profane. Nel 1623 passò alla corte di Parma e, tre anni più tardi, a quella di Neuburg, maestro di cappella del Principe Elettore. Vi rimase oltre tre lustri, esercitando una forte influenza sulla musica tedesca di quel tempo; in riconoscimento dei suoi meriti, gli venne conferito un alto titolo nobiliare. Gli ultimi anni della sua vita, li trascorse prima a Venezia, poi a Padova dove morì nel 1660. La famosa enciclopedia musicale tedesca Riemann lo annovera tra i più originali compositori di musica da camera, e lo considera il primo virtuoso di violino affermatosi come autore eclettico di «statura raramente superiore». Il suo primo grande successo lo riportò nel 1617 (era sui vent'anni) con la sonata per solo violino «Affetti musicali» che Monteverdi non esitò a definire «un gioiello al quale metterei volentieri la mia firma». Durante il suo soggiorno in Germania compose molta musica religiosa e alcuni melodrammi. Ma Biagio Marini fu anche un acuto teorico della musica; ne fanno fede numerosi scritti, la più parte tradotti in tedesco e alcuni anche in francese.

Pure nel Seicento, nella seconda metà, troviamo un altro Marini, fecondo compositore di musica da camera, Carlo Antonio (forse, riferisce cautamente il Riemann, figlio di Biagio), che trascorse gran parte della sua vita a Bergamo e le cui opere ebbero, per molto tempo, una larga meritata popolarità in quasi tutta l'Europa, perfino alla corte degli Zar. Altri Marini, musicalmente dotati, vissero e operarono nel Settecento, ma solamente nel secolo scorso due raggiunsero la fama di Biagio e di Carlo Antonio. Sesto dei dodici figli di un Marini che aveva acquistato una tenuta a Latisana nel Friuli, Pietro diventò uno dei più festeggiati cantanti d'opera, prova ne sia che Adelina Patti lo volle per dieci anni al proprio fianco per la stagione estiva all'Alberthalle di Londra e per la invernale all'Opera di Mosca. Pietro sposò una alto-atesina, figlia di un locandiere nei pressi di Bressanone. Il matrimonio andò ben presto a rotoli, anche per colpa della moglie che s'era rifiutata di seguire il marito. Essa provvide all'educazione e all'istruzione dell'unico figlio, Peter, prima con insegnanti privati, poi affidandolo a un rinomato collegio. Assolte le scuole ginnasiali, Peter fu iscritto al Conservatorio (Philarmonie) di Innsbruck, studiò composizione, si fece notare come autore originale di musica sacra e vinse alcuni premi, ma, consigliato dalla madre, accettò un posto di impiegato di concetto nell'Amministrazione statale, offertogli da uno zio, alto funzionario a Vienna. Assicuratasi in tal modo una sicura, se non brillante base economica, poté dedicarsi alla musica.

Nel 1913 fu eseguita, nello Stadstheater di Innsbruck, la sua prima opera «Der Spielmann» (Il suonatore). Il lavoro fu accolto favorevolmente dal pubblico e, con qualche riserva, anche dalla critica. «Il pregio forse più vistoso — scrisse il "Tiroler Anzeiger" — è l'originalità: in quest'opera non si rilevano influenze, di nessun genere, né da sud né da nord; qua e là vien fatto avvertire l'eco di antichi motivi popolari, e quasi involontariamente pensiamo a Grieg». Seguirono altre tre opere: «Der Hulla» (1915) «Die Hosen des Herrn von Bredow» (I calzoni del signor Bredow) e «Laurins Not» (1923) che ebbero scarso successo, anzi l'ultima, che avrebbe dovuto essere eseguita la prima volta nel massimo teatro lirico austriaco, la Staatsoper di Vienna, fu all'ultimo momento tolta dal cartellone per ragioni politiche. Ecco la motivazione del competente ministero viennese: «Il lavoro del signor Peter Marini è chiaramente ispirato dall'avvenuta annessione dell'Alto Adige all'Italia, come lascia capire subito il titolo «Le pene di Laurino» e, soprattutto, esprimono la lettera e lo spirito dell'intera opera. Stando così le cose, l'eseguirla vorrebbe dire turbare i rapporti di buon vicinato tra l'Austria e l'Italia».

«Der Hulla» aveva avuto, durante la guerra, una sorte analoga; essa avrebbe dovuto essere eseguita anche in Germania, e più precisamente all'Opera di Monaco, in occasione dei festeggiamenti in onore del principe reggente di Baviera che festeggiava il cinquantesimo compleanno. Un improvviso malessere di ben due interpreti fece rinviare sine die la rappresentazione. «Evidentemente — confidò nel 1926 a un giornalista — il genere lirico mi porta scalogna. Vuol dire che ripiegherò sulle composizioni brevi». E così fece, ma anche con queste in patria non ebbe fortuna; la ebbe in Svizzera, nei Paesi scandinavi, in Inghilterra e, soprattutto, in America, dove alcune delle sue trecento composizioni (per orchestra e per coro) vengono anche oggi eseguite.

Quando fu collocato a riposo (col grado di caposezione), sperò di far fortuna con una tipografia specializzata nella pubblicazione di musica popolare. Non gli andò male, ma ben presto diventò quasi cieco e quasi patologicamente misantropo. La vigilia del suo settantesimo compleanno, tenne in casa una singolare conferenza stampa; a un certo momento, disse in tono quasi brutale: «Prego tutti di dispensarmi dal ricevere, a voce o per iscritto, espressioni di felicitazione e di augurio. Quasi schiacciato dagli anni, temo di non avere la forza di scaraventare giù dalle scale chi domani ardirà disturbare la mia solitudine». L'ultimo della dinastia musicale dei Marini morì il 29 novembre 1954. Ci fu, un paio di settimane più tardi, un atto di vistosa riparazione: una solenne commemorazione nello Stadstheater, seguita dall'esecuzione di brani di brevi composizioni per orchestra e coro. Parlarono alcune personalità del mondo culturale, tra cui anche il noto storico e musicologo Nikolaus Grass al quale si deve, ultima in ordine di tempo, un'opera monumentale pubblicata, sotto gli auspici dell'Ateneo di Innsbruck, dall'Universitätsverlag Wagner, con un titolo che più modesto di così non si potrebbe immaginare: «Gedächnisschrift (Pagine commemorative). Vi si commemora, più esattamente vi si celebra ed esalta, la figura di Nikolaus Cusanus (von Kues) che fu cardinale e principe-vescovo di Bressanone e morì a Roma nel 1464 (la sua tomba si trova nella chiesa di San Pietro in Vincoli, ed è anche oggi oggetto di ammirazione il bellissimo busto). Cusanus è considerato un genio tipicamente rinascimentale: teologo, riformatore, filosofo, scienziato, uomo politico e statista.

L'opera del Grass consta di una ventina di monografie dovute a studiosi di vasta fama, austriaci germanici svizzeri e francesi. Di particolare interesse sono quelle di due docenti della facoltà teologica di Innsbruck, Gutwenger e Jungmann, innanzi tutto per un'acuta analisi degli scritti relativi alle riforme elaborate e proposte dal Cusanus (riforme che, se si fossero imposte, avrebbero forse impedito il «terremoto luterano»), poi per la replica polemica a un'opera sull'universalismo del celebre cardinale che il filosofo Karl Jaspers scrisse e pubblicò nel 1964 (quinto centenario della morte) affermando e sostenendo, in definitiva, che «la grandezza e l'originalità del pensatore va valutata alla luce della sua metafisica».

Cusanus fu anche un eminente scienziato: matematico, fisico e geografo. Il suo nome è legato, tra l'altro, alla sua opera di cartografo, opera che esercitò una grande influenza ed ebbe anche importanza pratica per le scoperte di nuove terre. Famosissima è la sua carta geografica della Germania, la Cusanus-Martellus-Karte, il cui originale, purtroppo, è andato perduto, però alcune copie, anche se grossolanamente eseguite, danno un'idea della genialità del geografo porporato. Nikolaus Cusanus fu anche un generoso protettore delle arti; si deve al suo mecenatismo se alcune chiese della sua vasta diocesi, che andava dalla valle di Fassa a Kufstein, vantano opere di grandi pittori e scultori del Quattrocento.

A proposito di arte sacra nel Tirolo merita di essere segnalata una breve monografia di Ekkart Sauser dell'università di Innsbruck, in cui si illustra e si spiega l'importanza artistica e teologica del crocifisso. Autentici capolavori (alcuni dovuti a famosi scultori della Gardena) si trovano in centinaia di chiese. In quella parrocchiale di Maria-Thal è custodito un crocifisso di eccezionale valore artistico e di notevole suggestione storico-religiosa: ritenuto miracoloso, in caso di calamità lo si porta in processione fino a un lontano santuario, seguito da una moltitudine di fedeli; nel corso di sei secoli, come si apprende da una meticolosa cronaca, il rito fu compiuto un centinaio di volte, la più parte in occasione di guerre, epidemie e inondazioni. Secondo una leggenda, che potrebbe essere anche storia, Andreas Hofer adorò quel crocifisso due giorni prima della vittoriosa battaglia sul Berg-Isel.

Non mancano le leggende vere e proprie. Ne citiamo una. Due giovani, passando davanti a un grande crocifisso nel cimitero della chiesa parrocchiale di Imst, non solo non si tolsero il cappello, ma si misero a ridere sguaiatamente. Cristo aprì la bocca e li redarguì severamente, e da quel momento tenne le labbra amaramente socchiuse. Quanto sia vivo il culto del crocifisso lo testimonia, tra l'altro, la solennità eccezionale con cui ogni anno, il 14 settembre, si celebra la festa della Croce. Particolare curioso. La gente di montagna, specie nei paesi alpini, è, per natura, conservatrice, ma proprio nel campo dell'arte sacra essa ha cessato di esserlo. Lo scorso 14 settembre, aperta al culto la nuova chiesa parrocchiale di Neu-Arzl, i fedeli si sono inginocchiati con la consueta devozione davanti a un grande crocifisso che troneggia sopra l'altare: un Cristo quasi senza volto e che tuttavia esercita una straordinaria suggestione mistica. Ne è autore un giovane scultore che si è già fatto un nome in tutto il mondo tedesco come autore di opere religiose arditamente moderne.

Taulero Zulberti

IN OTTOBRE A MANTOVA UN CONGRESSO SUI PROBLEMI DEL FIUME

PER IL PO GRANDE AMMALATO UN CONSULTO AD ALTO LIVELLO

Studiosi, economisti e tecnici affronteranno tutte le varie caratteristiche del più lungo corso d'acqua italiano e delle zone che gravitano su di esso

Ad iniziativa della Camera di commercio di Mantova si svolgerà il 9 e 10 ottobre prossimi un congresso nazionale per affrontare i numerosi problemi connessi al più lungo fiume italiano, il Po, con la partecipazione di eminenti studiosi di varie università italiane, di economisti, tecnici del «Magistrato del Po» ed esperti turistici.

L'impostazione di un discorso sul Po, quando sia finalizzata in funzione di un recupero dell'asse di deflusso e delle aree circostanti, non può ignorare alcuni dati reali derivanti dalla pur ovvia considerazione che il fiume è, prima di tutto, un fenomeno naturale che soggiace a leggi naturali. In tal senso occorre tener presente: che il corso del Po si integra in un contesto territoriale che lo utilizza direttamente come risorsa nel suo primo tratto, fino a Casale Monferrato e ciò perché il fiume scorre, fino a quella zona, incassato che da Casale in poi, e per fenomeni di sedimentazione e per l'adeguarsi del profilo fluviale allo schema ideale d'equilibrio, il corso d'acqua scorre a livelli di campagna sicché ne ha inizio l'arginatura; e che dai dintorni di Cremona in poi il fiume scorre addirittura pensile, determinando una serie di difesa del territorio la cui soluzione deve precedere qualunque proposta di riassetto territoriale. Occorre pertanto esaminare l'assetto attuale del deflusso, interpretarne la dinamica, porre in evidenza le possibilità obiettive di una utilizzazione del Po al servizio dell'uomo.

Il congresso prenderà in approfondito esame i deflussi, le altezze idrometriche, gli interventi di sistemazione, l'utilizzazione delle acque della valle padana e dell'asta del Po come linea navigabile, le alluvioni, il piano di difesa dalle alluvioni, i problemi delle vie d'acqua naturali con riferimento anche agli inquinamenti.

L'assetto agricolo futuro della valle del Po sarà in funzione dell'ecologia, di un nuovo rapporto fra uomo e natura, fondato sugli ecosistemi, minacciati nel loro equilibrio biologico dagli inquinamenti di origine agricola, ma soprattutto industriale. L'agricoltura va pertanto considerata la protettrice della flora, della fauna, del paesaggio e dell'ambiente in genere. Il raggiungimento delle finalità si potrà ottenere con una coraggiosa programmazione a livello dell'intero bacino del Po, che preveda l'integrazione organica con l'industria e indirizzi colturali secondo le caratteristiche pedo-climatiche dei vari territori.

Le zone montane dovranno essere destinate alla protezione della pianura con un regime silvo-pastorale, le colline meccanizzabili a colture pregiate (vite, alcune drupacee, nocciolo, ecc.), la pianura extra argine maestro al tipico allevamento zootecnico collegato alla coltivazione di foraggere e di cereali, ed infine le golene del Po e di tutti gli affluenti dovranno essere rimboschite con essenze a rapido incremento (pioppo, ecc.) per stabilizzare il suolo e creare dei polmoni verdi, che assieme ai corsi d'acqua rappresentano le barriere ed i filtri più efficaci contro gli inquinamenti urbani e industriali.

Fattore turistico: premesso che le nuove correnti di turismo nazionale e le correnti del turismo estero sono alla ricerca di nuovi elementi di capacità turistica, si dimostra come il Po possa offrire quei motivi di interesse che costituiscono appunto la capacità turistica. Occorre non solo preoccuparsi della conservazione e della difesa dei monumenti e delle opere d'arte della zona padana, ma attrezzare il Po per la navigazione, per la ricezione, nelle sue zone limitrofe, per la ristorazione.

Nel settore della navigazione interna della valle padana, va posta in evidenza l'asta idroviaria fondamentale formata dal fiume Po e dal canale Cremona-Milano, considerando in una visione globale la prospettiva di sviluppo del trasporto di materie prime e semi lavorati in funzione sia delle industrie del Nord, sia del decentramento delle iniziative industriali e nelle aree interessate dal canale e soprattutto in quelle depresse e, comunque, meno sviluppate.

Il problema dell'assetto territoriale ed urbanistico dei territori adiacenti al Po è stato posto sulle aree che quei territori comprendono, senza considerare il fiume un elemento specifico di riferimento e senza un coordinamento fra aree morfologiche e geograficamente omogenee e persino contigue, ma amministrativamente estranee l'una dall'altra. Verrà proposto, in sede di lavori, di impostare un progetto di piano, un metodo di ricerca e di intervento che, con un aggancio critico agli studi precitati, tenterà il discorso della continuità e della organicità, proponendo ipotesi a vario livello di estensione.

Al congresso di Mantova verranno comunicati i primi risultati dell'indagine, che si affianca ad un'altra iniziativa del Consiglio nazionale delle ricerche sulle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque del Po: l'indagine relativa all'igiene ed all'inquinamento del fiume. Se è vero che i processi tecnologici e le attività industriali e umane contaminano l'acqua e l'aria, è altrettanto vero che l'incondizionato e irrazionale sfruttamento del suolo per le cave e per le installazioni delle infrastrutture portano a degli scompensi che la maggior parte delle volte si riflettono non localmente, ma globalmente nelle cause della devastazione ecologica. Il concetto base è quello, quindi, di utilizzare e modificare l'ambiente nell'ambito delle possibilità e delle risorse dell'ambiente stesso.

In merito alla funzione economica del sistema idroviario padano, si può fin d'ora accennare alla molteplicità di effetti benefici da esso derivanti e in particolare: a) oltre alla risoluzione dell'annoso problema delle alluvioni stagionali, il completamento della sistemazione del Po dovrebbe stimolare sia gli insediamenti rivieraschi di attività produttive di vario tipo, sia un vero e proprio turismo padano opportunamente organizzato e favorito; b) la navigabilità del Po dovrebbe assicurare ed accelerare il processo di sviluppo di quella grande fascia centrale della Padania che solo da poco tempo ha cominciato ad essere presa in considerazione per le sue esigenze e le sue possibilità; pertanto l'aiuto, in termini di infrastrutture nuove e parzialmente nuove, allo sviluppo di questa grande area gioverebbe, più di qualsiasi meccanismo di incentivazione delle aree depresse, nonché di disincentivazione dell'area cosiddetta «congestionata», ad un riassetto territoriale che non interessa soltanto la Lombardia, ma anche le altre regioni fino al mare Adriatico. Un sistema idroviario efficiente costituirebbe inoltre un utile strumento ai fini della politica antidualistica, favorendo un collegamento economicamente conveniente per gli interscambi fra nord e sud.

Questi in sintesi gli argomenti principali che saranno ampiamente discussi al Congresso di Mantova: li abbiamo voluti prospettare, anticipandone i contenuti, data l'importanza e considerato l'eccezionale interesse che essi rivestono nei settori dell'agricoltura, delle comunicazioni, dell'economia, del turismo con innegabili riflessi nella vita del Paese.

Vittorio Presicci

LIBRI RICEVUTI

Difesa sociale - Istituto italiano di medicina sociale editore - Pagine 283 - Lire 1800.

◎

Alessandro Soriani: *Marxismo, alienazione, democrazia* - Vincland ed. - Pagine 357 - Lire 3000.

◎

Jozef Inovecky: *Eroi o traditori?* - Edizioni Pro Fratribus - Pagg. 222.

◎

Shelach et ami (documenti dell'antisemitismo nell'URSS) - a cura di Ennio Ceccarini - Edizioni della Voce - Pagine 159 - Lire 1300.

◎

Jean Lacroix: *Panorama della filosofia francese contemporanea* (Città Nuova editrice, pagg. 258, L. 2600).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FERMEZZA DEL PRI SULLA ZONA B

Parlare di rinuncia è assurdo e ingiustificato

Il PSDI esortato a «più attenta riflessione» dal vicesegretario repubblicano Battaglia

Il vicesegretario del P.R.I., Adolfo Battaglia, intervenuto ieri a Trieste a una riunione del direttivo repubblicano, si è soffermato sul problema sollevato da recenti prese di posizione del PSDI sulla Zona B della Istria. Battaglia ha detto a questo proposito di ritenere «alquanto debole» il ragionamento politico che è di fondamento alla posizione dei socialdemocratici «in quanto essi sembrano presupporre una crescente tensione politica in Europa, con mosse sempre più avanzate e sempre più avventurose della Unione Sovietica contro l'Occidente». «Dubito — ha detto in proposito Battaglia — che ciò corrisponda alla realtà dei recenti sviluppi internazionali e alle prospettive che hanno aperto».

Rilevato che una serie di avvertimenti recenti «sembrano piuttosto stare a indicare che ci avviamo in Europa verso una riduzione, non una crescita, della tensione» e che Stati Uniti e Unione Sovietica sembrano oggi d'accordo nel «non considerare più l'Europa un terreno di confronto e di scontro», il vice segretario del PRI ha così proseguito: «Se è così, cade la premessa su cui si fonda l'intera posizione degli amici socialdemocratici; e cadono perciò anche le conseguenze relative alla Zona B, che essi fanno discendere da quella premessa. Che ci siano diritti e interessi legittimi italiani da difendere, sono lieto naturalmente che essi confermino. Ma non si comprende perché, sulla base di un ragionamento che a me pare largamente viziato, essi vogliono una rinunzia unilaterale, quando c'è un governo (di cui il PSDI fa parte) che, attraverso serie trattative condotte con il tempo e la discrezione necessari, può arrivare a migliorare la situazione attuale. Del resto, in qualsiasi trattativa, e a maggior ragione in una trattativa internazionale, è sempre buona regola negoziare, partendo dalle proprie posizioni, per ottenere il massimo: una rinunzia unilaterale a propri interessi e diritti legittimi non migliora in nessun modo la posizione del negoziatore che la compie».

Battaglia ha osservato che il periodo elettorale è il meno adatto «ad affrontare in termini rigorosi un problema serio e dolente come quello che il PSDI ha sollevato», e ha così concluso: «Lasciamo perciò tempo al tempo, al negoziato e a questa soluzione della questione. Lo stesso sostegno economico che assicura a Trieste la libertà di accesso oggi consentita in mancanza di un confine rigido, dovrebbe essere una considerazione che meriterebbe una più attenta riflessione del PSDI».

Simposio internazionale di anestesiologia

Si sono aperti ieri mattina nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore i lavori del Simposio internazionale promosso dalla Società di anestesiologia sull'alimentazione parenterale prolungata. Organizzato dal Centro di studi sull'equilibrio idro-elettrolitico e metabolico diretto dal prof. Zaffiri, primario del Centro di rianimazione del nostro Ospedale, il Convegno mira a fare il punto, sulla base degli interventi medico scientifici dei più noti esperti italiani ed esteri, su questo particolare sistema d'alimentazione che assicura ai pazienti un equilibrio nutritivo ottimale nei casi di rianimazione ed in quelli in cui necessiti una terapia intensiva.

All'interessante simposio partecipa un centinaio di medici anestesisti e rianimatori. Il saluto di benvenuto è stato loro recato, nella breve cerimonia inaugurale, dal prof. Zaffiri, il quale ha sottolineato l'importanza della tecnica medico-scientifica della rianimazione, basata — ha rilevato — su due elementi fondamentali: la rapidità dell'intervento e l'adeguatezza della terapia. Ed ha esaltato la figura del «padre della rianimazione», lo scozzese Sir Robert MacIntosh, intervenuto a Trieste per ricevere un tributo d'omaggio da parte dei colleghi della Società italiana di anestesiologia ma assente alla cerimonia di apertura per un improvviso malore (ripresosi in serata, l'illustre medico è stato al centro di una simpatica manifestazione di simpatia, culminata con la consegna di una medaglia d'oro della nostra Regione).

PARTENZA INAUGURALE IL 7 OTTOBRE

ENTRANO IN LINEA I PRIMI TRAGHETTI

Sulle rotte della Grecia e del Nord Africa con due moderne navi tipo «Corriere»

Fra qualche giorno, la «Traghetti dell'Adriatico» aprirà un servizio settimanale fra il nostro porto e gli scali greci e nordafricani. Saranno immesse nella rotta due modernissime motonavi della serie «Corriere», ciascuna di 4000 tdev. costruite pochi mesi addietro dalla Italcantieri a Livorno.

Si tratta di unità della tipologia Ro/Ro, che oggi incontrano il favore tecnico delle compagnie mediterranee e di quelle del Mare del Nord per la organicità, razionalità e velocità nelle rese di sbarco ed imbarco. I due traghetti, denominati «Corriere dell'Est» e «Corriere del Sud», sono dotati di motori Fiat da 8000 cavalli-asse, capaci di imprimere una velocità di servizio di 18 nodi.

La prima partenza — cioè il viaggio inaugurale — è prevista dal nostro porto il 7 di ottobre; da Genova, sulla rotta inversa, incluso lo scalo di Marsiglia, il primo servizio avverrà il 6 ottobre.

La nave partente da Trieste effettuerà le toccate del Pireo, Bengasi, Tripoli e Genova.

La società «Traghetti dello Adriatico» è stata costituita dalla Finanziaria Friulia, dalla «Traghetti del Mediterraneo», dalla SES e dalle Assicurazioni Generali. Le sue navi avranno Trieste come porto d'armamento.

E' da rilevare sul piano merceologico che le due Ro/Ro sono state progettate secondo i più moderni criteri di architettura navale, quindi come unità adatte ai contenitori, ai camions, ai liquidi da collocare in cisterna ecc. L'aspetto tecnico è pertanto in armonia con le aree di traffico che le navi dovranno servire.

Disagi ferroviari causati da uno sciopero

E' iniziato ieri sera, alle 21, uno sciopero dei macchinisti dei compartimenti ferroviari di Bologna e Genova. L'astensione dal lavoro durerà 24 ore. In seguito a questo sciopero sono previste alcune variazioni nei treni in partenza oggi da Trieste. Il rapido delle 9.30 per Roma si fermerà a Venezia; il diretto delle 9.40 per Genova arriverà fino a Milano, mentre quello delle 6.10 sarà diretto soltanto per Milano.

MOVIMENTATO INCIDENTE IN CORSO ITALIA

Scooterista «pirata» inseguito e arrestato

**Travolta una ragazza si era dileguato
Il tempestivo intervento dei vigili urbani**

«Ammetto tutto», e così si è «arreso», ieri sera, Livio Degrassi, di 22 anni, abitante in via de' Gravisi 2/9, allorché una pattuglia di vigili urbani lo aveva bloccato in via Silvio Pellico, dopo un inseguimento che si era iniziato in Corso, all'angolo con la via Dante.

Pochi minuti prima, il giovane aveva urtato e gettato a terra con la propria «Vespa 180» (TS 37890) una ragazza di tredici anni, Maria Grazia Conca, abitante in via Chiadino 71, che stava attraversando entro la zona zebrata tracciata all'altezza della galleria Rossoni.

Lo scooterista, invece di fermarsi e soccorrere l'investita, ha dato un colpo di acceleratore infilandosi tra le auto che salivano verso la piazza Goldoni. Dietro al giovane c'era in quel momento un filobus, il cui conducente è stato costretto a bloccare di colpo e la brusca manovra ha messo sull'avviso l'«Alfa 4» dei vigili urbani che seguiva l'autobus, subito portatasi in avanti, richiamati i vigili stessi anche dal clamore suscitato dall'incidente. Si sono così resi conto della fuga dello scooterista e allora l'Alfa è partita come un razzo. Si è destreggiata tra il traffico intenso ed è giunta al semaforo di piazza Goldoni che segnava il rosso con la freccia verde accesa verso la Galleria. Un attimo prima lo scooter aveva svoltato, ma la macchina dei vigili urbani ha sterzato di colpo a destra: le ruote hanno fischiato sull'asfalto superando d'un balzo la motoretta che è stata stretta contro il marciapiede prima che si infilasse nel tunnel.

Il brigadiere D'Accolti e l'autista Montanari sono scesi e hanno bloccato il giovane, che è stato quindi accompagnato in caserma, dove gli sono state contestate tre infrazioni al Codice della strada ed è stato dichiarato in stato di arresto. Il giovane, che dovrà rispondere di omissione di soccorso, omissione di precedenza ai pedoni sulla zona zebrata e sorpasso sulla destra, è stato trasferito nella stessa serata di ieri al Coroneo.

La ragazza, nel frattempo, era stata soccorsa da un'autolettiga della Croce Rossa e trasportata all'Ospedale maggiore. E' stata medicata all'astanteria e quindi dimessa con la prognosi di quattro giorni.

Pedone travolto: prognosi riservata

ALTRI CINQUE FERITI IN DUE SCONTRI

Sei persone rimaste ferite in tre incidenti stradali, sono state ricoverate ieri all'Ospedale maggiore. Si tratta di tre scontri quasi frontali avvenuti: l'uno a Basovizza, proprio all'entrata del villaggio, il secondo nei pressi di Plavia a circa cento metri dal valico e il terzo ancora a Basovizza.

A Basovizza un pedone, Carlo Calzi, di 58 anni, abitante al numero 144 della borgata, è stato preso in pieno da una Alfa Romeo 1300, targata Napoli 735164, che proveniva dal valico ed era diretta verso Trieste.

Il conducente della vettura napoletana, Francesco Serao, di 29 anni, ha soccorso il ferito che è stato poco dopo trasportato con un'autolettiga della CRI all'Ospedale maggiore. Il medico di turno all'astanteria lo ha fatto ricoverare d'urgenza con la prognosi strettamente riservata.

Nello stesso punto, alle 16.30, una «Fiat 850», nuova di zecca (TS 141567), guidata da Luciano Sabadin, di 18 anni, abitante in piazza Unità 3, che aveva al proprio fianco il padre Giordano, di 44 anni, è entrata in collisione con la «Simca», targata Fiume 167-83, al cui volante sedeva Ante Divich, di 39 anni, residente a Fiume. Con lui c'erano la moglie Ivanka, di 37 anni, e la figlia di dieci anni. In seguito all'urto tutti e tre i passeggeri sono rimasti feriti.

Nell'incidente di Plavia sono rimasti feriti l'elettrauto Claudio De Monte, di 17 anni, abitante in via Giuliani 10 e l'infermiera Liliana Lubis in Morandini, di vent'anni, abitante in via Grego 3. Il giovane, in sella ad uno scooter si è scontrato quasi frontalmente con la «Bianchina» della signora Morandini, che era diretta verso il valico di Plavia, proveniente dal Capodistriano. In seguito all'urto il giovane è finito a terra riportando trauma cranico, contusioni alla tempia sinistra, una ferita da taglio all'orecchio destro e ferite alla mano sinistra e al ginocchio sinistro.

Treni alle prese con l'ora solare

L'ora solare è tornata in vigore questa notte: all'una gli orologi sono stati riportati indietro di un'ora, in modo da segnare di nuovo la mezzanotte. Ed è stata così ricuperata quell'ora perduta nella notte fra il 22 e il 23 maggio scorsi, quando si passò all'ora legale.

Con il ritorno all'ora solare è entrato in vigore anche l'orario ferroviario invernale.

A titolo di curiosità, alla Stazione centrale di Trieste sono da segnalare due episodi, conseguenti allo scattare dell'ora solare. Il treno partito ieri sera alle 22,25 per Roma, Genova, Milano ha sostato mezz'ora a San Donà di Piave per attendere l'ora legale; così per i passeggeri che l'occupavano il viaggio è durato mezz'ora più del normale, anche se sono poi arrivati a destinazione — per questo «scherzo» di un'ora, quella fra le 24 e l'una, annullata — con mezz'ora d'anticipo ed a bordo di un treno che per la circostanza ha cambiato numero, i suoi orari risultando «eccezionali».

Con un'ora e 10 minuti di ritardo è dovuto invece partire dalla nostra Stazione centrale il treno internazionale per Lubiana e Zagabria che avrebbe dovuto partire all'una in punto. E' stato fatto partire eccezionalmente alle 0,10 (ora solare), ma perché fossero le 0.10 i passeggeri presentatisi alla partenza secondo il «vecchio» orario legale hanno dovuto attendere 70 minuti.

MESSA ALLA PROVA L'OSPITALITA' DI TRIESTE

LE CAPACITÀ RICETTIVE SATURATE DAI CONGRESSI

**Anche la Marittima utilizzata per un grande banchetto
Opportunità di un coordinamento atto a scaglionare i convegni**

Siamo dunque entrati nel periodo cruciale dei congressi, che solitamente attraggono in settembre nella nostra città un gran numero di partecipanti, provenienti da ogni parte del mondo, e che mai come questo anno, per l'accavallarsi delle manifestazioni, appaiono concentrati in un così breve arco di tempo. Ne consegue una mobilitazione al gran completo delle locali attrezzature turistico-ricettive, finché non si realizzeranno le iniziative di cui sono stati accolti con viva soddisfazione in città i positivi annunci, quali la riconfermata volontà dell'INA di ripristinare l'albergo Excelsior e lo sblocco del grande complesso turistico-sportivo avviato dalla RAS all'Obelisco.

Intanto si registra che nello spazio di soli dieci giorni sono stati organizzati il congresso internazionale di storia della architettura, il simposio internazionale di anestesiologia, inaugurato ieri, il congresso della FIATA che ha fatto affluire fin da ieri i primi degli ottocento spedizionieri provenienti dai cinque continenti e che inizieranno i lavori domani, il convegno europeo dei radioastronomi che si aprirà anch'esso domani, ed ancora il congresso di chimica in tessitura e sulle macromolecole. Sono altrettante manifestazioni organizzate a Trieste, ma che in parte devono confidare sull'ospitalità anche di altri centri regionali. Da ciò deriva la dispersione ai quattro venti — da Trieste a Grignano, Duino, Sistiana, Monfalcone e Grado — degli ospiti che devono far capo ai congressi in svolgimento nella nostra città, con comprensibili disagi per gli organizzatori (che devono così affrontare il problema logistico del trasporto dei partecipanti) e per gli ospiti stessi.

Si è già affermato, per tale stato di cose, che la nostra città corre il rischio di non corrispondere alle sue tradizioni di calorosa ospitalità e ciò per un motivo più volte rilevato: le strutture turistico-ricettive locali sono quelle che sono, ma il nocciolo della questione è questo, che tuttora non è stata concretata un'iniziativa, più volte auspicata, come quella di un organismo di coordinamento delle manifestazioni che si programmano nella nostra città.

Gli albergatori di prima categoria hanno voluto spiegare in questi giorni che la loro dotazione di posti-letto non sarebbe insufficiente, se è vero che nella prima metà del mese sono rimasti liberi in media 225 posti letto ogni giorno. E questa — a prescindere dal dato in se stesso — è una dimostrazione di più dell'assoluta necessità di un comitato di coordinamento che, programmando le manifestazioni a Trieste in maniera da scaglionarle lungo lo intero mese ed oltre, eviti queste lamentate situazioni di crisi che, a danno di tutti e cioè degli stessi albergatori, si manifestano in certi periodi di assurda concentrazione.

Intanto, perdurando l'assenza di un auspicato calendario di manifestazioni, succede questo: che Trieste promuove una serie di avvenimenti di grande richiamo e prestigio internazionali, ma i frutti pratici finiscono dispersi.

Trieste non è attualmente in grado, ad esempio, neanche di riunire un certo numero di convitati, e ciò per la mancanza di sale adeguate: un ricevimento, come quelli che solitamente coronano i festeggiamenti di un varo navale, non può più aver luogo in una sala cittadina; e così per raccogliere a pranzo i previsti ottocento spedizionieri del congresso della FIATA si dovrà ricorrere alla Stazione marittima, con una estemporanea trasformazione di quei saloni. D'accordo, si tratta di una partecipazione eccezionalmente numerosa tant'è vero che per tale circostanza è stata messa a disposizione addirittura mezza piazza dell'Unità d'Italia, per le esigenze di posteggi); ma fino a qualche anno fa la nostra città era in condizione di far fronte anche a manifestazioni così impegnative, senza doverne uscire col fiato grosso. E in ogni caso anche per un semplice cocktail all'impiedi — come quello che l'ente del porto di New York intende offrire agli spedizionieri — ci sono enormi difficoltà: si dovrà ripiegare addirittura su di un museo, quello di San Giusto.

Dunque non è solo una questione numerica, di posti letto, ma anche di adeguati ambienti di rappresentanza che la nostra industria alberghiera non è in condizione di fronteggiare nel caso di avvenimenti ai quali è legato il prestigio della città.

Con il ripristino dell'albergo Excelsior — un massiccio intervento finanziario di cui va dato atto all'Istituto nazionale delle assicurazioni — Trieste sarà di nuovo all'altezza della situazione, come nei tempi migliori, ma a questo punto è da ribadire un concetto: anche con le nuove, grosse iniziative in atto in questo settore potranno esservi situazioni di crisi, qualora si insistesse ad organizzare convegni e raduni l'uno all'insaputa dell'altro, concomitanti. Sulla necessità di un comitato di coordinamento convengono tutti, dagli albergatori agli enti turistici, senza che finora ne sia stato fatto niente. Il caso-limite di questi dieci giorni di congressi fittamente concentrati (e fra di essi uno mondiale, con circa ottocento partecipanti) ha posto con accenti drammatici l'improcrastinabile esigenza di porre in cantiere l'invocata iniziativa.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	27	2	62	78	69
CAGLIARI	2	69	4	33	38
FIRENZE	75	73	49	67	76
GENOVA	62	74	81	72	76
MILANO	36	89	82	41	84
NAPOLI	2	1	31	63	80
PALERMO	61	48	59	45	3
ROMA	45	62	61	25	21
TORINO	62	19	46	31	63
VENEZIA	60	84	56	1	80

COLONNA ENALOTTO

1 1 2, 2 x 1, 2 x 2, x 1 2.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 undici e 57 dieci. A Trieste si sono registrati 12 dieci, a Gorizia un dieci, a Udine 10 dieci, a Pordenone un dieci.

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di questa settimana due giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 14.929.000 lire ciascuno con schede giocate a Lerici (La Spezia) e Altopascio (Lucca). Ai 75 vincitori con 11 punti spettano 298.500 lire ciascuno; ai 985 vincitori con punti 10 spettano 22.700 lire ciascuno.

Il monte premi è stato di lire 74.645.053.

Convivio buiese. L'annunciato raduno conviviale degli ex insegnanti ed ex allievi della scuola secondaria di avviamento professionale «Donato Ragosa» di Buie d'Istria avrà luogo oggi alle ore 11.30 alla birreria Dreher (via Giulia 75).

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto nazionale: 1 carbonaio, turno 103. Turno «generale», contratto naviglio minore: un I e un II uff. di macchina, patentati, oppure un mecc. r. vale di I cl. per II macchinista; 1 mozzo coperta; 1 giovanotto di macchina.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Cosma e Damiano — Il sole sorge alle 5.56 e tramonta alle 17.57.

Ieri: temperatura massima 21.5, minima 16,8; pressione mb. 1019,8, staz.; umidità 76 per cento; cielo coperto; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 21,5.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai Due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/C, tel. 96212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/C, tel. 96212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

PROSPETTIVE E PROBLEMI DELL'OSPEDALE DI SAN GIOVANNI

Lo Psichiatrico autorizzato a raddoppiare il personale

Si è da poco conclusa la vicenda burocratica riguardo al nuovo direttore dell'ospedale psichiatrico, vicenda che ha lasciato strascichi pendenti al Consiglio di Stato, interrogazioni al consiglio provinciale e se ne sta per riaprire un'altra. La Provincia infatti aveva chiesto al ministero della sanità l'autorizzazione ad assumere nuovo personale per lo psichiatrico e pochi giorni fa questa autorizzazione è giunta. Ma c'è di più. Il ministero della sanità, di concerto con il ministero dell'interno, nell'elenco del personale che autorizza ad assumere, prevede anche un nuovo direttore. Ciò fa presumere che lo psichiatrico triestino venga sdoppiato.

In pratica la Provincia viene invitata «a voler bandire ed espletare con ogni possibile sollecitudine i concorsi per l'assunzione del nuovo personale». Per nuovo personale, è poi precisato, si intende un direttore, come abbiamo detto, due igienisti, uno psicologo, otto primari, nove aiuti, cinque assistenti, sei assistenti sociali, tre assistenti sanitarie e 119 ausiliari di assistenza. E' previsto inoltre il potenziamento del centro di igiene mentale. Nel documento si precisa infine l'onere di spesa, anche con la parte che va a carico del bilancio dello Stato.

Avremo quindi due ospedali psichiatrici? E' improbabile: si tratterà piuttosto di una radicale riorganizzazione e potenziamento delle attuali strutture. E' certo comunque che ci vorrà del tempo. Basti pensare a quanti anni sono passati dal momento in cui se ne andò l'ex direttore professor Donini all'arrivo del nuovo, il professor Basaglia. Oltre a tutto non si deve dimenticare che in pratica neanche con l'arrivo di Basaglia la situazione si è schiarita. Contro l'esito del concorso, vinto appunto dal Basaglia, c'è stato infatti un ricorso al Consiglio di Stato, ricorso ancora pendente. Inoltre non avendo lo stesso Basaglia ancora presentato la necessaria documentazione, la Giunta provinciale aveva emesso una delibera non di nomina alla carica di direttore, ma soltanto di incarico per quattro mesi. C'è infine l'insolita situazione di un direttore che mantiene l'incarico in due ospedali, a Trieste, e a Colorno in provincia di Parma.

LE ELEZIONI COMUNALI

Ribadita dai comunisti l'opposizione al rinvio

In relazione al ventilato rinvio delle elezioni amministrative, il segretario della Federazione autonoma triestina del PCI, ing. Antonino Cuffaro, ha rilasciato ieri una dichiarazione, nella quale, fra l'altro, è detto:

«Le voci di un rinvio delle elezioni amministrative, che dovrebbero svolgersi in novembre a Trieste ed in altri 367 comuni, si fanno sempre più insistenti e la decisione sembra presa anche se si continua ipocritamente a parlare di un "orientamento" in tal senso del ministero degli interni. La giustificazione che si dà è che la concomitanza del censimento con le elezioni provocherebbe difficoltà tecniche "non facilmente superabili". La realtà è invece — prosegue la nota del PCI — che il rinvio è stato chiesto sottobanco dalle segreterie della DC e dei suoi più stretti alleati, che temono il confronto elettorale ed il censimento è soltanto un pretesto.

Così prosegue la nota: «Si teme che la risposta dell'elettorato triestino — in una condizione che innegabilmente farà convergere l'attenzione dell'opinione pubblica italiana sulla città più popolosa ed importante impegnata nel turno elettorale — possa suonare decisa condanna per il governo e costituire una dura punizione per le liste della DC e dei suoi amici. Qualcuno va dicendo che le elezioni non si debbono fare, perché c'è il pericolo di una avanzata delle forze antidemocratiche ed il risultato può influire negativamente su importanti appuntamenti del Parlamento. Diciamo che anche questa affermazione è stolta e pretestuosa. La battaglia per il rafforzamento delle istituzioni democratiche contro il fascismo non si combatte con i cedimenti e con lo slittamento delle date elettorali, ma chiamando all'impegno, alla mobilitazione tutti i cittadini democratici.

A CINQUE GIORNI DALL'INCIDENTE

È morto il giovane dell'auto nel fosso

**Non ha resistito alla gravità delle ferite
L'utilitaria era uscita di strada presso Pese**



Un incidente, avvenuto di notte, a Cosina, si è concluso ieri tragicamente all'Ospedale maggiore. Nella clinica chirurgica è deceduto il giovane Stelio Giovannini, (nella foto), abitante in via Cisternone 25, rimasto vittima di un drammatico ribaltamento con l'automobile.

Domenica scorsa, Stelio Giovannini e il suo amico, Marino Sahar, di 19 anni, abitante in strada per Longera 92, si erano recati con le rispettive automobili a fare una gita sul Carso; da Basovizza erano andati quindi a Pese e poi oltre il valico. Verso la mezzanotte i due erano a Cosina, sulla strada del ritorno. A bordo della propria «Fiat 600», Stelio Giovannini, stava guidando verso il posto di blocco; dietro a lui c'era l'amico Marino con la «850». Ad un tratto, in curva, la «600» del Giovannini era filata diritta, uscendo di strada; con il muso rivolto verso il fossato l'utilitaria vi era finita dentro, rovesciandosi.

Marino Sahar, che seguiva, aveva subito bloccato la propria auto correndo a soccorrere l'amico che era privo di sensi e con la gamba sinistra fratturata. Lo aveva estratto dall'abitacolo sconquassato e adagiato nella propria «850» dirigendosi quindi a tutta velocità verso il posto di blocco. Dopo un quarto d'ora la vettura giungeva all'Ospedale maggiore. Stelio Giovannini era molto grave. Versava in stato di choc profondo e il medico dell'astanteria lo aveva fatto ricoverare d'urgenza nel reparto di rianimazione per sospette lesioni viscerali, addominali e toraciche.

Purtroppo ogni cura è stata vana. La pur forte fibra del giovane non ha resistito alla gravità delle ferite e ieri, a distanza di cinque giorni, lo sventurato automobilista è deceduto.

Gratuito alla «Ginnastica» un corso di fioretto

La Società ginnastica triestina, al fine di propagandare la scherma tra i giovani e di reperire elementi con particolari doti attitudinali per tale disciplina, organizza nella sua sala d'armi di via Ginnastica 47, un corso gratuito di fioretto al quale potranno partecipare i giovani di entrambi i sessi, fisicamente idonei, nati negli anni 1959, 1960, 1961, 1962. Il corso che sarà diretto dal maestro cap. Gaspare Centonze avrà inizio il 4 ottobre e terminerà il 30 novembre.

Le iscrizioni vengono accettate presso la sede sociale di via Ginnastica 47.

DOMANI S'APRE AL VERDI IL CONGRESSO MONDIALE

Il ruolo degli spedizionieri nel progresso dell'economia

Sarà il Ministro Viglianesi a inaugurare i lavori

(«Giornalfoto»)
Intensa vigilia organizzativa per il congresso degli spedizionieri nella segreteria di via S. Nicolò

«Utenti e trasportatori hanno bisogno degli spedizionieri»: questo lo slogan propagandistico del dodicesimo congresso mondiale della F.I.A.T.A., la Federazione internazionale delle associazioni degli spedizionieri e assimilati, che, ospite della Federazione italiana, verrà ufficialmente inaugurata domani al Teatro Verdi dal Ministro dei Trasporti e dell'aviazione civile, sen. Italo Viglianesi.

Nel corso del congresso, che avrà la durata di quattro giorni, verranno affrontati e discussi i più importanti problemi connessi all'attività di categoria ed inquadrantisi nell'ambito degli scambi internazionali e delle prospettive che il progresso lascia intravvedere nel prossimo futuro. A questo scopo convengono nella nostra città 800 spedizionieri in rappresentanza di 30 Paesi, il che non fa che confermare l'importanza che per Trieste riveste la circostanza di ospitare una tale manifestazione, che tra l'altro non aveva mai raggiunto, nelle sue precedenti edizioni, il valore e le dimensioni che gli organizzatori sono riusciti a darle in questa occasione. Il fatto poi che siano presenti al congresso una delegazione ufficiale della CEE, ministri, autorità ed alti funzionari rappresentanti la categoria nei paesi alla ribalta degli scambi internazionali, dà la misura del prestigio che l'avvenimento riveste di per sé e sta a significare che lo spedizioniere va assumendo nel mondo economico un ruolo sempre più importante e decisivo.

Oggi infatti lo spedizioniere va necessariamente identificato come quell'azienda di trasporti e spedizioni organizzata, strutturalmente e operativamente, come azienda produttrice di servizi, volta cioè a risolvere adeguatamente tutti i problemi che possono sorgere in ragione del trasferimento di cose nello spazio. Il compiesso di aziende di questo tipo operanti in Italia ed all'estero costituisce l'indispensabile infrastruttura organizzativa che provvede alla razionalizzazione dei rapporti fra vettori propriamente detti — ferrovie, compagnie marittime ed aeree, corrieri e autotrasportatori — e le industrie o le persone in qualche modo interessate al trasporto ed alla spedizione di cose. E' infatti compito precipuo dell'Azienda di trasporti e spedizioni così definita scegliere e procurare alla merce quel mezzo di trasporto, quell'itinerario, quell'imballaggio, quel magazzino, quella polizza assicurativa, quel trattamento doganale e amministrativo e, infine, quanti altri accorgimenti tecnici o formali risultino i più adatti e i più economici in rapporto agli obiettivi che un'azienda produttrice o consumatrice di quella merce si propone di raggiungere. I problemi connessi a questi servizi sono tali e tanti, che un'azienda di trasporti e spedizioni non può limitarsi a una prestazione puramente professionale. Dato quindi come scontato il ricorso ai moderni centri meccanografici dotati dei più aggiornati computers, essa deve mettersi in grado di disporre di un insieme di altri costosi strumenti tecnici modernamente concepiti proprio per agevolare questa sua funzione di razionalizzazione dei servizi.

Il congresso, che rappresenta tra l'altro la tappa biennale del lavoro di commissioni permanenti che, in sede referente, mettono a fuoco i problemi di attualità più importanti della categoria, vedrà articolati i suoi lavori in due diverse direzioni. Sono previste infatti riunioni a livello di commissione sui trasporti aerei e marittimi, in materia di assicurazioni e di politica generale dei trasporti, nonché due «forum» al Teatro Verdi su «La situazione attuale dei traffici merci aerei» e «La via degli spedizionieri nel futuro».

La presidenza della F.I.A.T.A., che si riunirà questo pomeriggio alla Camera di Commercio, effettuerà domani mattina una serie di visite ufficiali alle maggiori autorità. Sempre in mattinata avranno luogo le prime riunioni delle commissioni, mentre per il pomeriggio è annunciata una interessante dimostrazione sull'uso delle calcolatrici elettroniche. Si tratta di un sistema completamente nuovo che, dopo una lunga fase di studio e sperimentale, passa ora a quella applicativa.

La prima giornata si chiuderà con la cerimonia ufficiale al Teatro Verdi. Dopo l'indirizzo di benvenuto porto dal dott. Gianpiero Del Mastro Calvetti, presidente della Fespedi, e quello del Sindaco Spaccini, ci sarà un indirizzo di saluto del Presidente della Giunta regionale on. Berzanti, cui seguirà l'inaugurazione del congresso da parte del Ministro Viglianesi. Una relazione del dott. Gianfranco Rocca, consigliere della commissione CEE, su «L'armonizzazione dei problemi doganali» e un indirizzo d'augurio del presidente della FIATA, Heys, chiuderanno la cerimonia.

INIZIATIVA DELL'UMI

Raccolta di fondi per il busto del re

ESSO SARA' DONATO AL MUSEO CIVICO DEL RISORGIMENTO

In merito al ricupero del busto di Vittorio Emanuele III — che ha avuto così larga eco attraverso le «Segnalazioni» — il comitato provinciale dell'UMI ci invia il seguente comunicato:

Il comitato provinciale dell'Unione monarchica italiana di Trieste, raccogliendo le sollecitazioni scritte, pervenute da un grande numero di cittadini, e confortato dal plebiscito di firme, raccolte nella propria sede, si è impegnato di ricuperare il busto del re Vittorio Emanuele III, per donarlo al Museo civico del Risorgimento.

«A tale fine, per far fronte alla spesa necessaria e per dare modo, a quanti lo desiderano di essere partecipi di questa iniziativa, il comitato apre una sottoscrizione. I versamenti possono essere fatti presso la sede di via Imbriani 4, tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20, oppure versando la propria offerta nel conto corrente postale n. 11/332».

Assemblea del PRI

Domani alle ore 20.30, presso la sede di via delle Zudecche 1/c è convocata l'assemblea generale degli iscritti del PRI, per la elezione dei delegati triestini al congresso regionale del partito, che sarà tenuto a Trieste il prossimo 10 ottobre. Presenzierà all'assemblea il segretario regionale ing. Carlo Di Re.

L' Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi comunica di avere a disposizione i cartelli riguardanti il «peso netto». Gli interessati possono ritirarli gratuitamente in via dei Rettori 1

Alla mostra del Tiepolo col Circolo della stampa

Il Circolo della stampa — quale ripresa autunnale dell'attività — organizza per sabato 2 ottobre una visita alla mostra del Tiepolo nella Villa Manin in Passariano. Il rilevante interesse suscitato dalla mostra troverà rispondenza nel particolare impegno posto dal Circolo per rendere i visitatori partecipi del valore artistico e culturale della rassegna, attraverso le illustrazioni che ne saranno fatte dal prof. Aldo Rizzi, che ha curato l'allestimento della mostra, e da colleghi critici d'arte. La visita, che comprenderà pure le opere del Tiepolo presso l'Arcivescovado di Udine, sarà effettuata nel pomeriggio, con partenza in pullman da Trieste alle ore 14.30 e si concluderà nella serata con un pranzo di tipica cucina friulana nel ristorante «Al Gelso» di Udine.

La partecipazione è aperta ai soci del Circolo della stampa, familiari e amici. Le iscrizioni vanno fatte entro giovedì presso la segreteria del Circolo, in corso Italia 12, telefoni 68162 e 68093. Il costo, tutto compreso, è di lire 5.000 a persona. Per quanti volessero servirsi di automezzo proprio il costo è ridotto a lire 4.000.

LE ORE DELLA CITTÀ

Incontro urbanistico

La rivista «Umana» organizza un «incontro urbanistico sulla zona costiera del Comune di Duino-Aurisina», che avrà luogo sabato 2 ottobre nella palazzina dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Sistiana, con inizio alle 17.30 in poi. La discussione, con svolgimento libero e indetta soprattutto per raccogliere idee e proposte, verterà su questo tema: «Direttive in atto e suggerimenti per un piano particolareggiato della fascia costiera del Comune di Duino-Aurisina, con riferimento allo sviluppo turistico, industriale e peschereccio della zona, nel rispetto paesaggistico ed ecologico della stessa».

C.M.M. «Nazario Sauro»

Dalla metà ottobre p.v. avranno inizio i corsi di ginnastica ritmica ed educativa. Saranno tenuti inoltre anche corsi di fisarmonica, recitazione e dizione. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Roma 15, dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 36732).

Materassi Permaflex

Subito e in piccolissime rate. *Casa del materasso*, via Madonnina 7, tel. 761784.

Educazione sessuale

Al CEMP di via Genova 21 (tel. 37472) si terranno gli annunciati corsi di educazione essuale. Le iscrizioni sono pertanto aperte alle infermiere, insegnanti, assistenti sociali ed al pubblico. I corsi saranno articolati in lezioni, tavole rotonde, e dibattiti con i seguenti docenti prof. Campanella, dott. Grandi, prof. Marta Gruber, prof. Marass, prof. Montagnani, prof. Nordio, dott. Pastori, dott. Sedmak, prof. Spanio, dott. Slavich, dott. Vuga. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 16 alle 20.

Sposi!

Scegliete l'arredamento per il vostro bagno fra i bellissimi modelli che la «*Brema - Arredamenti*» presenta nel suo negozio di via Mazzini 16. I prezzi sono veramente ottimi. Approfittatene! La *Brema*, inoltre, si ricorderà di voi nel giorno del vostro matrimonio.

Dovete

Rinnovare l'arredamento della vostra casa? Da *Arredamenti Fulvia* (via Galatti, 20) Vi verranno illustrate tutte le «novità» del III Salone Internazionale del Mobile presentate in questi giorni a Milano.

Fotomostra a Servola

Mercoledì prossimo, alle 19.30, nella sala dell'antica e caratteristica trattoria «Bachin» in via Soncini 114, verrà inaugurata la mostra fotografica «Gli aspetti caratteristici di Servola», organizzata dal comitato festeggiamenti per il centenario dell'istituzione postale di Servola e dal Circolo fotografico triestino. Avrà in questo modo conclusione l'intenso periodo di manifestazioni che hanno visto la ridente e caratteristica borgata al centro dell'attenzione cittadina. La mostra — che sarà visitabile dalle 17 alle 23 — si concluderà sabato 2 ottobre. Il pubblico dei visitatori potrà pur esprimere il proprio voto per il cartellone preferito, mediante una apposita scheda abbinata all'acquisto, nella sala dell'esposizione, delle cartoline del centenario.

Lunedì all'Elite

in galleria Rossoni, inizia la grande vendita di guanti per signora. Grande assortimento di prodotti della ditta Trussardi. Anche per i nuovi arrivi sconti del 20-30-40%.

Da Zerial Abbigliamento

Occasione strepitosa! Vestiti, mantelli, tailleurs anche taglie gran di sconto 20%. Paduina 6.

Nozze Rizzo - de Vidovich

Flash per un fotografo in gamba abituato a dedicarli agli altri, nelle più diverse circostanze della vita e della cronaca: flash per un operatore di «Giornalfoto», Renato Rizzo, che domattina, nel Santuario di Muggia Vecchia, condurrà all'altare la gentile signorina Rita de Vidovich. Benedirà le nozze don Mario Del Ben; testimoni, per la sposa lo zio Piero Volpi e per lo sposo l'amico Roberto Venier. Congratulazioni vivissime e molti auguri cordiali

Hata yoga

Sono aperte le iscrizioni al primo corso di hata-yoga. Un'esperienza nuova, un modo di vivere diverso. Scoprirete voi stessi e riscoprirete il mondo. Palestra della Salute, largo Papa Giovanni 6. Informazioni dalle 17 alle 21.

Non sarà una seccatura

Se tenete al vostro materasso di lana, lo avrete IN GIORNATA cardato, ripulito e purificato per un sonno veramente igienico e riposante. *Casa del materasso*, via Madonnina 7.

Lettini... L. 13.400

C. a del materasso, via Madonnina 7.

Seggioloni... L. 7.400

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Carrozzine... L. 16.900

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Box... L. 6.600

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Passeggini... L. 3.850

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Cucine - componibili - B.A.A.

Prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Alle Confezioni Riccardi

nuovi arrivi di gran moda per uomo e signora. Visitateci nel nuovo negozio di via C. Battisti 8 e troverete tutto ai prezzi migliori.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che lunedì 4 ottobre 1971 si inaugurerà la stagione delle attività sociali 1971-72. Le iscrizioni ai corsi di ginnastica, judo, pallacanestro, scherma, danza, atletica leggera vengono accettate presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47, telefono 755-651, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15.30 alle 19.

Lampadari

classici e moderni. Sconti fino al 50%. Vasto assortimento. Da *Rocco*, piazza Vittorio Veneto 3 (piazza delle Poste).

A meno di L. 50.000

per la prima volta siamo in grado di offrire una meravigliosa parrucca in morbidi capelli naturali, completamente lavorata artigianalmente a mano con doppi nodi, a sole L. 45.000. Assortimento completo delle tinte compresi i mesciati, il bianco e i grigi. Importante: agli acquirenti di questo modello, sino al 30-9, verrà dato in omaggio la valigetta portaparrucca o, a scelta, un buono per due servizi di shampoo e messa in piega. *Market della parrucca*, via S. Lazzaro 17; unica sede.

Anticipo per la scuola

Premunirsi con un certo anticipo è saggio e conveniente e *Beltrame* lo consiglia per tutto l'abbigliamento di cui hanno bisogno i Vostri ragazzi per il nuovo anno scolastico. Scegliere oggi da un assortimento al gran completo, oltre che più conveniente è più facile e divertente. Attendere gli ultimi giorni, prima della apertura delle scuole, diventa poi uno scomodo faticoso impegno. Ricordate che da *Beltrame* c'è tutto, fin da ora, dal mantello all'abito, dall'impermeabile alla giacca, nel nuovo vastissimo reparto ragazzi, e che gli acquisti possono essere fatti anche con i buoni Forever e qualsiasi altro buono rateale.

Tendaggi... FRONDA

Sempre aggiornati. Sempre a prezzi vantaggiosi da *Fronda*, via Roma 9.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Rivestimenti in legno

per pareti e controsoffittature. *Malossi*, via Nordio 9 tel 763475

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia, 3

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Accademia sport massaggi

In viale XX Settembre 9, telefono 764078, sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica per signore e signorine. Il reparto massaggi estetici e sauna è specializzato per trattamenti dimagranti e anticellulite.

Ginnastica per tutti

femminile, maschile, corsi per bambini, presciistica, yoga, sauna finlandese, massaggi. Palestra della Salute, largo Papa Giovanni 6. Informazioni dalle 17 alle 21. La nostra esperienza al servizio della vostra salute.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta qualsiasi offerta mobili abitazione, televisione Atlantic 20.000. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio, articoli arredamento.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste.

Diverse autovetture

Mobili, elettrodomestici, televisori, soprammobili, masserizie.

45 tagli stoffa

uomo, donna.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, regalo, orologeria, oreficeria. Alimentari, liquori.

Gru Astom, due betoniere

2274 libri lire 10.000

Bollettino settimanale

gratuito.

Sono stati inaugurati recentemente i nuovi locali dell'agenzia di città n. 8 della Cassa di Risparmio di Trieste in Riva Ottaviano Augusto 12 (Mercato Ortofrutticolo). Lo sportello, modernamente attrezzato, è da lunedì scorso a disposizione del pubblico per ogni operazione e servizio di banca

SEGNALAZIONI

«Perché ci sono ancora bimbi che hanno fame?»

«La mia non è una protesta, ma solo una amara constatazione. Verso le 10,30 di venerdì 24 settembre, vicino a una farmacia del viale XX Settembre, ho notato un bimbetto di circa dieci anni, seduto sul marciapiede.

«Non parlava, teneva la testa china, aveva una gambetta piena di piaghe e mostrava ai passanti un pezzo di carta su cui erano scritte queste parole: "Siamo in cinque figli, mio padre è disoccupato, mia madre è gravemente ammalata di cuore, abbiamo fame, aiutateci!"

«Quegli occhi di bambino, terribilmente tristi, mi si impressero talmente nella mente, che, dopo avergli fatto la "carità", gli chiesi se avesse fame. "Tanta", mi rispose. Andai a comperargli un panino; ma quando tornai, il bimbo non c'era più.

«Cosa fosse successo di lui non lo so; forse qualche persona meno pietosa lo aveva mandato via?

«Mia figlia, che ha sette anni, ch'era rimasta muta di fronte a quello che aveva visto, mi disse solo queste parole, con le quali vorrei finire questa mia segnalazione, senza dilungarmi in alcun commento: "Mamma, ma perché ci sono ancora bimbi che hanno fame?" Licia Trevi».

Gli ingressi del Giardino

Quando il Giardino pubblico era stato inaugurato, sono certa che le quattro o cinque porte sul lato della via Giulia erano sufficienti come lo sono tutt'ora. Invece sul lato di via Marconi ne bastava una, perché allora tale zona era campagna. Ma oggi è tutto cambiato. Il rione più popolato e nuovo è proprio da quest'ultima parte. Il giardino è invitante sia d'estate per il suo cinema, sia d'inverno per il suo caffè, dove la gente va a prendere un po' di sole dopo la S. Messa. Non crede l'assessore ai Lavori pubblici che una porta in più sarebbe più che necessaria all'altezza circa della via del Ronco? Vedo spesso anche ragazzetti che per non fare tanta strada fino all'ingresso, scavalcano la ringhiera per entrare. Se detta porta intralciasse la pista delle biciclette, quest'ultima si potrebbe deviare su un altro vialetto. Credo che la cosa non verrebbe a costare molto e tanti cittadini sarebbero grati. R. M.».

IL COW-BOY TRIESTINO

Il dott. S. Sessi ci scrive: «"El mandrièr"; pochi lo hanno veduto, ma certamente tutti o quasi lo riconoscerebbero per una vecchia figura del mandriano di Servola di altri tempi; col "caregòn" in testa, tipico berrettone a falde rovesciabili, para-orecchi, oggi si potrebbe dire "a la Krusciov". E' un busto in gesso, da pochi anni dipinto a colori, situato in una nicchia esterna al numero 80 di via Cisternone. Di scarso valore come fattura, ma di alto valore come modello di antico stampo, credo sia l'unico nel suo genere, e pertanto degno di essere segnalato, specie per gli amatori di vecchie cose di casa nostra.

«A proposito di busti, e con riferimento alla vendita di quello del re: in nessun caso, credo, si potrebbe pensare di levare dal suo posto il busto del "mandrièr"; neanche se vi fossero (come non vi sono) pendenze o pretese di creditori di qualsiasi genere: certamente la Sovrintendenza alle Belle arti vi si opporrebbe, ne reclamerebbe il rispetto, e in questo caso gli articoli di legge ovviamente non mancherebbero... Piuttosto vorrei rivolgere una domanda cui forse il prof. Rutteri vorrà rispondere: come mai sarà finito da Servola fino in Gretta?».

L'AURORA VIAGGI

organizza dal 2 al 3 ottobre 1971 una gita in pullman ai Laghi di Plitvice.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone, 4, tel. 29-243.

Con lo stile che la distingue, Argia ha intrattenuto giovedì pomeriggio, gli affezionati e raffinati Clienti, intervenuti, assieme a fornitori ed amici, al rinfresco d'apertura, nel negozio di Pelletterie in via G. Gallina 1, che si ripresenta totalmente nuovo nello stile e nell'arredamento, ma comunque modernamente funzionale, in linea con i tempi e con le rinnovate esigenze di una Clientela, raffinata ed affezionata.

Argia ringrazia tutti gl'intervenuti sia per la graditissima presenza, che per gl'innumerevoli omaggi floreali ricevuti, segno evidente di simpatia e di cordialità di cui è grata. Attende inoltre tutti, per gli acquisti di stagione, essendo in grado di sottoporre una vastissima gamma di borsette e pelletterie varie delle migliori Case italiane.

I progetti e tutte le opere murarie, gli arredamenti e le luci sono state realizzate dalla Ditta CALLEA - SCODINI, alla quale va un particolare plauso e ringraziamento per la perfetta esecuzione.

L'allestimento delle vetrine inaugurali è stato curato magistralmente dal vetrinista sig. Pino Callea.

ORGANIZZATA DAL MUSEO DELLA SCALA

Monumenti di Roma per gli spettacoli

La mostra allestita nella sala comunale illustra la evoluzione degli anfiteatri

Si è inaugurata ieri alla Sala comunale d'arte di piazza Unità un'importante mostra sui teatri ed anfiteatri romani d'Italia. All'inaugurazione, accompagnati dalla dott. Ruaro Loseri, direttrice dei Musei civici, hanno presenziato anche gli studiosi che sono convenuti nella nostra città per la seduta conclusiva del XVII Congresso di storia dell'architettura.

La mostra che è stata organizzata dal museo teatrale della Scala di Milano, giunge a Trieste dopo essere stata allestita a Verona, in occasione della stagione lirica che ogni anno si tiene all'Arena.

L'allestimento triestino della mostra è stato curato dai civici musei di storia e arte, che hanno accolto l'invito del direttore del museo milanese Tintori di trasferire nella nostra città l'esposizione. In particolare, la mostra è stata integrata, per quanto riguarda il Teatro romano di Trieste, con materiale d'archivio degli stessi musei civici.

In occasione della mostra, è stato pubblicato anche un sostanzioso catalogo, curato da Giorgio Lise. Il catalogo illustra gli aspetti tecnici e l'evoluzione storica degli edifici dedicati allo spettacolo nel mondo romano.

Della mostra, essenzialmente fotografica, fanno parte numerose immagini di tutti i più importanti teatri romani, dal Colosseo, all'Arena di Verona, dal Teatro di Marcello all'Arena di Pola. Non mancano immagini meno conosciute, di monumenti comunque importanti, come ad esempio il teatro di Gubbio. Particolarmente interessante risulta vedere quale era la situazione del nostro teatro romano prima che ritornasse alla luce. Tra l'altro, sono esposte anche alcune ricostruzioni ideali di teatri adibiti a naumachia (o battaglia navale). Integrano l'interessante esposizione alcune tavole del pittore ed incisore milanese Luigi Ademollo, vissuto tra il 1764 ed il 1849.

LA BANDIERA DEL 14.o

(«Giornalfoto»)

Il col. Gionti consegna, nella cerimonia svoltasi ieri nella caserma «Scipio Slataper» del Lazzaretto, la bandiera reggimentale decorata di medaglia d'oro, al nuovo comandante col. De Mari

DAL COMITATO PROVINCIALE DI CONTROLLO

Annullate a Muggia le consulte rionali

Ribadita dalla Giunta la volontà di assicurare la funzionalità dei nuovi istituti democratici

La Giunta comunale di Muggia ha preso in esame la decisione del Comitato provinciale di controllo di annullare la delibera istitutiva delle Consulte rionali, non riconoscendo al Comune il diritto di attuare il decentramento per il fatto che la sua popolazione è inferiore ai 60 mila abitanti.

Si tratta di una decisione particolarmente grave, presa sulla base di una interpretazione restrittiva e inesatta della vecchia, superata legge comunale e provinciale del 1915, prescindendo dallo spirito e dalla lettera della Costituzione repubblicana e dello Statuto regionale in ordine alla valorizzazione delle autonomie locali e alla esigenza di assicurare a tutti i cittadini gli strumenti e le condizioni concrete per la partecipazione alla vita dell'ente locale.

Tanto più comprensibile appare la decisione del Comitato provinciale — organo composto in maggioranza da esponenti elettivi — quando si consideri che l'istituzione delle Consulte era stata votata all'unanimità dal Consiglio comunale, che nemmeno le Prefetture hanno ritenuto di dare al testo unico della legge comunale e provinciale, in ordine ai problemi del decentramento, una interpretazione restrittiva come quella operata dall'organo di controllo provinciale (vedi il caso di Collegno, comune inferiore ai 60 mila abitanti, che pure ha realizzato le Consulte giudicate legittime dalla Prefettura).

Nell'esprimere la sua protesta per questo provvedimento e preoccupazione per l'orientamento emerso in sede di Comitato di controllo, la Giunta ribadisce la volontà di assicurare comunque entro breve tempo la entrata in funzione dei nuovi istituti di democrazia e di partecipazione popolare nel territorio di Muggia.

Al fine di verificare l'impegno in questa direzione di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale e concordare la strada più opportuna per la realizzazione di questo obiettivo, la Giunta ha deciso di investire immediatamente della questione la Commissione dei capi-gruppo e lo stesso Consiglio.

Aperto sulle Giulie un nuovo sentiero

Si è svolta domenica scorsa la cerimonia per l'inaugurazione del nuovo sentiero sulle Alpi Giulie dedicato alla memoria degli alpinisti Celestino Ceria e Ruggero Merlone periti tragicamente sul Monte Rosa.

Fra i numerosissimi convenuti, radunati al rifugio Brazzà ai Piani del Montasio, oltre ai familiari ed ai soci dell'Alpina delle Giulie e della XXX Ottobre cui i due scomparsi erano iscritti, si sono notati rappresentanti del comando Carnia e Cadore, della Brigata Julia, del Battaglione Cividale, del Soccorso alpino, della Guardia di Finanza, del Soccorso alpino CAI di Cave del Predil.

Nonostante la violenta tormenta di neve che si era abbattuta sulla zona al di sopra dei 1800 metri, un numerosissimo gruppo ha raggiunto in due ore la sella del Buinz a quota 2300 dove a cura dell'Alpina delle Giulie è stata posta una targa a ricordo dei due alpinisti e da dove inizia il sentiero che attraverso comode cenge e sentieri di guerra giunge al Cregnedul.

L'avv. Tomasi, presidente dell'Alpina delle Giulie, ha ricordato la figura di Celestino Ceria e di Ruggero Merlone accomunati nell'amore per la montagna, ed ha ricordato le ragioni anche ideali della realizzazione del sentiero che ripercorre i luoghi della guerra 15-18.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica presciistica per la stagione 1971-'72, per giovani ed adulti. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795, giornalmente (escluso sabato) dalle ore 16 alle 21.

ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CHIMICA

CONCLUSO A SAN GIUSTO IL CONGRESSO DEI TESSILI

Negli incontri illustrati interessanti procedimenti tecnici per eliminare scarichi inquinanti dai processi industriali

L'industria tintoria applicata in campo tessile e coloristico non si preoccupa soltanto di acquisire il più possibile conoscenze tecniche sui nuovi procedimenti, ma lavora anche per eliminare gli scarichi inquinanti.

Le possibili soluzioni ai vari problemi tecnici ed ecologici sono state affrontate attraverso relazioni di esperti ai lavori del primo congresso dell'associazione italiana di chimica tessile e coloristica che si svolge alla Università di Trieste.

In quanto alle nuove esigenze dell'ecologia uno dei procedimenti è quello di sostituire la acqua nei processi industriali particolari nella tintoria e nelle operazioni di lavaggio, di purga e di finissaggio con solventi organici tra cui il percloroetilene. Di questo e di altri problemi ecologici hanno trattato i relatori: Riva della G. Ferraris, prof. Gallotti di Biella, prof. Italia dell'Acna di Milano, Lister, Turner, Perrig della Sandoz.

Altro argomento trattato nelle due sessioni di chimica tessile e di chimica coloristica riguardava una migliore qualificazione verso cui tende l'industria dei coloranti sia in ordine al controllo della produzione con l'adozione di metodi fisici sia in ordine alla produzione di articoli che prima di essere immessi sul mercato vengono sottoposti a controlli di qualità.

Il dott. Faraci della Bemberg ha indicato i tipi principali di controllo delle materie prime fino al prodotto finale. Su questo argomento sono state svolte relazioni anche dal dott. Villa della Sasea che ha trattato il tema «ricettazione controlli strumentali nella tintoria tessile»; dal dott. Colli dell'Acna sul controllo per via strumentale di una cinetica di tintura.

In merito agli studi che sono dedicati alle fibre chimiche cioè alle poliestere, interessante è stata la relazione del prof. Italia dell'Acna su «Note sperimentali sulla tintura per esaurimento delle fibre poliestere in percloroetilene».

Il dott. Bertolina della Rhodiatoce ha relazionato su «Recenti sviluppi nella stampa dei tessuti a base di nailon e di terital» mentre il prof. Barni dell'Istituto di chimica organica industriale dell'Università di Torino ha trattato dei «Coloranti da sistemi chinolinici condensati».

Il Congresso si è concluso dopo due intense giornate di lavori con un proficuo bilancio di conoscenze e di utili contatti fra industriali di prodotti chimici e ausiliari tessili tra cui le Industrie Chimiche Meotti, la Bozzetto, la Iamberti e le Industrie Chimiche di Bollate da una parte, docenti universitari e tecnici dell'altra.

In serata al Castello di San Giusto ha avuto una sfilata di modelli in Trevira 2000 che ha fornito ai congressisti una utile indicazione sulle tendenze per quanto riguarda le fibre da impiegare, le tonalità e gli accostamenti per la primavera-estate 1972.

Premi di studio a ricordo di Foschiatti

E' indetto il concorso per la assegnazione di tre premi di studio, uno da lire 100.000 e due da lire 50.000 ciascuno, costituiti con i fondi messi a disposizione del Comune dalla Cassa di Risparmio di Trieste, al fine di onorare, nel 27.o anniversario della sua morte, avvenuta il 20 novembre 1944, in campo di concentramento, il proprio funzionario Gabriele Foschiatti. I premi sono riservati a studenti universitari, che siano cittadini italiani, abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Trieste, siano iscritti ad una Università od a un Istituto superiore, abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per gli anni accademici precedenti a quello 1970-71 e parte degli esami previsti per l'anno accademico 1970-1971.

Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire, corredate dai documenti prescritti, entro le ore 12 del 30 settembre.

Ricevuti in Municipio gli accademisti della P.S.

Gli allievi ufficiali del settimo corso del Corpo Guardie di P.S., in visita a Trieste, sono stati ricevuti ieri in Municipio, dal Sindaco ing. Spaccini, il quale ha rivolto loro il cordiale saluto della città.

OGGI LA FESTA

Sagra dell'uva in Val Rosandra

Anche quest'anno il Comune di S. Dorligo della Valle, in accordo con l'Ente provinciale per il turismo e con il concorso della Regione, si è reso promotore della ormai tradizionale «Sagra dell'uva in Val Rosandra», che ha raggiunto la sua XVI edizione e che avrà luogo oggi sul piazzale di Bagnoli della Rosandra.

Dalle 11 della mattina, in un apposito chiosco, gitanti e visitatori avranno la possibilità di acquistare uva da tavola sceltissima, posta in vendita al prezzo di calmiere di lire 100 al sacchetto. Si potrà anche gustare il primo vino dolce di produzione locale.

Nel pomeriggio con inizio alle ore 14.30 si svolgerà uno spettacolo corale-folcloristico. Si esibiranno quest'anno la banda musicale di S. Dorligo della Valle, il coro «F. Presern» di Bagnoli della Rosandra, il gruppo folcloristico sloveno «Sava» di Kranj, dello omonimo stabilimento della gomma, reduce da una tournée svolta in varie parti della Repubblica italiana, ed il gruppo folcloristico «Santa Gorizia» di Gorizia, reduce da numerosi successi internazionali.

Nella mattinata alla presenza delle autorità locali e cittadine sarà inaugurato il nuovo campo sportivo comunale.

L'UNIVERSITAS HA VENT'ANNI

QUANDO I LIBRI SONO SENTIMENTO

Vent'anni: un'eternità o un sospiro, dipende dalla materia e dall'anima. Ad esempio i libri. Un Vajont senza argini, sempre di più, d'ogni specie, da essere incantenati nelle scelte fino alla paralisi. Lusinghe diaboliche di titoli, di copertine, di nomi. All'origine è una industria fiorente; al tu per tu con il lettore stranamente s'inceppa. Fioriscono i negozi d'accessori auto-moto, stentano e girano in affanno le librerie. Più facile chiuderle che aprirle. Il retroterra dell'anima sembra ricchissimo ma in realtà è sempre più arido. Forse i libri anche si comprano, fino a un certo punto, per riempire gli scaffali, ma poi bisognerebbe anche leggerli e comprarne altri. Bah...

Preambolo malinconico? Non oggi, che è invece di lieta sorpresa e di conforto. Vent'anni fa, mese più mese meno, s'apriva quieta e forse un po' timida sul Viale XX Settembre, una nuovissima libreria. Il nome era simbolico: Universitas; l'architettura di Kollmann aggiornata senza strafare; l'anima un'amica sincera e appassionata dei libri e dei lettori: Maria Tuzzi. Che ne sarebbe stato, in tempi che già giravano al materiale e all'indifferenza? E' stato, invece, quasi un miracolo. Ha vinto lungo tanti anni e tra difficoltà che pochi sanno, l'amore per il libro. L'Universitas è diventata, senza schiamazzi e senza niente chiedere, un tranquillo punto d'incontro. Gentilezza, premura, cordialità fino a lasciare increduli. Dire il «salotto buono» di cara memoria sarebbe sminuirne l'autentica caratura. Tutti a proprio agio, lo studente e il professore, l'autore di grido e il timido esordiente, il cliente antico e quello ignoto. Per tutti un sorriso, un posto, una buona parola, una bella vetrina. Vent'anni difficili per una libreria, anche se il libro — come si diceva — ad un certo punto, è diventato merce di consumo. Perché all'Universitas ha sempre contato più di ogni cosa lo spirito, il piacere di mandare il libro in giro per il mondo, per le case, per i banchi della scuola. E ha contato l'amore per la propria terra, la propria gente, la propria città.

Vent'anni sono tanti o sono appena un sospiro. Noi che ricordiamo i fiori e le speranze del primo giorno diciamo che è stato quasi un miracolo. Anche perché a realizzarlo sono stati sempre il garbo e la gentilezza femminile. Un'armonia che suona rara: la Maria, alacre e infallibile, la mite sorella Ofelia, la fedele Fiorenza, e ancora Anna e Severina dai dolci nomi. Un'isola, un porto sicuro in un mondo che travolge se stesso, e che al pari di Saturno divora i propri figli. Vent'anni e sembra appena ieri, ma il debito di Trieste, verso questa che ormai è diventata un'istituzione, non si estinguerà in una semplice misura di tempo. Certe cose si capiscono subito o mai più.

DUE AMICHE GIUDICATE IN PRETURA

Per farsi belle rubano cosmetici

Condannate a venti giorni di reclusione

Un furto tipicamente femminile (prodotti cosmetici) sospinge la studentessa Mira Bozicevic, di 20 anni, e l'impiegata Isabella Dusmic, di 34 anni, entrambe da Fiume, davanti al Pretore dott. Esti, P.M. dott. de Pauli, cancelliere Maria Scheriani: vengono processate entrambe in stato di detenzione e con rito direttissimo.

Nel tardo pomeriggio di martedì scorso, le due amiche furono sorprese da Rossello Tindaro mentre stavano facendo arbitraria incetta di bellezza... in tubetti in un reparto della STANDA.

Il sorvegliante le tenne d'occhio, le vide dirigersi verso il pianoterra e le bloccò poco prima che raggiungessero l'uscita. Protestarono la loro innocenza e sostennero che intendevano passare per la cassa, senonché scendendo le scale, Isabella aveva voluto appartarsi un istante nella «toilette», cosa questa che le aveva fatte deviare dal loro itinerario.

Furono, comunque, affidate ai carabinieri, e nella borsa della Isabella vennero sequestrati tre rossetti, due boccettine di smalto per unghie e una confezione di fondo-tinta e in quella della Mira quattro confezioni di fondo-tinta e due scatole di cipria.

Il rappresentante dell'Accusa propone di infliggere loro un mese di reclusione e 30 mila lire di multa ciascuna, il difensore, avv. Filograna, sollecita il minimo della pena, e con le «generiche», il dott. Esti le condanna a venti giorni di reclusione e 20 mila lire di multa a testa con la condizionale e conseguente immediata scarcerazione.

INVITO DELL'ONMIC

L'assegno regionale agli invalidi civili

L'ONMIC informa che la legge regionale 17-8-'71 n. 37 prevede l'erogazione di un assegno integrativo mensile di lire 10.000 a favore degli invalidi civili inabili al lavoro che beneficiano della pensione d'inabilità, dello assegno mensile o della pensione sociale di cui alla legge 118/71.

Poiché detto assegno integrativo avrà decorrenza dal 1.o luglio 1971 per coloro che presenteranno la domanda entro il 30 novembre prossimo, l'O.N.M.I.C. invita tutti gli interessati a rivolgersi per assistenza o informazioni presso i propri uffici di via Battisti 4, I piano, dalle ore 16 alle 19 di ogni giorno.

L'ACEGAT comunica che martedì 28 settembre, in relazione alla semifestività, gli sportelli aziendali rimarranno aperti agli utenti dalle ore 7.30 alle ore 10.30.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle isole nuvolosità variabile con piogge intermittenti anche a carattere temporalesco, specie sulla Sardegna; sulle regioni peninsulari nuvolosità irregolare in graduale aumento sul versante tirrenico ove potranno anche aversi piogge locali o temporali più probabili nel pomeriggio. Nebbia in Val Padana e lungo il litorale adriatico durante la notte e le prime ore del mattino.

Temperatura: senza variazioni notevoli.

Venti: in Val Padana deboli di direzione variabile; sulle restanti regioni deboli o moderati tra Est e Sud-Est.

Mari: Tirreno, Mare di Sardegna e Canale di Sicilia mossi; gli altri mari poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 20; Verona 17, 24; Trieste 17, 22; Venezia 16, 23; Milano 14, 24; Torino 13, 22; Genova 17, 23; Bologna 17, 23; Firenze 14, 27; Pisa 13, 26; Ancona 17, 22; Perugia 14, 25; Pescara 10, 22; Roma Nord 9, 26; Roma Fiumicino 13, 25; Campobasso 13, 22; Bari 12, 22; Napoli 13, 24; Potenza 11, 21; S. Maria di Leuca 16, 22; Catanzaro 11, 23; Reggio Calabria 12, 24; Messina 18, 25; Palermo 20, 24; Catania 13, 25; Alghero 18, 27; Cagliari 19, 24.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 26 settembre.

ARRIVI: mn. «Isonzo» (naz.); mn. «A. Mantegna» (naz.); mc. «British Hussar» (ingl.); mc. «Verona» (liber.); mc. «Esso Venezia» (naz.); mc. «Esso Milano (naz.).

PARTENZE: mc. «Francesca Montanari» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mn. «A. Mantegna» (naz.); mn. «Marirta» (naz.); mn. «Carso» (naz.).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Monsignor Luigi Fogar da Carmela Cavazzoni 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del prof. dott. Giordano Bradaschia da Norina Zecchin 5000 pro UNITALSI; da Mario Mioni e famiglia 7000 pro Monastero della Visitazione (S. Vito al Tagliamento).

In memoria del cap. Valentino Jansa dalle famiglie Luzi e Dandri 5000; da Maria Maternini e Paolo Zotta 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Stigliani 10.000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali; dal dott. Marcello Pressen 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Manlio Poli, nel I anniversario, dalla moglie Ines 5000 pro Centro tumori.

In memoria del conte Giac. Giorgio Valdisteno, nel X anniversario, dalla moglie e dai figli 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Associazione assistenza agli spastici, 5000 pro Infanzia abbandonata, 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Attilio Apollonio, nel II anniversario, dalla sorella Gemma 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Itala Peresson da Pino ed Emma Rosani 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Maria Tissini dalla nipote Luciana Boscolo 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Lina Camocino da Bianca e Bruno Tarabochia 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Italo e Gemma Perlini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Zanchi dalla moglie Etti e figli Amorina e Giuliano 15.000 pro «Domus Lucis», 15.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 20.000 pro IPAMI (Istituto provinciale assistenza materna infantile).

In memoria del rag. Guerrino Lanci dal personale dell'albergo «Italia» 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Ludmilla Gerdeni dalla famiglia 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Giacomo Bonifacio da Wanda e Armando Misan 5000, da Gisella e Dario Misan 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria del cap. Valentino Jansa da Irene Ballis, Lella Ballis, Elena Can, Bianca Giarini, Mariola Martino, Ottilia Monico, Olimpia Moretti e Rina Speri 10.000 pro Banca del sangue; da Novella e Pierpaolo Romanelli 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del dott. Nino de Gorup Volpi dalla contessa Silvia Tripcovich 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria del dott. Rodolfo Acconcia dagli inquilini dello stabile n. 48 di via Locchi 18.000, dalla famiglia Bernardi 1000, da Luigi Del Vecchio 2000 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Gemma Rankel dalle sorelle e cognato Bruno Pangrazi 15.000 pro Villaggio del fanciullo; da Mario e Geny Seghini 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Gemma e Giuseppe Rankel da Francesco e Nerina Tecilazich 5000 pro Lega nazionale, 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Elsa Krückel Germani da Francesco e Nerina Tecilazich 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria dei genitori da N. N. 1000 pro Pia Casa «Gentilomo».

In memoria di mons. dott. Luigi Fogar da Lydia Armani 5000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Caterina Godina nata Sanzin da Pierina Giaschi ved. Fonda 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giuseppina Borghi ved. Furlani dalla cugina Anna Del Drago 3000 pro ECA; da Silvia e Lidia Borghi 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Enrica e Ugo Mestroni 5000, da Adelia ved. Tachauer 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Gina Tidej Gianfrè e Bruna Gianfrè Orlando 5000 pro Centro tumori (a mani del direttore); da Lydia 2000 pro «Domus Lucis»; da Manuela e Silvano Vianelli 5000 pro Fondo «Banelli».

In memoria del dott. Stefano Addobbati dalla cugina Lea Marchini 20.000, dai cognati Elena Tonello Bezzi e Titta Tonello 20.000 pro Scuola «P. Addobbati»; da Roberto Ersini 3000 pro Associazione nazionale alpini.

In memoria del dott. Lodovico Zanetti dai cognati Clara e dott. Manlio Miccoli e nipoti prof. Giovanni e dott. Duilio Miccoli 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro Associazione assistenza agli spastici, 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Dirce e Vahè Zingirian 15.000 pro Villaggio del fanciullo; da Edmond e Henriette Mouillet 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Cecilia e Anna Maria Assanti 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Elena Cattarini Mandich da Giuseppe e Laura Pasini 3000 pro CRI; da Maria Zavibi e Fulvio e Ornella Reis 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Adriana e Adriano Devetta 3000 pro Centro tumori; da Sabina Pototschnig 3000 pro Lega nazionale; da Angelica e Marisa Vianello 3000, da Elvira Rovis 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Elsa de Domini 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Ada Majorana 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; dalla contessa Silvia Tripcovich 5000 pro chiesa Carmelitani Scalzi di Gretta; da Anita ed Eugenio Cleva 5000 pro chiesa S. Rita.

Da Guido Gabinelli 3000 pro Missione Padre Fiorenzo (c/o chiesa S. Maria Maggiore).

VERSO LA CONCLUSIONE IL CONGRESSO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

Al microscopio degli studiosi testimonianze storiche regionali

Sollecitato un impegno delle autorità per la salvaguardia di alcuni edifici neoclassici e medioevali Oggi e domani, ad assise terminata, i partecipanti visiteranno in Istria monumenti e centri artistici

Con la settima seduta di studio, si è concluso ieri nella sala maggiore della Camera di commercio il XVII Congresso internazionale di storia dell'architettura. Era presente tra gli altri anche il direttore generale delle Belle Arti dott. Vito Agresti. Sede ufficiale dell'assise, quest'anno dedicata proprio all'architettura del Friuli-Venezia Giulia, è stata la città di Grado da cui, durante la settimana dei lavori, apertisi il 19 scorso, erano partite numerose escursioni con meta i centri regionali di preminente interesse storico-artistico. Oggi e lunedì, a congresso concluso, avranno luogo le visite guidate alle più interessanti località dell'Istria, i cui monumenti documentono la continuità di un discorso architettonico all'interno di una stessa civiltà culturale.

La seduta di ieri, si era aperta con un intervento della dott. Gabriella Pross Gabrielli, la quale aveva illustrato le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche di Trieste e dei centri istriani. Sono quindi iniziati i lavori veri e propri, con la comunicazione della dott. Laura Ruaro Loseri, direttrice dei Civici musei di storia e arte, che ha parlato del sistema di difesa romano e medioevale di Trieste. Tra l'altro, la dott. Ruaro ha «presentato» un torrione scavato al nostro Lapidario che, secondo la relatrice, costituirebbe la realizzazione almeno parziale del seicentesco progetto Pieroni, che finora si credeva mai realizzato.

L'arch. Zocconi ha quindi parlato delle ordinanze riguardanti l'edilizia, la viabilità e l'igiene negli statuti del Comune di Trieste mentre il prof. Firmiani, della nostra università, si è invece soffermato sugli aspetti dell'architettura a Trieste nel settecento ed ottocento, affrontando in particolare le vicende edilizie del palazzo municipale. Al prof. Wolfgang Bensch di Berlino, si deve una serrata analisi sull'attività triestina dell'arch. Matteo Pertsch, autore di alcuni dei più begli edifici neoclassici della nostra città, come il palazzo Carciotti, il teatro Verdi e la Rotonda dei Panciera. Di quest'ultimo edificio il relatore ha anche rilevato il grave stato di abbandono. Il soprintendente ai monumenti di Trieste Degani ha illustrato i documenti grafici della progettazione del castello di Miramare. L'ultimo intervento è stato quello del prof. Mario Mirabella Roberti, che ha inquadrato la Basilica di San Giusto nell'architettura della regione Giulia. Ha quindi preso brevemente la parola il prof. Verzone, direttore dell'istituto di storia dell'architettura del Politecnico di Torino.

A lavori ultimati, il sindaco Spaccini è intervenuto per porgere ai congressisti il saluto ufficiale della città. L'ing. Spaccini, ha tra l'altro ricordato il concorso per la sistemazione del centro storico di Trieste, rilevando come il problema degli interventi non possa essere disgiunto da un serio approfondimento dei fenomeni collaterali, come per esempio quelli del traffico e della viabilità. Ricordando quindi l'invito a suo tempo rivolto al grande architetto giapponese Kenzo Tange, in relazione all'intero assetto comprensoriale, ha sottolineato i criteri seguiti dall'amministrazione comunale in questo settore, rilevando tra l'altro che il centro non può essere «imbalsamato», conservando a tutti i costi ogni cosa e che devono essere individuati i caratteri sociologici dell'ambiente, tenendo anche conto dei cosiddetti poli d'attrazione.

Spaccini ha quindi accennato alla possibilità di creare un nuovo centro direzionale, ed ha anche ricordato come sia possibile ipotizzare un altro centro di sviluppo nella zona di Campo Marzio. Parlando poi della zona più propriamente storica, il sindaco ha affermato che è opportuno distinguere il borgo medioevale vero e proprio dalla città vecchia. Concludendo il suo intervento, il sindaco ha affermato dicendo che non si vuole la distruzione, ma che si opererà con i progettisti affinché l'ambiente sia vivo.

Alla chiusura del congresso, sono stati anche espressi alcuni voti dell'assise, in merito alla conservazione di alcuni importanti monumenti della regione. In particolare, i XVII Congresso internazionale di Storia dell'architettura, considerando la importanza della città medioevale di Venzone e della sua cinta muraria, sorpreso per la scarsa considerazione che sembra avere nell'ambito locale, intende richiamare l'attenzione delle autorità competenti dello stato e della regione, affinché sia iniziata al più presto una opera di conservazione e restauro, quale il raro monumento merita. Di analogo tenore anche un altro documento che denuncia lo stato di degradazione della Rotonda Panciera di Trieste, cui necessitano urgenti restauri.

Inoltre, il Congresso, considerata la singolarità e l'importanza che riveste la città-fortezza di Palmanova, e visto lo stato di degradazione della cinta muraria e le alterazioni avvenute all'interno e nell'ambiente esterno, desidera sollecitare gli organi competenti affinché vengano effettuate serie e rapide scelte operative per dare alla città una funzione ed un ruolo adeguati alla sua struttura, i quali ne possano assicurare la continuità di vita e la conseguente auspicata conservazione in una valida programmazione urbanistica del territorio. A questo particolare riguardo, prosegue il documento, si fa riferimento anche alla tanto attesa «Legge speciale» per i centri storici. L'assise, appreso inoltre che a Grado è iniziata un'opera di rilevamento del centro storico, sotto l'aspetto architettonico e sociale, fa voti perché si provveda alla salvaguardia attiva dei resti del «Castrum» e dell'architettura rustica e minore, evitando falsi restauri ed intonaci indegni della nobiltà del complesso della città vecchia.

Il XVII Congresso di storia dell'architettura ha infine espresso voti affinché la commissione ministeriale preposta alla riforma della scuola secondaria superiore, voglia considerare il delicato problema di una adeguata educazione alla comprensione dell'imponente patrimonio artistico del paese, e voglia a questo scopo predisporre i termini affinché una tale educazione venga estesa a tutti i tipi di istituti secondari, anziché aderire alla deprecata proposta di renderla facoltativa là dove essa è già obbligatoria.

Nel primo pomeriggio, a lavori ultimati i congressisti si sono recati in visita al colle di San Giusto, mentre successivamente si sono portati a Miramare, dove l'Azienda di Soggiorno ha offerto un rinfresco.

(«Giornalfoto»)
L'arch. Gabriella Pross Gabrielli svolge la sua relazione nella sala della Camera di commercio

Corsi Enfap-CCdL da domani a Sistiana

La Camera confederale del lavoro - UIL comunica che, nel quadro della sua continua azione organizzativa e informativa, avrà inizio domani a Sistiana un altro corso di studi promosso dall'Enfap e organizzato dalla CCdL - UIL. Il corso che vedrà impegnati fino a sabato 2 ottobre circa 25 persone, dirigenti sindacali ai vari livelli e di varie categorie, sarà presieduto dal segretario generale della CCdL-UIL dott. Carlo Fabricci, che si avvarrà della collaborazione degli altri segretari camerali e di dirigenti nazionali della UIL per le relazioni delle singole materie riguardanti importanti e attuali aspetti del mondo del lavoro.

L'ANNUALE «MEETING» ITALO-JUGOSLAVO

Su argomenti doganali un incontro a Zagabria

In mattinata la delegazione italiana transiterà per il valico di Fernetti - Tre giorni di lavori

Preceduto da quelli di Abbazia del settembre 1969 e di Torino dell'ottobre 1970, avrà luogo a Zagabria nei giorni dal 27 al 29 corrente l'annuale incontro fra i direttori generali delle Dogane d'Italia e Jugoslavia, durante il quale saranno discussi i problemi di comune interesse concernenti l'applicazione dell'accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione e la repressione delle frodi doganali.

Il dott. Guido Tomasone, direttore generale delle Dogane, sarà accompagnato dall'ispettore generale del ministero delle Finanze dott. Ugo Semprini, dall'ispettore generale del compartimento doganale di Trieste dott. Livio Venturini e da due ufficiali del Comando generale della Guardia di Finanza. La delegazione italiana transiterà nella mattinata dal valico di Fernetti.

I dettaglianti e la nuova legge sul commercio

In questi giorni, tra i commercianti al dettaglio triestini ha trovato larga eco e suscitato alcune perplessità, l'eventuale applicazione nella nostra regione della legge n. 426 sulla nuova disciplina del commercio al dettaglio. Questo provvedimento governativo tende a realizzare nel settore (analogamente a quanto avviene negli altri paesi del MEC) un più alto grado di qualificazione professionale ed una accertata idoneità morale, in aderenza ai principi contenuti nella legge che ha approvato il programma di sviluppo 1965-70 e nel progetto '80.

In particolare è contemplata l'istituzione, presso le Camere di Commercio, di un registro professionale degli esercenti le attività commerciali. Inoltre è prevista, per il commercio al minuto la programmazione ad opera dei Comuni, dello sviluppo e dell'adeguamento della rete di vendita, diretta ad assicurare, nel rispetto delle previsioni urbanistiche, la migliore funzionalità e produttività dell apparato distributivo e il maggior equilibrio tra capacità di offerta (superficie globale di vendita) e capacità di domanda (numero e potere di acquisto dei consumatori).

Per i generi di «largo e generale consumo», la predeterminazione del limite massimo dell'ulteriore sviluppo in termine di superficie globale, al di là del quale non dovranno essere concesse autorizzazioni per l'apertura di nuovi esercizi.

L'art. 37 della legge, relativo alle tabelle merceologiche, alle quali debbono conformarsi le autorizzazioni, fissa il principio del massimo raggruppamento delle voci, salvo ovviamente per il settore alimentare le limitazioni derivanti dalle norme igienico-sanitarie.

Si deve rilevare però, che la Regione Friuli-Venezia Giulia, essendo a statuto speciale ha competenza primaria in materia di commercio mercati e fiere, e che l'applicazione di questa legge risulta quindi subordinata alla sua recezione da parte della Regione stessa, che in quell'occasione potrà eventualmente modificarla, al fine di renderla più congeniale alla struttura invero molto particolare del settore distributivo regionale.

Questo, assieme ad altri importanti temi del commercio triestino sarà oggetto di dibattito nella riunione del consiglio direttivo dell'Associazione commercianti al dettaglio aderente all'Unione commercianti, che si terrà il prossimo mercoledì 29 settembre alle ore 20 in prima convocazione ed alle ore 20.30 in seconda.

Il regionale della CGIL per l'unità sindacale

Si è riunito il Comitato regionale della CGIL del Friuli - Venezia Giulia che ha compiuto una approfondita analisi della situazione per lo sviluppo dell'iniziativa sindacale e del dibattito per l'unità.

I lavori sono stati aperti da una relazione del segretario regionale Calabria, che è stata poi approvata. Il dibattito — secondo un comunicato — ha affrontato i problemi della situazione economica — anche per i pericoli aperti dagli avvenimenti monetari internazionali e per le sostanziali titubanze del governo in materia — nonché quelli della lotta rivendicativa dei lavoratori per il miglioramento delle loro condizioni di vita e di lavoro.

Il Comitato regionale della CGIL — prosegue il comunicato — si è soffermato sulle conseguenze della ristrutturazione perseguita da una parte della industria della regione e sugli effetti di una politica economica e di investimenti tesa soltanto al raggiungimento del massimo profitto nel più breve tempo possibile.

Tutto ciò sta a confermare, nella valutazione del Comitato regionale della CGIL, che le difficoltà economiche e produttive derivano dall'assenza d'una organica politica di riforma per una nuova politica economica e di sviluppo dell'occupazione capace di imprimere una inversione di tendenza delle attuali politiche economiche.

Oltre ad un'attiva ed unitaria presenza delle organizzazioni sindacali nelle sedi appropriate, per far sì che dalla consultazione delle forze sociali scaturiscano le profonde esigenze di rinnovamento della vita economica e sociale delle popolazioni e le linee del programma di sviluppo ad esse corrispondenti, il Comitato regionale della CGIL considera fondamentale lo sviluppo del dibattito unitario di massa sui problemi dell'unità organica; auspica che esso possa venire organizzato nella regione a tutti i livelli, per sollecitare dai lavoratori il loro contributo creativo, alla costruzione di un sindacato unitario.

Borse di studio dell'INAIL

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro — INAIL — comunica che è stato prorogato al 15 novembre 1971 il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per le borse di studio per l'anno scolastico 1970-'71 riservate ad infortunati e a figli di infortunati sul lavoro. Le domande e i relativi documenti dovranno essere presentati alle Sedi provinciali o locali dell'INAIL.

I LAVORI DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE

AGEVOLARE LA FORMAZIONE DI PERSONALE PARAMEDICO

E' stato approvato il rifinanziamento della legge regionale Un impegno della Giunta per un provvedimento più organico

Presieduta dal cons. Zanin, si è riunita la terza commissione consiliare permanente (competente in materia di pubblica istruzione, lavoro, assistenza e previdenza sociale, igiene e sanità) che ha iniziato l'esame del disegno di legge relativo al rifinanziamento della legge regionale recante provvedimenti per agevolare la frequenza alle scuole di qualificazione del personale paramedico, di cui è relatore il consigliere Ramani (DC). Alla riunione era presente l'assessore all'igiene e sanità Devetag.

Il provvedimento è stato illustrato dal relatore e dall'assessore: esso prevede un maggior onere di 50 milioni annui con il quale sarà possibile concedere assegni di studio e sovvenzioni, entro il limite di 150 milioni, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1971 al 1972. Nella discussione generale sono intervenuti, nell'ordine i consiglieri Pellegrini (PCI), Morelli (MSI), Urli (DC), Pittino (DC) e Colautti (DC).

Il cons. Pellegrini ha rilevato che trattandosi di un semplice rifinanziamento il disegno di legge potrebbe anche essere approvato, ma ha sottolineato l'esistenza di alcune situazioni anomale che destano notevoli perplessità (alcuni statuti, specie di scuole private, e notevoli ritardi nella concessione degli assegni di studio).

L'importanza del disegno di legge giuntale è stata sottolineata dal cons. Morelli, soprattutto per la possibilità che lo stesso offre di preparare personale paramedico qualificato. Anche i consiglieri Colautti, Pittino e Urli hanno ribadito la positività del provvedimento, in considerazione della urgente necessità di personale qualificato, suggerendo un criterio selettivo nella concessione degli assegni di studio e la predisposizione, da parte dell'assessorato all'igiene e sanità, di uno statuto tipo che possa essere recepito da tutte le scuole in modo da eliminare le anomalie denunciate.

Nel corso delle repliche il relatore Ramani, dopo aver proposto una modifica al titolo del disegno di legge in armonia con la recente legge nazionale (che prevede l'estensione al personale maschile della possibilità di accedere a quella che è la qualificazione cardine dell'assistenza ospedaliera e sanitaria in genere e l'abolizione dell'obbligo dell'internato), si è soffermato sui problemi del ritardo nella concessione degli assegni, su quello dello statuto tipo, sulla difficoltà della selezione e sulle norme transitorie della nuova legge nazionale.

L'assessore Devetag, da parte sua, ha assicurato che in un prossimo futuro la Giunta regionale presenterà un disegno di legge più organico, a seguito anche degli incontri con i sindacati del settore e ai risultati della tavola rotonda che, entro il mese di novembre, l'assessorato organizzerà su specifici problemi del personale paramedico, per interessamento dell'Organizzazione Mondiale Sanità.

La commissione ha quindi approvato, con l'astensione dei gruppi del PCI e del PSIUP, la norma finanziaria del disegno di legge, riservandosi di esaminare le norme modificative della legge regionale già operante per la parte che riguarda l'estensione al personale maschile e l'abolizione dell'internato prevista dalla legge nazionale, che verranno tempestivamente presentate dall'assessore competente.

UNA NOTA DEL SINDACATO AUTONOMO SCUOLA ITALIANA SASMI

PERCHÉ SCIOPERANO I PROFESSORI

Ancora atteso il nuovo contratto di lavoro del personale ispettivo, direttivo e docente di tutte le scuole nonché le norme per quello statale non insegnante

Il SASMI (Sindacato autonomo scuola media italiana) illustra in una nota diffusa ieri le ragioni per cui i professori sciopereranno. Anzitutto, rileva il SASMI, il Senato sta per discutere il disegno di legge già approvato dalla Camera con il n. 2728 concernente la delega al Governo per l'emanazione di norme sul nuovo contratto di lavoro (stato giuridico) del personale ispettivo, direttivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica e le norme riguardanti il personale non insegnante dipendente dallo Stato, e tali norme così come approvate — soggiunge la nota — non soddisfano nessuno per cui si prevede un anno scolastico caotico.

«Tralasciamo per il momento — prosegue il SASMI — di interessarci degli organi collegiali, della molteplicità e, di conseguenza, della loro non funzionalità; tralasciamo pure di interessarci della nebulosità di certe espressioni e degli "elementi estranei" previsti nella delega per il contratto di lavoro del personale, nella quale si parla anche di situazioni viste "in prospettiva"; vogliamo qui, interessarci degli stipendi del personale della scuola il quale non è più costituito da "missionari" ma di gente che "mangia, beve e veste panni" cioè di gente che ha diritto e dovere, anche nell'interesse della collettività, di vivere alla stessa stregua degli altri lavoratori stipendiati e ciò anche se certi gruppi di studenti e di famiglie hanno voluto configurare i professori simili a datori di lavoro solo perché assegnano compiti e lezioni.

«Che l'operazione "riassetto", a causa dell'azione corporativa di certi sindacati politici, si è conclusa a spese del personale della scuola, che, fra i pubblici dipendenti, si trova ad essere l'unico ad aver perduto terreno, è talmente pacifico che, ormai — afferma la nota — lo ammettono gli stessi ministri».

Secondo il SASMI «gravissimo è, poi, il fatto che nel riassetto non siano stati rispettati i rapporti preesistenti fra il personale della scuola e gli altri dipendenti pubblici stabiliti dalla Legge 28 luglio 1961, n. 831 (se le leggi non si applicano dove va a finire l'essenza stessa dello Stato?). Sindacati autonomi e uomini di scuola protestarono contro tale operazione, ma furono zittiti con la promessa che in sede di contratto di lavoro (stato giuridico) tutto sarebbe stato sistemato, così come del resto, aveva solennemente dichiarato il 10 giugno 1969 in Senato l'allora ministro della Pubblica Istruzione Ferrari Aggradi. Invece l'attuale ministro, in sede di approvazione dell'art. 3 dello "stato giuridico", ha dichiarato che "il Governo non è in grado in questo delicato momento (per la scuola ci sono sempre momenti delicati) di assumere un preciso impegno di spesa per le nuove retribuzioni del personale della scuola" ed ha aggiunto: "Nel quadro delle disponibilità reali il Governo oggi non può garantire, nella lettera e nella sostanza, l'impegno preso a suo tempo dal ministro del Tesoro Ferrari Aggradi coi sindacati".

«Questa, vanificata la credibilità nel Governo, la triste e dura realtà che appare ancora più chiara se si considera che al parametro 208 assegnato alla scuola — prosegue la nota — dovrebbe invece corrispondere, tenuta presente la Legge 831, il 248 con un aumento di stipendio di lire 294.000 annue; al 243 il 293 con un aumento di lire 367.500 annue; al 307 il 379 con un aumento di lire 529.200 annue; al 341 il 433 con un aumento di lire 676.200; al 397 il 445 con una differenza in più di lire 352.800; al 443 il 494 con una differenza annua di lire 374.850; al 535 il 553 con un aumento annuo di lire 123.300.

«Per rendere chiara la situazione — è detto nella nota del SASMI — bisogna precisare che lo stipendio annuo lordo si ottiene moltiplicando due fattori: il piede fisso e il parametro. Inoltre per una comparazione globale si deve tener conto anche di altri elementi quali: gli scatti, gli scorrimenti nei successivi parametri per sviluppo di carriera e l'eventuale ricostruzione del servizio prestato, del trattamento di pensione, di altre eventuali indennità extratabellari ecc. che però incidono più che limitatamente.

«E' facile dimostrare — soggiunge il SASMI — che, dopo il riassetto, i dipendenti dello Stato in genere, si trovano in una situazione mortificante ed inaccettabile rispetto ai dipendenti degli ospedali, degli enti previdenziali ed assistenziali e di alcuni enti locali (ai quali enti lo Stato deve erogare notevoli contributi a pareggio del loro bilancio sempre deficitario) che in alcuni casi raggiungono e superano il piede 10.000 (diecimila) per cui, conseguentemente, nella scuola la situazione si presenta addirittura tragica come risulta dalle seguenti cifre: parametro 165 per professore di ruolo C stipendio mensile netto pensionabile lire 86.122; parametro 208 per professore ruolo B netto pensionabile lire 109.384; parametro 243 per professore ruolo A netto pensionabile lire 126.691; parametro per preside II cat. netto pensionabile 202.227; parametro 443 per preside I cat. netto pensionabile lire 225.470. Tutti gli stipendi citati vengono aumentati da una indennità integrativa di lire 24.387 per i professori e di una di presidenza corrispondente per i presidi. La carriera si sviluppa in circa 16 anni per cui, ad esempio il professore di liceo si ferma a 226.648 lire più dieci scatti biennali per raggiungere i quaranta anni di servizio o i settanta di età per poter andare in pensione.

«Anche il fatto delle poche ore di servizio e delle molte vacanze deve essere ridimensionato. Infatti — prosegue la nota — se la scuola fosse il paese della cuccagna non mancherebbe il personale insegnante ed i giovani non diserterebbero l'insegnamento che è agibile a tutti i livelli pur con vari titoli di studio. Stando così le cose, offesi ed umiliati gli insegnanti, è logico — conclude il SASMI — che i sindacati minaccino e si apprestino a una massiccia azione di protesta e invitino il Governo a preparare gli "esperti" e i "cultori" da mandare nelle aule, nelle presidenze, nei corridoi ecc., di tutte le scuole d'Italia».

UNA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO

L'esperienza veneta a servizio della tecnica torinese

Diventano così quattro le sedi della scuola che prepara tecnici dell'elaborazione elettronica - Il ruolo e il significato della presenza a Torino dell'Istituto Meccanografico Veneto messi in risalto dagli on.li Savio e Botta



Gli on.li SAVIO e BOTTA durante la cerimonia inaugurale della nuova sede dell'Istituto Meccanografico Veneto

Essere all'avanguardia significa anche saper rischiare il futuro. Per una scuola come l'Istituto Meccanografico Veneto che è veramente all'avanguardia nel settore della preparazione dei tecnici per elaboratori elettronici non era sufficiente disporre di tecniche e di strumenti avanzatissimi. Le novità camminano in fretta in questo settore e occorre il confronto costante e impegnativo con la realtà che si intende servire.

L'apertura di una nuova sede a Torino significa appunto questo: metere a confronto la propria esperienza, le proprie capacità con una delle città più avanzate tecnicamente nel nostro paese, dove l'uso degli elaboratori è diventato ormai una costante e non un'eccezione. E' una ulteriore dimostrazione di come l'Istituto Meccanografico Veneto di Padova, di Trieste e di Verona sia in grado di non farsi mai superare dagli avvenimenti.

E' anche una dimostrazione di una fiducia nelle proprie capacità, nei propri metodi, che non può venire che dal lusinghiero successo che da anni l'Istituto ha ottenuto sia a Padova, sia a Trieste e a Verona.

La nuova sede di Torino è stata aperta in un moderno edificio, che dispone di aule modernissime per l'insegnamento, in una delle zone centrali della città, poco lontano dalla Mole Antonelliana e circondata da edifici scolastici. Questa «emigrazione» quindi non fa sfigurare il Veneto e le sue capacità in terra piemontese.

Lo hanno sottolineato entrambi i parlamentari torinesi intervenuti alla cerimonia inaugurale, alla quale erano presenti anche il consigliere comunale dr. Piero Aceto, il rag. Brizzola vice-direttore della IBM di Torino, il cav. Pio Pironti, i sigg. Mosso con le gentili consorti, numerose personalità di Torino, studenti e il personale insegnante delle sedi di Padova, Trieste e Verona. In particolare l'on. Giuseppe Botta ha avuto parole di elogio per la gente veneta, «di cui — egli ha detto — conosciamo la serietà» e si è detto certo che i successi dell'Istituto Meccanografico Veneto nelle Tre Venezie si ripeteranno anche a Torino. «Voi siete — ha continuato l'on. Botta, rivolgendosi alla Direttrice Giancarla Gusberti, all'amministratore Alfeo Guzzo e al direttore didattico Claudio Bonizzato — in posizione di avanguardia per quanto riguarda la nuova efficienza che le industrie devono raggiungere se vogliono essere competitive al livello europeo e mondiale. Questi corsi daranno poi ai giovani la possibilità di incontrare specializzazioni nuove, di essere protagonisti della nostra epoca, perché anche di fronte a queste macchine modernissime è sempre l'uomo che resta il protagonista».

Da parte sua l'on. Emanuela Savio ha messo in evidenza il ruolo che l'Istituto Meccanografico Veneto è destinato a svolgere in una città a quasi esclusiva vocazione industriale come Torino. «Questa vocazione — ha detto l'on. Savio — deve essere mantenuta e potenziata, se si vuole che la nostra città continui ad essere all'avanguardia. L'Istituto Meccanografico Veneto, preparando i tecnici per le nuove strutture di cui le aziende avranno bisogno, svolge anche una funzione di promozione a favore della città».

Riconoscimenti questi che sono insieme dei fondati auguri per questa nuova esperienza, che agli intervenuti è stata illustrata dalla Direttrice dello Istituto Meccanografico Veneto Giancarla Gusberti.

Successivamente il direttore didattico rag. Claudio Bonizzato ha spiegato il funzionamento e le applicazioni del Sistema 3 IBM.

Già prima della cerimonia inaugurale erano affluite allo Istituto numerose domande di iscrizione: la dimostrazione più concreta della bontà della scelta operata dall'Istituto Meccanografico Veneto di Padova, Trieste e Verona. Nella prima decade di ottobre quindi, accanto alle tradizionali sedi di Padova, Trieste e Verona comincerà a funzionare anche questa «sorella» torinese, che è minore solo per età e non per qualità d'insegnamento. A Torino come nelle sedi Venete le iscrizioni si accetteranno fino al 2 ottobre e gli interessati possono rivolgersi alle segreterie di PADOVA in Piazza De Gasperi, 50, di TRIESTE in Via S. Caterina, 7, di VERONA in Via C. Cattaneo, 19/B e di TORINO in Corso S. Maurizio, 10, nei seguenti orari: dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.30 nei giorni feriali e dalle 8.30 alle 13 nei giorni festivi.

Tino Bedin

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

MONFALCONE o dintorni offresi prestaservizi solo pomeriggio. Telefonare 72190. 202 A

PENSIONATA giovanile fidata capace cucinare tuttofare offresi stabile presso 1-2 persone. Cassetta 51333 A SPI.

PRESTASERVIZI 33enne offresi 3-4 ore giornaliere, una settimana mattino una pomeriggio. Tel. 817891. 28221 A

PRESTASERVIZI 48enne capace massima fiducia offresi mattino. Cassetta 28291 A, SPI.

REFERENZIATA offresi ore mattino. Cassetta 28149 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. DOMESTICA stabile cercasi. Ottimo trattamento, telefonare 413336. 27518 B

A.A.A. PERSONA seria referenziata governo casa cucinare ore 8-16 o stabile cercasi. Tel. 762970 mattinata. 150 B

A. DOMESTICA giovane o mezza età, fidata, referenze controllabili, preferibilmente senza altri impegni cercano per mezza giornata, orario da combinare, due persone zona Coroneo. Tel. 37350 oggi o lunedì 8-10, 14-16. 27938 B

A. PRESTASERVIZI cercasi per famiglia adulti con referenze. Telefonare 36237. 27716 B

BAMBINAIA esperta fissa età massima 40.enne per bambino 3 anni (frequenta asilo) altra otto mesi. Indispensabili referenze controllabili casa signorile centro Padova. Ottimo trattamento. Telefonare 39226 o scrivere 35100 Padova, via Luca Belludi 20, dott. Geremia. 6750 B

BARCOLA signora anziana cerca donna stabile fidata media età. Telefonare 411879. 27774 B

CERCANSI coniugi per custodia villa e lavori giardinaggio ottimo trattamento. Scrivere Cassetta 27702 B.

CERCASI signora cinquantenne referenziata buona presenza governo casa persona sola ottimo trattamento. Cav. Gulisano, piazza Buonarroti, 22 Catania 95126. 6699 B

CERCASI prestaservizi referenziata due persone. Telef. 29588 ore 9-12. 28039 B

CERCASI stabile ottima retribuzione tutti elettrodomestici alto pagamento e aiuto. Telefonare lunedì mattina 767173. 77956 B

CERCASI domestica a ore solo mattino. Tel. 66426. 51365 B

CERCASI donna per pulizia quattro ore giornaliere. Presentarsi pizzeria La Napa, via A. Caccia 3. 28179 B

CERCASI prestaservizi tre ore mattinata via Martiri della Libertà 8. 78094 B

CERCASI 7.30-14.30 tuttofare pratica bambini. Tel. 35989 dopo le 15 giorni feriali. 28273 B

CERCASI domestica orario 8.30-11.30. Rivolgersi Bar Eugen, via Carducci 32. 27702 B

CERCASI domestica giovane referenziata famiglia 2 persone via Bonomea. Orario previsto 8.30-12.30 retribuzione ottima. Telefonare 417668 ore pasti. 78200 B

CERCASI ragazza stabile anche primo servizio. Trattamento familiare. Telefonare lunedì tel. 753945. 51299 B

CERCASI signora disposta assistenza persona sola. Telefonare 756443 vitto e alloggio. 51327 B

CERCASI domestica referenziata giornalmente 9-13 zona di Gretta. Telefonare 416300. 27918 B

CERCASI domestica festivi esclusi dalle 7 alle 13 custodia bambino due anni ed aiuto domestico. Presentarsi dalle 8 alle 18, Marzio, via Cologna 7. 78022 B

CERCASI subito donna tuttofare stabile dormire. Telefono 61255. 51359 B

CERCO prestaservizi referenziata 8.30-11.30 massimo quarantacinquenne. Besenghi. Telefonare 757748. 28040 B

CONIUGI anziani cercano prestaservizi per quattro ore al mattino trisettimanali. Telefono 33601. 78228 B

CONIUGI con due bambini cercano domestica stabile referenziata ottimo trattamento. Telef. 224165 dalle 9 alle 10 oppure dalle 14 alle 16. 51283 B *

CONIUGI soli spesso assenti cercano prestaservizi referenziata giornalmente ore 9-12 zona Tribunale. Telefonare lunedì 12-13, telefono 65151. 27802 B

CONIUGI soli cercano domestica stabile mezza età ottimo trattamento. Telefonare 28409 mattinata. 51337 B

DOMESTICA massimo 45-enne zona piazza Scorcola cercasi 8-11. Telefonare 24598. 78246 B

ENTE pubblico cerca personale femminile per cucina e servizi età massima 40. Cassetta 4817 B SPI.

PRESTASERVIZI referenziata cercano coniugi zona Tribunale ottimo stipendio. Telefonare 61312. 27958 B

PRESTASERVIZI famiglia due persone paraggi Scorcola cercasi. Telefonare 24598. 8425 B

PRESTASERVIZI ore 8-18 referenziata cercasi. Telefonare lunedì al 730366. 27872 B *

STABILE anche giovanissima per Opicina cercasi. Tel. 211585 28199 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A. GIOVANE ragioniera primo impiego offresi. Tel. 66636. 27628 C

AUTISTA patente D offresi anche a ore. Tel. 96055 11-13, 18-24, escluso lunedì. 27672 C

CERCA impiego decoroso 23.enne licenza media diploma disegnatore servizio militare assolto. Telefonare 9-12 al 69239. 27888 C

DIPLOMATA offresi custodia bambini. Telefonare al 32925 dalle 10 alle 17. 27832 C

DISEGNATRICE di architettura cerca lavoro. Tel. 747136 dalle 11 alle 14. 27936 C

EDUCATRICE scuola materna offresi baby-sitter pomeriggi. Tel. 414596, 13-15. 52726 C

GIARDINIERE pratico cerca lavoro a ore. Tel. 757744. 28209 C

GIOVANE referenziata bella presenza offresi assistenza compagnia ore pomeridiane. Tel. 822840 pomeriggio. 28267 C

GIOVANE 28enne pratico ufficio aiuto amministrazione conoscenza inglese francese offresi miti pretese. Cassetta 28249 C, SPI.

GIOVANE signora conoscenza lingua, contatto con il pubblico, cerca impiego anche mezza giornata presso negozio di classe o boutique. Cassetta 27988 C.

IMPIEGATA ventenne pratica conoscenza stenodattilografia paghe contributi offresi. Tel. 757015. 51195 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio per mattino offresi. Telefonare 821422. 51161 C

IMPIEGATO amministrazione esperienza ufficio conoscenza lingue slave disposto viaggiare automezzo proprio, esaminerebbe proposte. Cassetta n. 28337 C SPI.

INFERMIERA offresi assistenza compagnia lavori leggeri a persona anziana ore da combinarsi referenze ineccepibili. Tel. 730551 dalle 12 alle 16. 28271 C *

MAESTRA scuola materna referenziata offresi assistenza bambini. Telefonare 762717. 27090 C

MODESTO compenso pensionato 59.enne diploma media superiore abituato contatti pubblico accetterebbe preferibilmente mattinata qualsiasi decorosa occupazione. Telefonare 415530. 51143 C

OFFRESI 17enne perfetto inglese primo impiego lavoro d'ufficio. Telefonare lunedì dalle 8.30 in poi 97051. 28363 C

OFFRESI cameriere 30enne per ristorante finita stagione. Tel. 92444, oggi mattinata. 28303 C

OPERAIO con patente C o B per lavori magazzino e consegne città assumiamo. Scrivere Cassetta 51393 C SPI.

OTTICO originario Cadore specializzato montaggio lenti riparazioni in genere offresi. Tel. 748203, 8-12. 51237 C

PENSIONATO robustissimo colto referenziato Rotary Club Prefettura offresi presso notai, avvocati, medici per riscuotere onorari. Telefonare 39833. 28175 C

PENSIONATO statale 58.enne patente B offresi qualsiasi lavoro. Tel. 814180. 51267 C

PENSIONATO 56.enne cognizione sloveno croato offresi mezza giornata lavori leggeri. Telefonare 764672. 27992 C

PERITO industriale pluriennale esperienza lavoro nazionale estero contatti medio alto livello conduzione personale inglese spagnolo auto propria desideroso ristabilirsi Trieste esaminerebbe adeguate proposte qualsiasi ramo. Cassetta 51351 C SPI.

PUERICULTRICE referenziata lunga pratica offresi. Telef. 734477. 27794 C

RAGIONIERA stenodattilografa pratica settennale studio commercialista desiderando migliorare condizione economica offresi. Cassetta 51355 C SPI.

SIGNORINA dinamica patente B offresi. Telefonare lunedì pomeriggio 762717. 27990 C

VENTISEIENNE libero mezza giornata cerca qualsiasi occupazione mezzo proprio. Telefonare 225244 lunedì ore 16-19. 51357 C

20.ENNE impiegata dattilografa offresi seria ditta. Telefono 734088. 51201 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine, semilavabile L. 15.000, coloriture olio, offresi prontamente. Telef. 36445, lunedì. 27940 CC

A.A. A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio impianti riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 51345 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere: stanze semilavabile 15.000, tappezzate 30.000. Telef. 759080. 27926 CC *

A.A. AVVOLGIBILI. Riparazioni, cambio cinghie. Telefonare 414678 provvisoriamente giorni feriali ore 12-13. 51381 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 1248 CC

A. MOTORIZZAZIONE revisione ricariche forniture estintori di perfezione automezzi. Campani, Giarizzole 33, tel. 810373. 78208 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti, Gaspari via Gambini 27/A, tel. 755868.

A. RISCALDAMENTO revisione ricarica estintori presso Campani, Giarizzole 33, tel. 810373. 78206 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Rossetti 41/C, telefono 90497. 27598 CC

ANTILOPE pelle liscia tutti i capi pulisce smacchia ricolora con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 27868 CC

ARTIGIANO fiorentino lavorazione copri caloriferi e arredamenti via dell'Eremo 32, telef. 761261. 27800 CC

CALLISTA diplomata offresi a domicilio. Telefonare 750467. 28367 CC

DATTILOGRAFA offresi inglese italiano a proprio domicilio. Tel. 727726. 28327 CC

ELETTRICISTA autorizzato esegue impianti riparazioni installazioni lampadari serietà garanzia. Telefono 272784. 51353 CC

FRITTOLI PARCHETTI. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO DI «GARANZIA SYNTEKO» VIA S. ZENONE 6 TEL. 750895. Pose, riparazioni raschiatura verniciatura. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 27968 CC

IDRAULICO impianti idrosanitari riparazioni bagni rubinetterie. Tel. 764482 ore serali. 27804 CC *

INSTALLATORE eseguisce riparazioni e impianto riscaldamento-sanitari. Telefonare n. 97198, 31649. 27966 CC

MODISTA riforme cappelli prezzi modici via San Maurizio 5, I. 51145 CC

MURATORE artigiani attrezzati costruzioni restauri interni facciate tetti terrazze canalizzazioni. Tel. 24640. 50899 CC

PIASTRELLISTA ditta già via del Bosco 30 continua lavori. Tel. 228118 ore 20-22. 27766 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telefonare al 66240. 51191 CC

RIPARAZIONI transistors autoradio, registratori giradischi cineproiettori stereofonici televisori antenne rasoi elettrici Universalradio, Settefontane 1 tel. 741317. 50273 CC

SARTA uomo donna offresi a famiglia per cucito a ore. Telefono 768101. 51215 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni telefonare 95834 orario ininterrotto 26876 CC

TAPPEZZIERE esegue suste materassi salotti. Telefonare giornalmente 17-19, 731236. 27868 CC

TELEVISORI ripara giovane perito competente anche domicilio, interventi immediati. Telefonare 722259. 78138 CC

TRADUTTRICE perfetta conoscenza sloveno, italiano, inglese, francese, accetta corrispondenza a domicilio. Cassetta 27988 CC.

SARTORIA uomo donna assume riparazione di ogni genere. Tel. 25538. 28056 CC

TRASLOCHI sgomberi appartamenti cantine soffitte. Telefono 69073. 51187 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca collaboratrice pratica affittanze e vendita immobili; specificare precedenti impieghi. Scrivere cassetta 27686 D, SPI.

A.A.A. APPRENDISTA commessa cerca Vetri di Murano, Torri 2. Presentarsi orario di negozio. 27820 D

A.A.A. COMMESSA e apprendista cercansi per negozio abbigliamento. Magliabella, corso Umberto Saba 31. 27838 D

A.A.A. COMMESSA e APPRENDISTA capaci cerca negozio abbigliamento maschile. Rivolgersi lunedì SAINTS GIORGES corso Italia 24. 27964 D

A.A.A. GIOVANE 16-18enne cercasi. Alimentari via Milano 18 51361 D

A.A.A. UOMO di fatica per pulizie varie in stabilimento tipo industriale cercasi. Presentarsi mattina ore 8, Aries, via Errera, zona industriale.

A.A.A. URGENTEMENTE CERCASI RAGAZZA - RAGAZZO POSSIBILMENTE PATENTE. SI GARANTISCE TRATTAMENTO VERAMENTE OTTIMO. RICHIEDESI SERIETA' E VOLONTA'. TELEFONARE 768103. 14 D

A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi, festività libere. Torrefazione Argentina tel. 96305. 27962 D *

A.A. RAGAZZA 15-16 anni conoscenza sloveno cerca negozio Brandolin, S. Maurizio 2. 27886 D *

A. GRANDE azienda, scopo potenziamento proprio organico, necessità personale maschile referenziato, media cultura, immediatamente disponibile residente Trieste e circondario Offerte a cassetta 28043 D SPI

A. MODE LILY assume commessa praticissima ramo abbigliamento e apprendista giovane volonterosa. Cologna 4, telef. 755067. 78202 D

A CASALINGHE, studentesse, donne che lavorano importante società internazionale offre facile e interessante attività promozionale esterna da potersi effettuare senza vincoli di orario. Informazioni, senza impegno, telefonando come indicato: lunedì 8.30-12.30, altri giorni 8.30-9.30. Trieste e prov.: signora Claudia Tomi, tel. 71733 - Gorizia e prov.: signora Antonia Fania, telefono 86407. 5357 D

A ELEMENTO militesente, media cultura, volonteroso primaria compagnia di assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico-ispettiva rami infortuni, responsabilità civile, malattie. Scrivere Cassetta n. 28045 D, SPI.

AIUTO commessa cerca panificio pasticceria Stolfa, XX Settembre 2. 51409 D *

ALTO guadagno lavorando vostro domicilio. Scrivere: Cartograf della Marranella, 25 - Roma. 6700 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi «La Coccinella», D'Annunzio 27. 28331 D

APPRENDISTA commessa cercasi pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 28331 D

APPRENDISTA meccanico per officina cerca garage Trieste Matteotti 3, tel. 762892. 28016 D

APPRENDISTA commessa cercasi drogheria profumeria via Rossetti 27. 78166 D

APPRENDISTA o mezzolavorante pasticciere cerca pasticceria Sancin, via di Servola 126. 28205 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica mani cerca Salone Vanité, via Ghega 3. 78090 D

APPRENDISTA commesso 15-18 anni cerca negozio confezioni «Al Calmiere», Ponte della Fabbra 2. 52722 D

APPRENDISTA ed aiutobanconiera festivi liberi. Telefonare lunedì 28929, 31551. 28008 D *

APPRENDISTA commessa cerca panificio pasticceria Stolfa, XX Settembre 2. 51409 D *

APPRENDISTA elettricista cercasi, buona retribuzione. Rocco, p.zza V. Veneto 3 tel. 68180 27956 D

APPRENDISTA banconiera cerca pasticceria viale D'Annunzio 10. 28259 D

APPRENDISTA alimentari ottime condizioni negozio via Genova 13. 150 D

APPRENDISTA cerca Calzature Fragiacomo, viale XX Settembre 8. 51241 D

APPRENDISTA commessa cercasi per profumeria drogheria piazza Carlo Alberto 7. 27772 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi negozio giocattoli Mirengo, via Settefontane 37. 51173 D

APPRENDISTA negozio abbigliamento femminile preferenza cognizioni cucito cercasi. Telefonare 61848 Lalla, XXX Ottobre 13. 27828 D

APPRENDISTA mezzalavorante buona paga cerca Salone Marina, Nordio 6, tel. 94543. 51383 D

APPRENDISTA aiuto commessa cercasi abbigliamento biancheria. Scrivere Cassetta 27884 D SPI.

APPRENDISTA parrucchiera ottima retribuzione cerca Salone Alma, Tesa 25. 27972 D

APPRENDISTA per macelleria cercasi Madonna del Mare 19. 51277 D

APPRENDISTE sarte mezzelavoranti cercansi sabato pomeriggio libero. Presentarsi subito. Perizzi, viale D'Annunzio 27/E. 27762 D

APPRENDISTI falegnami cercansi. Vitrani, Pietraferrata 22 telefono 820223. 27910 D *

AUTISTA munito passaporto patente D/E per autocisterna trasporto latte assumiamo subito. Latterie carsiche Duino. Telefonare 208208. 78234 D

AUTISTA militesente per consegne città massimo 25.enne cerca Autoforniture Demanzano, via S. Lazzaro 18. 78172 D

AUTISTA militesente per consegne con auto e Vespa cerca concessionaria Fiat, Donizetti 1 28261 D

AUTISTA con patente C disposto collaborare carico e scarico camion cercasi. Scrivere indicando età e posti occupati cassetta 78036 D SPI.

AUTOSCUOLA Virgilio cerca istruttore guida pratico autorizzato orario pieno. Telefonare 96933. 27856 D

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Sofia Loren con il figlio Carlo jr. e la nipote Alessandra Mussolini al loro arrivo all'aeroporto provenienti da Madrid, dove la Loren ha terminato le riprese degli esterni del film di Lattuada «Bianco, rosso e verde». Nella pellicola la piccola Alessandra ha interpretato la parte di Sofia Loren bambina

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA. Alla biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) si accettano gli abbonamenti (a condizioni di particolare favore per appartenenti a gruppi aziendali e giovani) alla stagione di prosa 1971 - 1972. Dieci spettacoli in cartellone, otto in abbonamento, dei quali due con facoltà di scelta: «Don Giovanni», «Avvenimento nella città di Goga», «Amico sciacallo», «Isabella comica gelosa», «Il berretto a sonagli», «La Lena» o «L'alfabeto dei villani», «Madre Coraggio», «L'amante militare» o «Perelà, uomo di fumo». Sconti fino al 50% per gli spettacoli fuori abbonamento al Politeama Rossetti. Abbonamenti speciali alla rassegna «Teatro oggi».

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa del Teatro Stabile con 10 spettacoli in cartellone, otto in abbonamento, due dei quali con facoltà di scelta. Sconti fino al 50% per tutte le rappresentazioni fuori abbonamento delle maggiori compagnie e lo spettacolo in dialetto «El Carneval de Servola con Facanapa nel Castelo di Amleto». Aperte alla biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) le sottoscrizioni agli abbonamenti a condizioni di particolare favore per appartenenti a gruppi aziendali e studenti.

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Abbonamenti speciali a 8 spettacoli della rassegna «Teatro oggi» e dall'estero. Lire 2.500 per gli abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile, 4.000 per i non abbonati. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 13.50, 15.50, 18, 20.10, 22.20. II settimana di straordinario successo. «Il Decameron». Un film da vedere prima e da discutere poi! In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22.10: «Love story», con Ali McGraw e Ryan O'Neal. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Il trionfo di Tom e Jerry». Le ultime irresistibili avventure dei più simpatici eroi del mondo. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.

FENICE. 14.30 ult. 22.10: «Il vichingo venuto dal Sud», con Lando Buzzanca e Pamela Tiffin, Renzo Marignano, Gigi Ballista, Rita Fonzano. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

GRATTACIELO. 15: «Il merlo maschio», con Lando Buzzanca, Laura Antonelli, Gianrico Tedeschi e Lino Toffolo. Technicolor Euro. Vietato ai minori di anni 14.

NAZIONALE. 14.30, 16.35, 18.35, 20.35, 22.25: «Love story», con Ali MacGraw e Ryan O'Neil. Technicolor.

RITZ. 15.30, ult. 22. Seconda settimana: «Il grande Jake», l'ultima grande interpretazione di John Wayne, con Richard Boone, Patrick Wayne, Christopher Mitchum e Maureen O'Hara. Technicolor.

ALABARDA. 15: «All'Ovest di Sacramento». In technicolor. Un classico western, tutto azione, denso di travolgenti ed entusiasmanti avventure, con Pierre Perret, Rober Hossein e Silvia Monti. Per tutti.

AURORA. 15.30: «Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica». Un film di D. Damiani, con F. Nero e M. Balsan. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 14: «Per grazia ricevuta». Uno dei più grandi successi comici del 1971, diretto e interpretato da Nino Manfredi. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 15.30. Divertentissimo e straordinariamente piccante il technicolor svedese «Le pecorelle del reverendo». Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30. Rassegna film di fantascienza: «Tropis, uomo o scimmia?». Technicolor, con B. Reynolds.

IMPERO. 16: «Bubù» di M. Bolognini, con M. Ranieri e O. Piccolo. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Stanlio, Ollio e Ridolini in vacanza». Tre assi della risata. Due ore di sfrenata allegria. Genitori venite coi figlioli. 250-220.

MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel San Giusto). **14.30:** «Brancaleone alle crociate», con Vittorio Gassman, Adolfo Celi e Beba Loncar. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Inizio stagione cinematografica 1971-72: «Il gufo e la gattina». Due interpreti di grande valore: Barbra Streisand e George Segal, ed un grande regista, Herbert Ross. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30, ultima 21.45: «Le coppie». L'ultimo grande successo comico di Alberto Sordi e Monica Vitti. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). **14:** «I girasoli». Sophia Loren e Marcello Mastroianni nel capolavoro di Vittorio De Sica.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «Un uomo chiamato cavallo». Technicolor, con Richard Harris e Corinna Tsopei.

ALDEBARAN. 14.30: «La notte dei serpenti». Drammatico western a colori, con Luke Askew.

ASTRA-ROIANO. 15: «Vamos a matar compañeros», con Franco Nero, Tomas Milian e Jack Palance. Un film di Sergio Corbucci. Visibile a tutti.

LUMIERE. 14: «Franco e Ciccio... guardia e ladro». Technicolor, con F. Franchi e C. Ingrassia.

IDEALE (piazzale S. Giacomo) **15, ult. 21.30.** Technicolor: «La grande fuga», con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson, James Coburn. La più spettacolare, avventurosa evasione di tutti i tempi.

OPICINA. 16: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra».

RADIO. 14.30: «La vendetta di Tarzan». Technicolor, con Ron Ely e Jack Mahoney.

SERVOLA. 14. Klaus Kinski, Van Heflin, Gilbert Roland sono i principali interpreti di: «Ognuno per se». Un western poderoso. Scopecolor. Successo!

MUGGIA

VERDI. 15. Il capolavoro di Pietro Germi: «Le castagne sono buone», con Gianni Morandi, Stefania Casini e Franco Fabrizi. Una delicata ed appassionante storia d'amore.

VOLTA. 15: «Io non spezzo... rompo», con Enrico Montesano e Alighiero Noschese. Il film più comico dell'anno.

UDINE

ARISTON. 14: «Il grande Jake». A colori.

CAPITOL. 14: «Anonimo veneziano». A colori. V.m. 14 anni.

CENTRALE. 14: «Love story». A colori.

ODEON. 14: «Il vichingo venuto dal Sud». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

PUCCINI. 14: «I piacevoli giochi di Monique ragazza alla pari». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 14: «Tora! Tora! Tora!». A colori.

FERROVIARIO. 14: «Temps des loups». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.

ROMA. 14: «W le donne». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «Il ladro di Bagdad». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Il gatto a nove code», con J. Franciscus e C. Spaak. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Il furto è l'anima del commercio!?», con E. Montesano e A. Noschese. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «Sei già cadavere amigo... ti cerca Garringo», con F. Sancho e R. Harrison. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Tarzan nella giungla ribelle», con R. Ely e J. Jaffe. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Le piacevoli notti di Justine», con T. Torday e G. Saxon. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19 e 21: «Faccia da schiaffi», con G. Morandi. Scope a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica», con Franco Nero. A colori.

PRINCIPE. 15: «Lawrence d'Arabia», con Alec Guinness, Anthony Quinn e Peter O'Toole. A colori.

AZZURRO. 15: «Il romanzo di un ladro di cavalli», con Y. Brynner e Jane Birkin Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Il dito più veloce del West», con James Garner e Walter Brennan. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Pensiero d'amore», con Mal dei Primitives e Silvia Dionisio. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Il prof. dott. Guido Tersilli», con Alberto Sordi. Satira di costume. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Il sole nella pelle», con Alessio Orano e Ornella Muti.

EDEN: «Lo chiamavano Trinità...», con Terence Hill e Bud Spencer.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Nel Sole», con Al Bano e Romina Power. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «The new Ventures».

RIO: «Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa».

EXCELSIOR: «L'uomo che venne dal Nord».

CORMONS

ITALIA: «Le belve», con Lando Buzzanca e Paola Borboni.

COMUNALE: «Comma 22».

PORDENONE

VERDI. 14.30: «Io Cristiana, studentessa degli scandali».

CRISTALLO. 14.30: «Testa t'ammazzo, croce... sei morto, mi chiamano Alleluia». A colori.

SUPERCINEMA. 14.30: «Sei gendarmi in fuga».

DON BOSCO. 14.30: «Tarzan nella valle dell'oro».

CORDENONS

VERDI. 14.30: «Il commissario Pellissier». A colori.

SACILE

NUOVO. 14.30: «Una nuvola di polvere, un grido di guerra... arriva Sartana».

ZANCANARO. 14.30: «Turbamenti di una principiante».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «El Condor», con Lee Van Cleff, Jim Brown e Patrick O'Neal. In technicolor. Ult. 22.30.

CERVIGNANO

NUOVO: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica».

PALMANOVA

ITALIA: «I cospiratori».

GARIBALDI: «Il gufo e la gattina»

GEMONA

SOCIALE: «Per grazia ricevuta».

TARCENTO

MARGHERITA: «Rio Lobo».

TRICESIMO

MODERNO: «Operazione Crepes Suzette».

SAN DANIELE

T. CICONI (Sala completamente rinnovata): «Anonimo veneziano».

CASARSA

ROMA: «La supertestimone».

LA PROSSIMA ATTIVITÀ SINFONICA

MUSICHE D'EUROPA IN OTTOBRE AL «VERDI»

Orchestre e coro di Lubiana e di Dresda Gradito ritorno del balletto russo «Beriozka»

Mentre l'orchestra del Teatro Verdi si prepara alla prossima stagione d'opera (che avrà inizio il 12 novembre) un ciclo di manifestazioni artistiche di particolare interesse è preannunciato dalla sovrintendenza del Comunale per il mese di ottobre. Due formazioni orchestrali straniere ed una celebre compagnia di balletto offriranno al pubblico triestino nuove occasioni di incontro con il panorama musicale europeo, dopo i concerti inaugurali della S.d.C. con i Philharmoniker.

Il 4 ottobre saranno ospiti del «Verdi» l'orchestra e il coro di Lubiana diretti da Oskar Danon. La «Slovenska Filharmonija» ricambierà così la visita musicale che l'orchestra del nostro teatro ha recentemente compiuto nella città jugoslava, ed eseguirà il «Requiem» in re min. K 626 per soli, coro e orchestra di Mozart; solisti del Requiem mozartiano saranno il soprano Zlata Ogujanovic, il mezzosoprano Eva Novsak-Houska, il tenore Anton Dermota, il basso Franjo Petrusanec. Nella prima parte del concerto figurano invece due pagine di interesse attuale, in prima esecuzione a Trieste: il Movimento sinfonico di Osterc ed il concerto per violino, viola e orchestra di Ramous (il violinista Deja Bravnicar ed il violista Srecko Zalokar saranno gli interpreti del concerto del compositore jugoslavo).

L'otto ottobre vedrà il festoso ritorno sul palcoscenico del «Verdi» del Balletto Beriozka, un complesso folkloristico che molti spettatori ricordano con vivissima ammirazione. La compagnia di danza russa, ovunque acclamata per il suo pittoresco ed inesauribile virtuosismo e soprattutto per la grande poesia delle sue interpretazioni, sosterrà due repliche dello spettacolo nelle serate successive per soddisfare il prevedibile entusiasmo del pubblico.

Il 16 ottobre sarà a Trieste la Orchestra Filarmonica di Dresda diretta da Kurt Masur: a parte il valore della formazione e del suo direttore, segnaliamo qui l'importanza del programma imperniato con la Settima sinfonia di Bruckner mai prima d'ora eseguita nella nostra città; nella prima parte, ascolteremo invece la Prima Suite di J. S. Bach.

Il 22 ottobre ritornerà al «Verdi» l'orchestra triestina guidata da Maurizio Arena per il concerto delle composizioni premiate al Premio Trieste.

E' tuttavia probabile che la orchestra del «Verdi» sia impegnata in altre due serate musicali dedicate agli studenti ed in questo senso sono in corso contatti di perfezionamento con le autorità scolastiche: si tratta indubbiamente di un'iniziativa da seguire con estremo interesse e compiacimento per i fini educativi che si propone di offrire ad un pubblico nuovo.

Il cantante attore Sammy Davis jr. dovrà osservare sei settimane di assoluto riposo per riprendersi da un disturbo al fegato. Venerdì Davis, che ha 45 anni, era stato ricoverato in ospedale sospendendo il suo show al famoso Sands Hotel di Las Vegas. Il 25 settembre doveva partire per il Vietnam.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Una delle tre donne

«Tre donne: La sciantosa» (TV-1, ore 21) — con «La sciantosa» prende il via la serie dei film televisivi interpretati da Anna Magnani e realizzati su soggetto, sceneggiatura e regia di Alfredo Giannetti. Ognuno degli episodi ha un protagonista maschile diverso. Nella «sciantosa», la Magnani ha per partner Massimo Ranieri, anch'egli, come la grande attrice, al suo primo debutto come attore in televisione. «La sciantosa» è la storia di Flora, una diva decaduta del caffè-concerto in tournée nelle retrovie del fronte, durante la prima guerra mondiale. Mentre Flora tiene il suo spettacolo davanti ad una platea di feriti, suona improvvisamente l'allarme. Portata in salvo dopo un bombardamento da un giovane soldato napoletano, la donna si intenerisce al racconto che egli le fa della moglie che lo aspetta e del figlio che deve nascere. Quando un aeroplano nemico scende in picchiata mitragliandoli, Flora riscatta la sua esistenza frivola e inutile facendosi uccidere e salvando la vita del soldatino. Tra gli altri interpreti: Nico Pepe, Rosita Pisano, Renata Romano, Edda Soligo e Mario Molli.

«Napoli, ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15) — Appuntamento con la canzone napoletana: a questa prima delle tre puntate in cui si articola questa rassegna musicale che ha l'intento di mostrare la continuità di una illustre tradizione. Partecipano Giacomo Rondinella («Cantiamo le canzonette»), Salvatore Zindi («Maria d'a' riviera»), Giulietta Sacco («L'addio»), Tullio Pane («Napule sole mio»), Mirna Doris («Chitarra rossa»), Mario Da Vinci («Funtanella»), Antonio Buonomo («Primma pagina e' giurnale»), Vittorio Marsiglia («Casanova 70»), Lucia Altieri («Vierno»), Angela Luce («Tammuriata nera»), Bruno Cirino e Gloria Christian nel brano sceneggiato «Piccole mani».

(Ansa)

Spirito aperto e senso del dovere

Parigi, 25

Christian Jacque ha finito di girare in Spagna il western «Les petroleuses», con Brigitte Bardot e Claudia Cardinale, affermando che le due attrici hanno dato prova di grande senso del dovere, e che le asserite rivalità si sono limitate a quelle richieste dal copione, il regista ha ricordato che BB e CC hanno affrontato con spirito aperto le scene più difficili e movimentate, accettando anche il rischio di farsi male e di coprirsi di lividi. «Posso dire — ha concluso — che fatte tutte le differenze del caso, Brigitte ha la disinvoltura e i riflessi di Steve Mac Queen, e Claudia l'aggressività e il brio di John Wayne».

(Ansa)

Concorso a posti nel Coro del «Verdi»

Come già comunicato, l'Ente Autonomo del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste ha bandito un Concorso nazionale per un posto di soprano e tre posti di contralto nel Coro stabile dell'Ente.

Le domande di ammissione al Concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire alla «Sovrintendenza del Teatro Verdi, Riva 3 Novembre 1 - 34121 Trieste», entro il 15 ottobre prossimo.

Gli esami di concorso si svolgeranno nell'ultima decade di ottobre.

Il bando di concorso è in visione negli albi municipali dei capoluoghi di provincia, presso i Conservatori e Istituti pareggiati e può essere richiesto alla Segreteria del Teatro, cui le interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione relativa al Concorso in oggetto.

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa della domenica. Significato di una presenza: I 70 anni de «La scuola».
12.15: «A - come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.

POMERIGGIO SPORTIVO

16.00: Merano. Ippica: Gran Premio Merano. Torino: Campionato Mondiale Karting.
17.45: 90.o minuto - Risultati e notizie sul campionato di calcio. Gong.

LA TV DEI RAGAZZI

18.00: Il raccontafavole. Selezione da «Mille e una sera». Putiferio va alla guerra. 11.a puntata. Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: Anna Magnani in «Tre donne». «La sciantosa». Primo episodio. Doremì.
22.30: La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break.
23.15: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

17.45: «Marianna Sirca», di Grazia Deledda.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Napoli ieri e oggi - Appuntamento con le canzone napoletana. Prima puntata. Doremì.
22.15: Prossimamente. Programmi per sette sere.
22.25: «Gli innamorati di Lena». Telefilm.

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Voi ed io; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hot-line; 14.10: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Divieto di siesta; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.21: Spiaggia libera; 18.15: Il concerto della domenica, direttore Z. Mehta; 19.15: I tarocchi; 19.30: La vedova è sempre allegra?; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del Trio di Trieste; 21.55: «Una diga sul Pacifico», di M. Duras (6.a puntata); 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Al termine: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con C. Villani e G. Donato; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic-jockey; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14.30: Complessi Formula 3, I New Trolls e l'Equipe 84; 15: La corrida; 15.40: Canzoni sotto l'ombrellone; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Interfonico; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Supersonic; 21.30: I re americani dell'800: Andrew Carnegie e l'impero dell'acciaio; 22: Dischi ricevuti; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione, di L. Magrini; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista F. Vignanelli; 11.50: Folk music; 12.10: Conversazione, di M. Camilucci; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 13.40: «Il ratto dal serraglio», di W. A. Mozart; 15.30: «Svegliati e canta», di C. Odets; 17.30: Discografia; 18: Narratori ispano-americani tra realtà e realismo; 18.30: Conversazione, di E. Nasti; 18.35: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: Santa messa dalla Cattedrale di S. Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino - La domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «El calcio», di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7: Apertura - Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8 - 12: Mattinata musicale; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Il complesso B. Johnson; 9.15: Mini juke box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: E' con noi...; 10.10: La ricetta del giorno; 10.15: Bossa nova con le orchestre C. Dominguez e V. Buchino; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: La posta di Mamma Mimma; 10.52: Intermezzo musicale; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12 - 13.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Complessi di musica leggera; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con U. Boselli e l'orchestra A. P. Gatti; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15 - 23: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 23: Chiusura.

o

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica folcloristica; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 13.30: Pomeriggio sportivo. Boxe: Monzon - Griffith - Motociclismo: Campionati internazionali di Zenica; 16.15: Documentari sportivi; 16.45: I grandi del cinema: Volteh Jasny; 17.15: Film cecoslovacco; 18.45: Pallanuoto: Jugoslavia-Italia; 20.35: I laureandi; 21.40: La domenica sportiva.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida via San Lazzaro 17. 51209 D

BANDAI installatori et apprendisti assume ditta O.I.R.B.I.S. via Bramante 12, ore lavoro. 28153 D

BAR Veneto, San Francesco 17 cerca ragazza -r agazzo 15 - 18 anni. Orario ufficio domeniche festività libere. 27852 D *

BOUTIQUE da uomo cerca venditrice. Presentarsi lunedì ore 9-12 negozio Arbiter, via del Teatro 1. 51363 D

CALZATURE Bolognese, corso Saba 35 cerca apprendista commessa 15-16 anni. 28169 D

CARABINIERE in congedo o equipollente per servizio sorveglianza stabilimento cercasi. Scrivere a Cassetta 51293 D SPI.

CASA di spedizioni cerca procuratore doganale tessera rossa, apprendista ufficio, impiegata conoscenza inglese francese. Cassetta 28038 D SPI.

CASSIERA per Bar mezza giornata cercasi. Cassetta 8425 D SPI.

CERCANSI apprendista parrucchiera e lavorante per venerdì e sabato. Presentarsi via Marconi 26, Salone Tina. 78174 D

CERCANSI apprendiste all'emporio calzature, via Genova 21. Tel. 38020. 51403 D

CERCANSI apprendisti facile lavoro ottima retribuzione. Welt Gambini 25. 27626 D

CERCANSI mezza lavorante e garzona parrucchiera, ottima retribuzione. Tel. 766225. 51347 D

CERCANSI lavoranti mezze lavoranti garzone sartoria alta moda Geppa 2, Zambon. 51225 D

CERCANSI donne pulizia stabili uffici ditta La Pulizia, Battisti n. 29. 28171 D

CERCANSI apprendiste-i conoscenza sloveno. Rivolgersi magazzini S. Sebastiano. 78108 D

CERCANSI signorine bella presenza per gruppo artistico 240 mila mensili. Presentarsi presso scuola ballo prof. Maria Iessipova, via S. Lazzaro 3, Trieste, tel. 38719. 27954 D *

CERCASI apprendista Casa della Plastica, corso Italia 2. 51151 D

CERCASI apprendista commessa o impiegata anni 16-18. Moe via Bramante 1. 27764 D

CERCASI apprendista commesso negozio alimentari. Rivolgersi via Giulia 88. 78142 D

CERCASI apprendista e donna per lavanderia poche ore settimanali. Pulisecco via Giulia 20. 28251 D

CERCASI apprendista commessa Pasticceria Gasperi, via Carducci 39. 27806 D

CERCASI apprendista elettricista accompagnato dai genitori. Via Pietà 35, tel. 93704. 51257 D

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure. Telef. 90480, 94777. 77860 D

CERCASI urgente apprendista o mezza lavorante parrucchiera capace «Salone Lucia», via Benussi 5, tel. 811238. 27846 D *

CERCASI portiere-a per casa lussuosa trattamento ottimo. Inviare curriculum vitae. Cassetta 28129 D SPI.

CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera anche primo impiego ottima retribuzione. Tel. 68742. 78092 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera, Diaz n. 19. 27900

CERCASI donna pulizia per negozio mobili ore pomeridiane. Presentarsi mobilificio Casa Mia, via Battisti 6. 78204 D

CERCASI urgentemente operaio specializzato pratico ramo bruciatori e apprendisti. Telefonare 722227. 78248 D *

CERCASI garzona 15enne, presentarsi lunedì Boutique Lotti, via Milano 4 III p. 27894 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera Salone Gianna, Giuliani 29, telef. 744928, buonissima retribuzione. 51319 D

CERCASI apprendista. Telefonare 794264. 27808 D

CERCASI apprendista aiuto banco. Torrefazione Haiti, via Ghega 6. 78226 D

CERCASI commessa per negozio abbigliamento. Telefonare 726210 orario negozio. 78176 D

CERCASI giovane impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi Tesa 12. 78172 D

CERCASI impiegata dattilografa per lavori ufficio 16-18 anni. Presentarsi dalle 10-12 alla SATIMA, piazza Venezia 1. 51253 D

CERCASI lavorante parrucchiera buona retribuzione. Telefonare 759172-744478. 51171 D

CERCASI signore - signorine distribuzione propaganda dalle 17-19, via Ruggero Manna 24, Lombardi. 78154 D

CERCASI commessa e apprendista commessa. Presentarsi Calzoleria Viale. Viale XX Settembre 18. 28301 D

CERCASI apprendista parrucchiera ottimo trattamento. Telefonare 722359. 52720 D

CERCASI commessa e aiuto commessa conoscenza sloveno. Negozio merceria, via Torrebianca 11. 28227 D

CERCASI apprendista anche pratica manicure, salone telefono 68742. 78088 D

CERCASI apprendista elettromeccanico avvolgimenti motori. Via Cigotti 2/1 tel. 94812. 27946 D *

CERCASI operaio elettricista, buona retribuzione. Piazza V. Veneto 3 tel. 68180. 27956 D

COMMESSA, apprendista e magliaia cercansi. Telefonare al 78551 14.30-15.30 oppure scrivere Cassetta 78216 D SPI.

COMMESSA e apprendista per panificio domeniche libere cercansi, via Roma 28. 27824 D

COMMESSA aiuto commessa cerca panificio Sircelli, v. Gallina 2; v. Foschiatti 15. 27898 D *

COMMESSO dirigente abbigliamento et commessa nonché praticante commessa desideroso migliorare, posto sicuro remunerativo, possibilmente conoscenza slavo. Telefonare n. 31219 oppure scrivere Cassetta 78168 D SPI.

CORRISPONDENTE commerciale pratica perfetto inglese tedesco cercasi. Cassetta 78188 D SPI.

CORRISPONDENTE perfetto tedesco possibilmente croato o sloveno cerca industria locale. Cassetta 78132 D SPI.

DITTA Mitis cerca ragazza anni 15-18, via S. Maurizio 16 II p. 28141 D

FABBRICA artigiana parrucche assume ragazze 15-18-enni. Presentarsi Battisti 3 I piano. Telefono 755493. 51395 D

GARAGISTA pratico buone condizioni cercasi. Tel. 69020. 51413 D

GIOVANE con patente Ape, per distribuzione bibite e lavoro interno cerca DI.BE.MA. Pagliericci 2. 27934 D

GIOVANE di portineria serio bella presenza massimo 17enne assumiamo Grand Hotel de La Ville Trieste. 78140 D

GIOVANE trasportatore con mezzo proprio minimo 5 q.li per trasporto bibite, lavoro continuo assicurato, ben retribuito, cerca DI.BE.MA. Pagliericci 2. 27934 D

GIOVANE per aiuto magazzino cercasi. Tel. 35802. 78146 D

IMBARCO motocisterna italiana munita motore Gotaverken 11 mila 500 cavalli, sono richiesti primo e secondo ufficiale macchina. Ottimo trattamento. Telefonare Taglioretti Genova n. 281481. 6748 D

INDOSSATRICE bella presenza taglia 42-44 libera subito cerca rappresentante confezioni. Telefonare Trieste 040-24676. 78192 D

IMPIEGATA capace pratica tutti lavori ufficio cerca antica ditta ingrosso. Offerte manoscritte referenze pretese cassetta 28289 D, SPI.

IMPIEGATA conoscenza dattilografia cercasi. Telefonare pomeriggio 37363. 27870 D

IMPIEGATO/A pratico/a ufficio conoscenza commerciale lingue estere cerca importante ditta per pronta occupazione. Referenze et offerte cassetta 27638 D SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale assume 10 elementi ambosessi residenti Gorizia Monfalcone Palmanova Cervignano e Manzano. Buona cultura e volonterosi giovani ma militesenti per interessante lavoro organizzato. Assegno mensile iniziale sino lire 100 mila. Possibilità carriera. Scrivere patente n. 9584 fermo posta Gorizia. 6755 D

INDOSSATRICE tg. 44 anche principiante ricerca industria confezioni per presentazione campionario. Scrivere dettagliando curriculum ad Areltex via del Commercio 23, Genova-Nervi. 6733 D

INTERNISTA cerca Pizzeria Perugino, via Settefontane 20, tel. 764885. 27792 D

INTERNISTA cucina apprendista cameriere ristorante Milano 14 cercasi. 28287 D

LA CICOGNA, via Carducci 15, cerca commesse e apprendiste. Presentarsi in negozio durante le ore di apertura. 52770 D

LAVORANTE finitissima donna per sartoria Amy-Spazzali, via Mazzini 22, tel. 30283. Non presentarsi se non perfetta. 27674 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi Salone Tore, tel. 96408. 51213 D

LAVORANTE parrucchiera cerco per mattinate. Telefonare 764306. 78178 D

MASSIMA Impresa nazionale assume personale femminile produzione organizzazione. Dopo favorevole esito breve corso pratico, offre iniziali lire 70.000 mensili. Precisare età, studi precedenti. Casset. 52592 D, SPI.

MEDICO dentista cerca assistente ambulatorio pratica referenziata. Cassetta 28373 D SPI.

MEZZALAVORANTE o apprendista parrucchiera cercasi. Salone Norma tel. 96382. 28341 D

MONFALCONE salone centro cerca apprendista. Telefonare 72190. 201 D

NEGOZIO di autoforniture cerca ragazzo apprendista volonteroso conoscenza sloveno. Telefonare 61966. 28283 D

NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista. Presentarsi lunedì ore 9-12, Arbiter, via del Teatro 1. 51363 D

NUOVA rivista cerca dilettanti autori musica pittura poesia prosa romanzi ed aspiranti attrici attori di fotoromanzi. Scrivere: Eurostudio, via Val Brembana 11, Roma. 6749 D

OFFRIAMO facile lavoro a domicilio. Tel. 741532. 27626 D

OPERAI ed apprendisti elettricisti per montaggio e riparazione bruciatori cercansi. Ottimo trattamento Agenzia Joannes, via Foscolo 6, tel. 95084. 51121 D

OPERAIO giovane pratico autoriparazioni cerca Autoservizio Jolly, S. Giacomo in Monte. 27866 D

PANTALONAIA capace cercasi. Telefonare 31715. 28185 D

PARRUCCHIERA apprendista cercasi. Salone Nives, piazza Ospedale 2. 28032 D

PENSIONATO-A aiuto ufficio pratico dattilografia cercasi. Indicare pretese cassetta n. 27974 D.

PENSIONATO per leggero servizio controllo. Offerte cassetta 27842 D, SPI.

PRIMARIA azienda assume provetta stenodattilografa ottima presenza preferibilmente conoscenza lingue estere. Saranno pure esaminate eventuali aspiranti munite di diploma ragioneria. Scrivere cassetta n. 27648 D, SPI.

PRIMARIA società di assicurazioni cerca collaboratori per Gorizia e provincia. Provvigioni massime. Scrivere: patente n. 67081, fermo posta, Gorizia. 6754 D

PRIMO, secondo, terzo ufficiale macchina, operaio tornitore, cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Periodi imbarco limitati, periodi di riposo retribuiti. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, tel. 296988, Genova. 6747 D

PULITRICE finita cerca pulisecco Ponziana 7 tel. 755926. 78160 D

PULITRICI portoni ed uffici cerca importante impresa. Tel. lunedì 69336. 78184 D

RAGAZZE conoscenza sloveno paga extra sindacale cerca: Idealtex, Machiavelli 20. 27778 D *

RAGAZZO e ragazza cercansi. Utiltecnica, via Foscolo 5. 78222 D

SALONE Guerrino e Laura cerca apprendiste. Coroneo 1 telefono 38912. 78144 D

Continua in 14.a pagina

OGNI OTTOBRE MILIONI DI FAMIGLIE AFFRONTANO IL PROBLEMA DEI TESTI

L'INIZIO DELLA SCUOLA RIPROPONE IL CARO-LIBRI

I librai riversano le responsabilità sugli editori, i quali sostengono che l'aumento è minimo e che sul prezzo incide molto la libertà di scelta degli insegnanti

Roma, 25

Ad una settimana dall'inizio dell'anno scolastico, per molte famiglie italiane non si è ancora chiusa, o si deve ancora aprire, la ferita, economicamente parlando, dell'acquisto dei libri di testo. L'avvenimento non è nuovo; si ripete puntualmente a ogni apertura delle scuole, ma ciò non toglie che rappresenti per le famiglie che hanno uno o più figli in età scolare, un'incidenza non indifferente sul bilancio di un anno. L'affermazione ricorrente è che i libri scolastici sono cari, troppo cari. E' vero? E, se lo è, in che misura?

E' stata girata la domanda alle parti che le famiglie considerano responsabili del salasso delle loro finanze: librai ed editori. «Esenti da ogni responsabilità» si sono dichiarati, per bocca del segretario dell'associazione che li rappresenta, i librai. «Essi — ha affermato Marcello Romito — vendono un prodotto il cui prezzo è imposto all'origine dallo editore e svolgono un servizio pubblico tanto complesso con un margine fisso di sconto, appena sufficiente a remunerare un'attività, tra l'altro, espressamente rischiosa. Più in generale, il problema invece presenta due aspetti. Da un lato l'insufficienza dell'intervento statale nella distribuzione gratuita dei testi scolastici agli alunni delle scuole medie (siamo ben lungi dal realizzare la gratuità dell'istruzione fino al 14.o anno d'età).

«Dall'altro lato c'è il fatto che sul prezzo dei libri incide notevolmente quello che si può chiamare il costo della libertà: cioè la libertà di scelta dell'insegnante, cui corrisponde la presenza sul mercato di una vasta serie di testi per l'insegnamento della stessa materia nella stessa classe (sarebbe interessante un'indagine su tutti i testi esistenti e potenzialmente adottabili per ogni classe e per ogni materia).

Un discorso più ampio e dettagliato, anche sul piano delle cifre, viene da parte dell'Associazione editori che, partendo dai dati sulla popolazione scolastica, forniti ufficialmente dal ministero della pubblica istruzione, e dagli elenchi dei testi adottati, esposti negli albi delle singole scuole, è arrivata alla conclusione che «ogni famiglia, per dare un'istruzione e quindi un avvenire al proprio figlio, spende dalle 50 alle 55 lire al giorno per la scuola media dell'obbligo.

«Ogni capo famiglia — aggiunge l'Associazione editori — sa che non esiste alcuna singola voce nel bilancio familiare che prevede una cifra di spesa così esigua. Si aggiunga che tale spesa può essere sensibilmente ridotta usufruendo dei buoni-libro che il ministero della pubblica istruzione ha istituito in misura di lire 10 mila per gli alunni bisognosi della scuola media di 1.o grado e di lire 15 mila per quelli della scuola media superiore, nonché attraverso altre provvidenze in uso.

«Vi è da osservare che il costo di tutti gli altri strumenti necessari e complementari allo scolaro supera di gran lunga il costo totale dei libri di testo. Basti considerare la spesa per la cartella, per l'occorrente di cancelleria, per i mezzi di trasporto, per il completo da ginnastica, e si constaterà che il libro di testo ha ben altro valore e significato di un semplice bene di consumo. Se si fa il confronto con la spesa che ogni famiglia italiana destina ad alcune voci voluttuarie del proprio bilancio si rileverà l'assoluta modestia della spesa destinata ai libri di testo».

L'Associazione editori, sulla base di uno studio capillare svolto in tutte le scuole milanesi, è giunta a conclusioni ancora più dettagliate, rilevando che la spesa media per i testi per la scuola secondaria di primo grado si aggira sulle 19 mila lire annue, ma con punte massime superiori alle 25 mila lire e in alcuni casi anche alle 30 mila, per la prima classe; per il solo ginnasio risulta una media di 23 mila lire, che per il ginnasio-liceo classico (cinque anni complessivi di corso) sale a 34 mila lire con punte massime vicine o superiori alle 50 mila lire in 1.a liceo; per il liceo scientifico la media è di 30.500 lire e per l'istituto magistrale di 34.500 lire all'anno. Per gli istituti tecnici e professionali l'Associazione editori ha calcolato una spesa media annuale, rispettivamente, di 28 mila e 13.500 lire. Naturalmente da questi conteggi sono esclusi i dizionari e gli atlanti il cui acquisto si riferisce all'intero ciclo di studi.

L'Associazione editori, dopo essersi attribuita il sacrificio, nonostante il notevole appesantimento di costi, di aver contenuto i prezzi di copertina dei libri scolastici in misura inferiore al 12 per cento, contro un aumento calcolato dallo Istat del 15 per cento circa del costo generale della vita, conclude sottolineando che «la libera iniziativa nel campo dell'editoria scolastica, come del resto in ogni ambito culturale di cui questa è una componente di rilievo, è garanzia per il cittadino di conoscere e scegliere liberamente ogni manifestazione ideologica, religiosa e politica in cui si manifesta la vita sociale.

(Italia)

MESSI ALL'ASTA a Palermo 101 autobus

Palermo, 25

La pretura di Palermo ha autorizzato la vendita all'asta di 101 autobus appartenenti all'azienda municipalizzata dei trasporti di Palermo (A.M.A.T.). L'istanza per la vendita dei veicoli è stata fatta dall'INPS che è creditore, nei riguardi dell'azienda, di quasi cinque miliardi di lire, dovute per il mancato versamento dei contributi previdenziali per i dipendenti. La data dell'asta è stata fissata per il 12 marzo 1972.

I veicoli, verranno venduti partendo da una base di settantacinquemila lire ciascuno. Si tratta di vecchi autobus, di costruzione anteguerra, che l'AMAT rilevò dalla SAIA, l'azienda privata che gestiva i trasporti prima della loro municipalizzazione.

(Ansa)

TORNERANNO NEI MUSEI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Alcuni dei dipinti recuperati dai carabinieri nella città ligure. La lunga operazione contro i trafficanti di opere d'arte trafugate si è conclusa con l'arresto di due persone

LA LOTTA CONTRO I TRAFFICANTI DI OPERE D'ARTE

Recuperati a Genova trenta quadri rubati

Arrestate due persone - I dipinti, il cui valore complessivo è di circa cento milioni, erano in pacchi a bordo di un'auto

Genova, 25

Trenta opere d'arte di eccezionale valore artistico, trafugate in varie parti d'Italia, sono state recuperate dai carabinieri di Genova al termine di lunghe e pazienti indagini. La operazione è stata condotta a termine questa notte dai carabinieri dopo una serie di appostamenti. In via Casaregis una pattuglia ha notato che c'era un certo movimento tra due autovetture, una «Giulia GT» e una «Volkswagen», entrambe targate Genova. Quando la pattuglia si è avvicinata, i militari si sono accorti che tra le due vetture stava avvenendo un trasbordo di tele. Le due macchine, però, sono riuscite a fuggire.

Mentre la «VW» è riuscita a dileguarsi, la «Giulia», il cui guidatore non era evidentemente pratico della città, è tornata, dopo un lungo giro, in via Casaregis, nel punto dal quale era partita. Qui la vettura è stata fermata e con essa le due persone che erano a bordo. Sulla macchina c'erano le trenta tele e i carabinieri ritengono che nessun quadro sia stato trasferita sulla «VW» fuggita.

Sulla vettura che si è sottratta alla cattura ci dovrebbero essere tre persone. I due fermati sulla «Giulia» (che è targata GE 410140) sono Vittorio Razzuoli di Camaiore, 31 anni, trovato in possesso di una patente intestata a Luciano Battistini di Carrara, e Lino Longinotti di 26 anni da Tornolo (Parma) residente a Milano ma abitante a Genova. La targa della «VW» fuggitiva è GE 341152.

I dipinti, che erano contenuti in cinque pacchi, sono di epoche e autori diversi, alcuni su tela, altri su tavola. Il pezzo più importante dovrebbe essere costituito da una Madonna in oro su vetro del 1673. Il valore approssimativo delle opere dovrebbe aggirarsi, complessivamente, sul centinaio di milioni. Fra i dipinti di maggior valore, sui quali vi sono timbri di gallerie d'arte, musei e collezioni private, vi è un 'Ricci del '700, un «Gesù Bambino» del '600 di scuola spagnola; un paesaggio del Menzio (formato cm. 18x35), collezione Carlo Rancati; un dipinto del Mucci, datato 1923; un disegno a china, «Bimbo salvato», di Eugenio Morpurgo.

Di minor valore, invece, alcuni dipinti contemporanei, raffiguranti giardini, paesaggi e scene campestri. Una cornice di fattura antica, senza quadro, del valore di circa cinquantamila lire, è stata invece sequestrata, sempre stanotte, durante una perquisizione in casa di Lino Longinotti, uno dei due fermati. Dall'accuratezza con cui erano incartati, non si esclude che i dipinti fossero pronti per essere recapitati ai diretti acquirenti.

RITROVATI A NAPOLI un «Vivarini» e 2 «Maffei»

Napoli, 25

Una pala del Vivarini e due tele del Maffei, insieme con altro materiale artistico di minor valore, sono state recuperate dagli uomini del nucleo investigativo del gruppo carabinieri di Napoli. L'operazione, condotta dal maggiore Tarallo in collaborazione con i carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico di Roma, ha portato all'arresto del trentenne Raffaele Caruso, da S. Giorgio a Cremano (Napoli).

Le opere del Vivarini e del Maffei, trafugate a Padova dalla chiesa di S. Tomaso, sono state rinvenute già imballate e pronte per la spedizione a bordo di un furgone di proprietà del Caruso, di mestiere meccanico e noto agli investigatori come magliaro, e che, secondo i carabinieri, avrebbe operato nel Veneto. Il Caruso, probabilmente, al momento del fermo alla periferia di Napoli era in compagnia di altra persona che, alla vista dei carabinieri è riuscita a fuggire.

Il materiale di minor valore, costituito da un ostensorio, calici ed «ex voto» è stato rinvenuto nell'abitazione del padre del Caruso, a S. Giorgio a Cremano.

(Italia)

IGNOBILE DELITTO A SCOPO DI RAPINA IN UNA LOCALITA' NEI PRESSI DI NIZZA

SGOZZATA DA UN BANDITO BAMBINA CALABRESE IN FRANCIA

La piccola ha ricevuto il colpo diretto alla madre - Gravi indizi contro tre algerini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nizza, 25

Daniela Marra, una bambina calabrese di 7 anni, ha pagato con la vita il suo generoso tentativo di salvare la vita della madre, Catina, che, aggredita da tre uomini ed accoltellata ha dato alla luce una bimba poche ore dopo. Catina Marra, 39 anni, moglie di Francesco, entrambi originari di Polistena, la cittadina calabrese nella provincia di Reggio, abita a Plan des Gattieres, un borgo a trenta chilometri da Nizza. Ha vissuto venerdì sera una tragedia allucinante perdendo nel giro di poche ore una figlia e dando alla luce subito dopo la secondogenita.

La signora Marra, in stato interessante di otto mesi e mezzo, ancora sconvolta per le terribili ore passate, ha trovato la forza di rievocare la tragedia dal suo lettino d'ospedale. Ecco il suo racconto.

«Erano circa le 19.30. Mio marito era partito per andare a vendere gli ortaggi del nostro orto ai mercati generali di Nizza, ero sola, in cucina, con Daniela, quando tre uomini, che sembravano tutti algerini, sono entrati in casa. Uno lo conosco, è Alì, un bracciante che ha lavorato per qualche tempo presso dei vicini. I tre hanno preteso che dessi loro tutto il denaro che avevo. Mi hanno detto che non credevano che fosse tutto, hanno tirato fuori dei coltelli e mi si sono avvicinati.

«A questo punto la mia piccola Daniela ha lanciato un grido e mi si è buttata davanti, per difendermi. Uno dei tre l'ha afferrata ed ho visto la mia bambina cadere, con la gola squarciata, mentre gli altri mi accoltellavano al ventre. Ho perso i sensi e, quando mi sono ripresa la mia piccola non si muoveva più. C'era sangue dappertutto. Una cosa orribile...».

Gravemente ferita la signora Marra ha trovato la forza e il coraggio di pensare alla vita che portava in seno e si è trascinata per cinquecento metri fino all'abitazione più vicina. Poco dopo la donna è stata condotta da un'autoambulanza all'ospedale di Nizza, dove Catina Marra ha dato alla luce una bimba.

Durante la notte la polizia è riuscita a mettere le mani, in un capannone a qualche centinaio di metri dalla casa dei Marra, su tre braccianti nordafricani, fra cui quello che la donna aveva riconosciuto in Alì. Per tutta la notte sono stati sottoposti a stringenti interrogatori. Si dicono completamente estranei al delitto ma la polizia sta cercando un indizio per collegarli direttamente all'ignobile aggressione: un vestito, un'arma, o addirittura i 40 mila franchi, tutti i risparmi rubati dalla casa dei Marra. Una camicia appartenente ad uno dei tre è macchiata di sangue. L'uomo si è difeso dicendo che si tratta del sangue di un pollo cui avevano tirato il collo per la cena. Sarà fatta un'analisi per mettere alla prova la veridicità delle sue affermazioni.

A. P.

FISSATI I PREZZI delle nuove Autobianchi

Milano, 25

Lunedì si inizierà la vendita in Italia di due nuove versioni della «A 112»: la «A 112 E» e la «A 112 Abarth», che si affiancano al modello base. I prezzi di vendita sono stati così fissati: «A 112 E» in lire 1.075.000; «A 112 Abarth» in lire 1.325.000, per vettura franco concessionaria e IGE compresa.

TANTA PIOGGIA QUANTA NE CADE IN UN ANNO

Cagliari semiallagata da un violento temporale

Frane, allagamenti e gravi danni alle campagne

Cagliari, 25

Crolli in una decina di abitazioni malsane con conseguente sgombero degli occupanti, due frane lungo la strada statale 125, allagamenti di industrie, negozi, garage ed abitazioni e numerosi corti circuiti sono il bilancio di un temporale abbattutosi con violenza su Cagliari e sull'entroterra. La pioggia cade da oltre cinque ore. Danni ingenti si sono avuti anche nelle campagne del Campidano, dove è in corso la vendemmia. I vigili del fuoco hanno risposto a 180 chiamate e non è ancora possibile un bilancio dei danni arrecati dall'abbondante pioggia. Operai dell'ANAS sono al lavoro nelle vicinanze della cantoniera di «Monte Acuto» per rimuovere le frane che ostruiscono la statale 125.

La quantità di pioggia caduta questa mattina a Cagliari è pari a quella che normalmente cade sulla città in un anno. Infatti l'ufficio meteorologico dell'aeronautica ha rilevato all'aeroporto di Elmas 77,4 millimetri di pioggia. La perturbazione, al centro della quale vi è stato il violento temporale su Cagliari, è di tipo passeggero ed ha interessato la fascia centro-meridionale dell'isola.

(Italia)

CADE UN ELICOTTERO Due morti in Germania

Bonn, 25

Due soldati tedeschi occidentali sono morti in seguito alla caduta dell'elicottero «Alouette» di fabbricazione francese sul quale si trovavano. Lo ha annunciato un portavoce del ministero della difesa, precisando che l'elicottero ha toccato diversi fili ad alta tensione di un elettrodotto.

(Ap)

XII CONGRESSO MONDIALE DELLA FIATA

Trieste 27-30 settembre 1971

Ai signori congressisti

Desidero dire per prima cosa che la scelta di Trieste quale sede di questo XII Congresso Mondiale della FIATA ci ha riempiti di una grande gioia e ci ha spronato al difficile lavoro organizzativo con inusitato entusiasmo. Quale Presidente dell'Associazione degli Spedizionieri del Porto di Trieste posso dire con esatta conoscenza di cose che tale scelta è stata interpretata da noi tutti — partecipanti diretti o indiretti del mondo della spedizione — nonché dalle nostre Autorità come un segno di riconoscimento della funzione sempre rinnovantesi di Trieste quale porto di mare nevralgico per i traffici fra l'oltremare e il cuore dell'Europa, come un omaggio alla sua gente, ai suoi operatori che non solo hanno saputo crescere con l'evoluzione dei tempi ma spesso l'hanno precorsa con le loro idee avanzate e innovatrici.

Questa intuizione e il desiderio di accogliere quanto più calorosamente i nostri ospiti si sono espressi in una prova non comune di solidarietà con gli organizzatori da parte di Enti e Autorità cui desidero ripetere, anche da queste pagine, il nostro ringraziamento più sentito e profondo.

A tutti, e in primo luogo agli organi dello Ente Regione, che ci sono stati prodighi di aiuti fattivi, di orientamenti e suggerimenti, al Commissariato del Governo, al Comune, alla Provincia, alla Camera di Commercio, all'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

Trieste ha sempre guardato con fiducia verso l'avvenire fin da quando, nel lontano 1719 la sua erezione a uno dei primissimi Porti franchi d'Europa le fece più intimamente comprendere che i suoi destini sul mare e per il mare le avrebbero riservato costantemente una posizione di primissimo piano nella famiglia dei grandi porti europei.

Con chiara coscienza di questa realtà, sono andati crescendo nei secoli il suo commercio, le sue industrie, i suoi operatori. E tra questi anche gli spedizionieri che per le loro particolari mansioni sono in pratica il fulcro motore e il «tapis roulant» del commercio internazionale. A questo proposito va purtroppo rilevato che la figura dello spedizioniere non sempre e non dappertutto è ben compresa. Eppure la sua perfetta conoscenza professionale che spazia dal campo dei trasporti a quello doganale, dalla merceologia all'imballaggio, dalla conservazione alla movimentazione delle merci e via di questo passo ne fa un ausiliario indispensabile tanto per l'industria che per il commercio e per i trasportatori e vettori. Lo spedizioniere riunisce praticamente le fila di tutto quel complesso succedersi di fatti economici che portano alla produzione e al commercio dei beni economici, li armonizza e ne agevola il raggiungimento delle finalità economiche da ciascuno perseguite, assicurando che ciò avvenga nel migliore dei modi e nei termini di maggiore convenienza sia tecnica che economica.

Grazie a questa delicatissima funzione, lo spedizioniere viene a trovarsi depositario di una esperienza quotidiana che gli fa rilevare con assoluta tempestività le tappe evolutive del progresso tecnologico e gli fa notare le discrepanze che man mano si configurano tra la realtà in continuo progresso e l'inevitabile arretratezza degli strumenti normativi che la inquadrano.

In questo contesto, gli incontri degli spedizionieri nelle diverse occasioni offerte da convegni, da «giornate» e soprattutto dalle periodiche riunioni nel quadro della FIATA appaiono come uno degli elementi più preziosi per la verifica dei «momenti innovatori» rilevati dalla specifica sensibilità degli spedizionieri internazionali, e per la messa a punto di proposte che tali innovazioni debbono formalmente consacrare.

Non enumero i frutti di tali proficui scambi di idee, trasformati in altrettanti nuovi documenti o nuove norme di legge agevolanti gli scambi internazionali, ma desidero soltanto sottolineare che anche il XII Congresso Mondiale della FIATA non potrà non apportare sotto questo aspetto nuovi, sostanziali frutti, sia per quanto concerne il futuro della categoria degli spedizionieri che per quanto attiene a una branca di lavoro in fase di particolare sviluppo come quella del trasporto merci per via aerea.

Gli spedizionieri del Porto di Trieste, che da tempo remoto sono meritoriamente e autorevolmente inseriti nei traffici internazionali, sono vivamente onorati di poter ospitare questo XII Congresso Mondiale della FIATA e sono anche consci di avere fatto tutto quanto possibile affinché i congressisti abbiano a serbare un grato ricordo della loro permanenza a Trieste.

Concludo queste mie parole con l'augurio veramente sincero, sentito e profondo, che il XII Congresso Mondiale della FIATA possa significare per la nostra categoria nuovi, sostanziali passi avanti sul piano professionale, con vantaggio comune nostro e dell'economia dei Paesi che noi tutti serviamo.

In pari tempo auguro ai partecipanti una permanenza simpatica, serena e lieta nella nostra Trieste ospitale.

ERNESTO MARZARI

CRONACHE SPORTIVE

Il Messico «giustiziato» da Boninsegna

Monzon batte Griffith alla 14.a ripresa

MODESTA LA PROVA DI GENOVA DOVE GIGI RIVA SI E' RIVELATO IMPRECISO

A MEZZO IMPEGNO L'ITALIA SI IMPONE NEL SECONDO TEMPO

L'innesto di Benetti e Rivera al posto di De Sisti e Corso ha giovato alla squadra azzurra

ITALIA-MESSICO 2-0 (0-0)

MARCATORE: nel s. t. al 16' e al 20' Boninsegna. **ITALIA:** Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Spinosi, Cera; Mazzola, Corso, Boninsegna, De Sisti, Riva. **MESSICO:** Puente; Bermudes, Pena; Montes, Perez, Hernandez; Rodriguez, Munguia, Borja, Velarde, Lopez. **ARBITRO:** Ortiz De Mendibil (Spagna); guardalinee: Sainz Elizando e Martinez Barego. **NOTE:** cielo sereno, terreno in buone condizioni; spettatori: 50.000; prima dell'inizio della gara agli azzurri è stata consegnata un targa in argento quale segno di riconoscimento alla nazionale azzurra da parte del pubblico messicano per lo spettacolo offerto allo stadio Azteca in occasione della semifinale del campionato del mondo Italia-Germania. Gli azzurri hanno risposto con l'offerta di una targa in segno di riconoscimento per le attenzioni delle quali è stata oggetto la delegazione italiana durante i campionati del mondo in Messico. Angoli: 5-4 per l'Italia. Nella ripresa Rivera e Benetti sostituiscono Corso e De Sisti; al 20' Valdivia prende il posto di Rodriguez; al 27' Chavarria rimpiazza Perez, al 38' Alvarado sostituisce Velarde. Al 43' Hernandez, infortunatosi alla gamba destra, è portato a braccia fuori campo e viene sostituito da Ramos.

Genova, 25

Tutti consideravano questa partita amichevole contro il Messico come un allenamento in vista dei prossimi impegni ufficiali per la Coppa Europa: Italia - Svezia del 9 ottobre e Italia - Austria del 20 novembre. Proprio come un allenamento gli azzurri l'hanno affrontata. Ne è scaturita una gara decisamente modesta, giocata quasi sempre ad un ritmo molto blando e con gli azzurri che sbagliavano anche le cose più facili.

I messicani non chiedevano altro che trovarsi di fronte un avversario del genere e per tutto il primo tempo hanno sperato di conquistare il secondo pareggio di questa loro «tournée» in Europa. Invece nella ripresa, con l'ingresso in campo di una nuova coppia di interni, il gioco degli italiani si è un po' ravvivato e sono finalmente venuti i gol. Il cambiamento non è stato sostanziale ma qualcosa di più si è visto.

Nel primo tempo, infatti, il centrocampo azzurro praticamente è vissuto soltanto sulle iniziative di Corso. De Sisti era in una forma disastrosa e Bertini non ha saputo far altro che portare la palla con affannose sgroppate lungo il campo per poi tirare a lato. Così tutto il lavoro di Corso, al quale a tratti, dava una mano Mazzola, veniva regolarmente sciupato. Inoltre Cera, che Valcareggi aveva confermato nel ruolo di «libero» perché desse un appoggio al centrocampo, sbagliava anche le mosse più facili.

Si può quindi affermare che, nonostante la scarsità sia tecnica sia tattica dei messicani, la squadra italiana praticamente non è esistita: non è andata oltre una buona prestazione di Corso e alcune belle iniziative di Boninsegna. Tutto qui. In questa parte della gara, un'altra squadra che non fosse debole come il Messico, avrebbe inflitto agli azzurri almeno un paio di gol. Burgnich e Spinosi, schierati in due ruoli che nelle rispettive squadre non coprono, si sono trovati subito a disagio: Spinosi, oggi «stopper», non poteva come è solito, spingere l'avversario lungo la linea di fallo laterale per poi «rubargli» la palla e, trovandosi di fronte tutta l'area spalancata, ha stentato a «prendere le misure» a Borja, che non ha altra dote se non quella di spostarsi in continuazione lungo tutto l'arco dell'attacco. Spinosi, forse, ha pagato anche per Cera che il «libero» non lo ha fatto quasi mai. Burgnich, riportato nel ruolo ormai abbandonato da tempo di terzino, non ha trovato né la posizione né la misura giusta. Comunque con la sua classe è riuscito egualmente a dominare Lopez, forte soltanto nella elevazione. Nessuna preoccupazione, invece, ha avuto Facchetti, il quale ha potuto spingersi avanti come è sua abitudine senza il pensiero che Rodriguez potesse mettere in crisi i compagni di reparto: le sue propulsioni offensive, però, sono state meno efficaci che altre volte.

Il gioco da parte italiana non è mai nato con spontaneità: in certi momenti sembrava che i giocatori si vedessero per la prima volta. Raramente sono state costruite azioni corali di un certo rilievo: ad un certo punto c'era sempre qualcuno che sbagliava il passaggio e si faceva anticipare, concedendo la palla all'avversario. Il primo a farne le spese è stato proprio Gigi Riva, il quale si è dato da fare con volontà e grinta ma ha quasi sempre ricevuto palloni fuori misura e comunque li ha sprecati tutti, buoni compresi: il nervosismo al suo ritorno in azzurro dopo il noto infortunio di Vienna ha fatto il resto.

Nella ripresa le cose sono leggermente cambiate: l'innesto di Benetti e Rivera (ed anche quanto Valcareggi deve aver detto ai giocatori dopo i fischi del primo tempo) hanno portato la partita ad un livello più accettabile. I due interni milanisti hanno duettato spesso tra di loro e con i compagni, hanno giocato le palle di prima, lanciando in profondità Boninsegna ed anche Mazzola il quale, nei secondi quarantacinque minuti, ha assunto una posizione leggermente più avanzata: ha giocato maggiormente in appoggio alle punte sfruttando il suo scatto breve ed il dribbling stretto per saltare l'avversario e poi mettere al palla al centro.

Mazzola non fa il gioco che, in altre occasioni, ha fatto Domenghini in azzurro, ma nel secondo tempo di oggi è stato abbastanza efficace. La sua è senz'altro una prova positiva e lo esperimento è da ripetere.

Nella ripresa, inoltre, Spinosi ha trovato la giusta posizione neutralizzando Borja, benché Cera continuasse a giocare per proprio conto, senza ricordarsi che il suo ruolo in azzurro era quello di «libero». Chi ha trovato maggior giovamento dall'ingresso in campo dei due rossoneri (più Rivera che Benetti) è stato Boninsegna, il quale ha ricevuto palloni calibratissimi: e infatti sono venuti i gol. Anche Riva ne è stato avvantaggiato: se la sua condizione fosse stata al 75 per cento di quella normale, avrebbe senza dubbio segnato almeno un paio di gol: oggi, però, Riva non era il giocatore che tutti conoscono: l'attaccante ha sempre sbagliato le conclusioni.

A questo punto però bisogna fare alcune riserve sull'avversario, che era nettamente inferiore sotto tutti i punti di vista, perfino nei confronti di alcuni azzurri pure ancora in ritardo con la preparazione: nella retroguardia si sono difesi bene Pena e Bermudes, mentre il più positivo di tutti è stato Velarde, ottimo sia nell'azione di copertura sia in quella di rilancio. Per quanto riguarda Borja si è già detto: indubbiamente è stato l'attaccante più pericoloso r a in Italia potrebbe giocare al massimo in serie B.

Valcareggi, conservatore come è, non ha voluto, nemmeno per la partita contro il Messico tentare qualche soluzione nuova mettendo in squadra giocatori giovani. Ha preferito invece affidarsi ancora una volta agli anziani reduci dai campionati del mondo.

La doppietta

Ecco la descrizione delle due reti realizzate da Boninsegna nel secondo tempo.

Al 16' gli azzurri vanno in vantaggio: Riva recupera la palla sul fondo e tocca per Rivera, il quale alza a pennello il pallone sulla testa di Boninsegna, che non ha difficoltà a segnare.

Al 20' azione di Riva che poi cede a Mazzola, il quale si allarga sulla destra e centra: colpo di testa di Boninsegna e palla che si insacca sotto la traversa.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Italia - Messico 2-0 — Primo gol degli azzurri, autore Boninsegna, che di testa gira a rete il cross di Rivera. Hernandez ha tentato invano di interrompere la traiettoria del pallone

QUALIFICAZIONI «EUROPEI» FEMMINILI DI PALLAVOLO

NEL GIRONE DI GORIZIA VINCONO SVIZZERA E POLONIA

Niente da fare nei due incontri per Svezia e Austria

Polonia-Austria 3-0

(15-0, 15-1, 15-1)

POLONIA: Aszkielovicz, Karasinska, Lezon, Malovidzka, Modnicka, Ostromecka, Niemczyk, Vojno, Denisom, Mioduszewska, Zaucha. **AUSTRIA:** Majoros, Achhanmer, Heilig, Valenta, Keyzlar, Windsberger, Mark, Judex, Skargeth. **ARBITRI:** Coen (Israele) e Quintin (Francia).

Gorizia, 25

La Svizzera e la Polonia si sono aggiudicate le due partite in programma nell'ultima giornata della fase eliminatoria dei campionati femminili europei di pallavolo. Con il successo sulla Svezia, la Svizzera ha conquistato il secondo posto nel girone A, dietro l'Unione Sovietica e giocherà pertanto assieme all'Italia nelle finali dal settimo al dodicesimo posto in programma da lunedì a Bologna. L'affermazione delle elvetiche è venuta al termine di un incontro agonisticamente assai sostenuto, anche se non troppo interessante dal punto di vista tecnico. Nel primo set, dopo un inizio favorevole alla Svezia, la Svizzera è venuta fuori di prepotenza nel finale. Le scandinave sono però riuscite a rimettere tutto in bilico nel secondo set. Nella terza e quarta frazione di gioco, dopo una serie emozionante di botte e risposte, la Svizzera è riuscita a volgere definitivamente a suo favore l'incontro.

Compito estremamente facile per la Polonia contro l'Austria. Le polacche, che avevano già guadagnato la qualificazione battendo l'Italia, hanno confermato la loro classe superiore, schiacciando letteralmente le loro avversarie. L'incontro, conclusosi in tre soli set in poco più di mezz'ora di gioco, ovviamente non ha avuto alcuna storia. Per le polacche, che partono assieme alle russe per le finali di Reggio Emilia, c'è la prospettiva di una medaglia.

Giancarlo Bulfoni

Svizzera-Svezia 3-1

(15-10, 10-15, 15-10, 15-12)

SVIZZERA: Kessler, Boucherin, Cornaz, Huck, Meyer, Muller, Rainoni, Ritter, Rosler, Sagesser A., Sagesser M., Zigerlig. **SVEZIA:** Ramstrom, Andersson I, Andersson II, Borg I, Borg II, Johanasson, Granelli, Hyelmquist, Vessman, Olauson, Kyell. **ARBITRI:** Solansky (Germania) e Facchetin (Italia).

Italia-Grecia 3-0 in campo maschile

(15-11, 15-4, 15-12)

ITALIA: Mattioli, Barbieri, Bendandi, Fegino, Innocenti, Morandi, Nannini, Nencini, Ricci, Roncoroni, Salemme, Sibani. **GRECIA:** Kublis, Georgautis, Chorianos, Papadopoulos, Laios, Polizos, Foukopoulos, Kourbetis, Avramidis, Antoniadis, Margaritis, Repas. **ARBITRI:** Trenlay (Turchia) e Demarcin (Belgio).

Torino, 25

La nazionale maschile italiana ha battuto agevolmente la Grecia per 3-0. Gli azzurri hanno iniziato al rallentatore, lasciando via libera agli avversari, riusciti a raggiungere un vantaggio massimo di 7-3. Poi netta supremazia dell'Italia nel secondo set con un Roncoroni in gran vena e avvio del terzo set del tutto favorevole all'Italia. Gli azzurri si portavano in vantaggio per 9-1, subivano la rimonta della Grecia (9-11) e si rifacevano nel finale.

GIRONI MASCHILI

Ungheria-Germania Occ. 3-0; Jugoslavia-Austria 3-0; Romania-Finlandia 3-1; ITALIA-Grecia 3-0; Germania Est-Bulgaria 3-2; Svezia-Svizzera 3-0; Polonia-Francia 3-1; Olanda-Danimarca 3-0; Cecoslovacchia-Turchia 3-0; Israele-Scozia 3-0; URSS-Belgio 3-0.

GIRONI FEMMINILI

Israele-Gran Bretagna 3-0; Polonia-Austria 3-0; Romania-Jugoslavia 3-0; Svizzera-Svezia 3-1; Bulgaria-Olanda 3-1; Cecoslovacchia-Germania Occ. 3-0.

IL NEGRO INCHIODATO NELL'ANGOLO DALLE SCARICHE DEL PUGILE ARGENTINO

L'arbitro non conta Griffith e ne decreta la sconfitta per k.o.t.

Sospeso a 15 secondi dalla fine del penultimo round il match - Monzon: una furia impietosa

Buenos Aires, 25

L'argentino Carlos Monzon si è confermato stasera campione del mondo dei pesi medi, battendo lo statunitense Emile Griffith alla 14.a ripresa. L'arbitro ha arrestato il combattimento mentre il negro subiva quasi senza potersi difendere una scarica ininterrotta di colpi, portati a due mani dall'argentino. Carlos Monzon ha «giustiziato» Emile Griffith e l'arbitro messicano, non gli ha neppure concesso la «chance» del conteggio, che poteva, forse con un ulteriore calvario di tre minuti, portarlo ad una più onorevole sconfitta ai punti.

Non sarebbe cambiato nulla. Monzon, letteralmente scatenato, nel finale si è avventato con furia selvaggia sul rivale, il quale, pur puntando sulla esperienza, non è riuscito a salvarsi.

Monzon, dopo l'incontro con Benvenuti ha mostrato seri miglioramenti, ed ora, superato lo ostacolo Griffith è facile prevedere manterrà per lungo tempo la corona mondiale.

Drammatiche riprese

PRIMA. Colpisce per primo Griffith con un jab sinistro che viene in parte neutralizzato da Monzon. Risponde con un gancio sinistro Monzon. Lo sfidante appare più mobile.

SECONDA. Il match si vivacizza subito: Griffith cerca di accorciare le distanze, mentre Monzon col sinistro bada a mantenere le distanze. Scambi a metà della ripresa, ma i due concludono in parità.

TERZA. Monzon accelera il ritmo: Griffith va a vuoto con il gancio sinistro. Nel finale della ripresa Monzon colpisce con violenza di destro al volto del rivale. Griffith appare in leggera difficoltà.

QUARTA. Griffith accetta la battaglia, con 2 sinistri colpisce l'avversario che però si ripaga prontamente. Destro di Monzon, replica Griffith con un gancio sinistro.

QUINTA. Il combattimento prosegue a media distanza: Monzon mulina il sinistro e talora cerca di piazzare il destro. Griffith ribadisce con decisione e riesce a mantenere il match in equilibrio.

SESTA. Il match non cambia fisionomia: i due pugili si fronteggiano e la situazione è molto equilibrata.

SETTIMA. Griffith prosegue nel suo «gioco» e il campione ha i fianchi arrossati per i numerosi colpi subiti. Nel finale della ripresa, Monzon colpisce violentemente di destro e l'avversario si difende affannosamente, visibilmente provato.

OTTAVA. Round violentissimo: Monzon attacca e colpisce di destro al volto lo sfidante che accusa e cerca di salvarsi con rabbiosi ganci, due dei quali raggiungono il bersaglio. Monzon sembra non gradire, ma prosegue nell'azione. Griffith accusa una leggera ferita all'arcata sopracciliare sinistra.

NONA. I due pugili si fronteggiano, senza spingere a fondo. Solo nel finale la lotta si fa più accesa e Griffith è impegnato a frenare le impennate del campione.

DECIMA. Attacca Griffith che colpisce il rivale con un largo destro. Prosegue nell'azione lo sfidante, che non sempre correttamente, cerca di accorciare le distanze. Monzon ha subito l'iniziativa dell'avversario.

UNDICESIMA. Prende l'iniziativa Griffith, ma viene «frenato» da un destro al volto: Monzon ne approfitta e nel finale riesce a prendere un leggero vantaggio.

DODICESIMA. Scambi alterni: destro di Griffith, i due finiscono in clinch; sinistro dello sfidante, destro di Monzon: scambi, sinistro alla mascella di Griffith. Destro-sinistro di Monzon che lo sfidante accusa vistosamente.

TREDICESIMA. Scambi a centro-ring: due destri di Monzon, gancio sinistro di Griffith. Nel finale Monzon aumenta ulteriormente il suo vantaggio, grazie ad alcuni destri che Griffith non riesce ad evitare.

QUATTORDICESIMA. Fasi violente al centro del quadrato a favore ora dell'uno ora dell'altro. Monzon attacca con maggiore determinazione e colpisce a due mani mentre Griffith cerca di bloccarlo alla meglio. Monzon non desiste e porta Griffith alle corde e lo tempesta di colpi. Griffith non replica ma si difende ancora, poi si abbassa con la testa, quasi fino a terra per evitare i destri ed i sinistri dell'argentino che gli piovono dall'alto senza sosta. A questo punto l'arbitro sospende l'incontro e decreta il k.o.t., sono passati 2'45" dall'inizio della quattordicesima ripresa.

Bonfiglio: Panatta supera Hrebec in finale

Milano, 25

Pronostico rispettato con l'affermazione di Adriano Panatta nel singolare maschile del Trofeo Bonfiglio di tennis. Il campione d'Italia, «numero 3» della classifica mondiale degli «Under 21», dietro all'australiano Alexander (passato al professionismo nel febbraio scorso) e all'americano Van Dillen, non ha però trovato la strada spianata verso il successo. Il cecoslovacco Jiri Hrebec gli ha tenuto testa risolutamente, impegnandolo in cinque set per oltre due ore e mezzo di gioco alterno. D'altro canto Hrebec, che l'anno scorso aveva condotto la squadra cecoslovacca alla vittoria in Coppa De Galea, puntava decisamente alla vittoria anche per meglio appoggiare la propria candidatura all'ingresso nella squadra ceca di Coppa Davis con l'aspirazione, inoltre, di giocare in coppia con il qualificato Zednik.

Il prolungamento del confronto per cinque set ha una spiegazione: Panatta ha impiegato molto tempo prima di decidere sulla più appropriata condotta di gioco da adottare.

Singolare maschile — Adriano Panatta batte Jiri Hrebec per 6-2, 3-6, 7-5, 4-6, 6-2.

Semifinali doppio maschile — Hrebec-Pisecky (Cec.) battono Taroczy-Benyik (Ung.) 7-5, 6-3; Panatta-Zugarelli (It.) battono Seegers (Sud Afr.), Ball (Ausl.) 11-9, 6-3.

CICLISMO

Poggiali per distacco nella Coppa Sabatini

Peccioli, 25

Brillante affermazione per distacco del fiorentino Roberto Poggiali nella ventesima edizione della Coppa Sabatini di ciclismo su strada.

E' stata una vittoria che Poggiali ha inseguito con costanza. Il più apprezzato gregario di Felice Gimondi si è imposto con pieno merito: è stato molto attivo fin dalla prima parte della gara allorché sono cominciate numerose fughe, protagonisti una ventina di corridori. Quindi il fiorentino si è portato sui primi, ha dato sempre battaglia e, negli ultimi venti chilometri, quando in fuga erano rimasti undici corridori (gli stessi che poi si classificheranno nei primi undici posti), ha tentato la sorte: sulla sua ruota si è posto il passista veloce Amici, ma Poggiali ha fatto continuamente l'andatura e, nell'ultimo chilometro in salita, sfruttando le sue doti di arrampicatore, lo ha staccato, vincendo con oltre duecento metri di vantaggio.

Tra le squadre, la «Cosatto» (quella in cui milita Amici), è stata la più combattiva, avendo sempre avuto suoi corridori in fuga. Tra essi Maggioni è stato il protagonista della fuga più lunga e solitaria.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Rete bis di Boninsegna, ancora di testa, su traversone di Mazzola: nulla da fare per il portiere

IN POCHE RIGHE

Parte la Serie B

Riprende oggi il campionato di Serie «B». Venti le squadre in lizza, con un tale equilibrio di valori da rendere pressoché impossibile il pronostico. Almeno la metà delle partecipanti ha infatti sulla carta la possibilità di inserirsi nel terzetto che passerà in Serie «A»: Bari, Catania, Foggia, Brescia, Lazio, Genoa in prima linea, Ternana, Perugia, Palermo e Modena in veste di outsiders.

La giornata d'apertura si presenta particolarmente favorevole alle migliori, quasi tutte di scena in casa. Il confronto più interessante dovrebbe risultare Lazio-Brescia, visto che si troveranno di fronte due delle maggiormente indicate dai pronostici per un successo finale. Per Bari, Catania, Foggia, Genoa, Perugia tutte all'esordio sul proprio terreno, il pronostico è per una vittoria senza difficoltà. Qualche ostacolo in più dovrebbero trovare la Ternana, che sarà ospite del Modena, (reduce da buoni risultati in Coppa Italia) e il Palermo, in trasferta a Reggio Calabria.

COPPA EUROPA - GRUPPO 2

Ungheria - Bulgaria 2-0

Finale Torneo Sevegliano

Pocenia-Castionese 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 30' Zampieri. **POCENIA:** Sorato; Mazzaro, Paravano; Rosso, Gigante, Tosatto; Zampieri, Dri, Peresson, Candolara, Piazza. **CASTIONESE:** Piazza; Cesarin, Tonetti; Dose, D'Ambrosio I, D'Ambrosio II; Casotto, Marchiol, Minin, Sant, Lirussi. **ARBITRO:** Tomasella di Cervignano.

Sevegliano, 25

Un nutrito scoppio di mortaretti a fine partita ha salutato la vittoria del Pocenia, che dopo 90' di gioco combattuti è riuscito a conservare l'esiguo margine di vantaggio ottenuto al 30' del primo tempo con il cannoniere Zampieri.

La posta in palio, cioè l'acquisizione del Trofeo di Sevegliano, era alta ed entrambe le compagini hanno profuso ogni energia per aggiudicarselo. In passivo di una rete, la Castionese è passata all'attacco, ma lo ha fatto in maniera sterile e poco incisiva.

Mauro Mazzilli

HOCKEY SU PISTA SERIE «A» - PENULTIMA GIORNATA

La Triestina travolge il Lodi

Triestina-Lodi 7-2

TRIESTINA: Mari, Cervo, Prinz (1), Pockay (3), Perock (3), Gon, Bissoli, Roselli, Gregori. **AMATORI LODI:** Danceri, Seminari, Severgnini (1), Bradr, Esposto, Talloni, Serri (1), Brioschi. **ARBITRO:** Margheritis di Novara.

Lodi, 25

Ha vinto la Triestina, il pronostico è stato rispettato. Il risultato finale rispecchia abbastanza fedelmente sia l'andamento dell'incontro, sia gli effettivi valori espressi in campo dalle due contendenti: da una parte una Triestina che si è mossa in scioltezza, quasi mai in difficoltà se non nei primi minuti di gara, e dall'altra un Amatori Lodi che ha dapprima tentato di condurre il gioco e poi, visti gli inutili tentativi, si è arreso alla superiorità della compagine avversaria.

L'incontro è stato molto combattuto, qualche volta ai limiti della ortodossia e lo dimostra anche il fatto che l'arbitro Margheritis all'inizio della ripresa è stato costretto ad espellere Severgnini e Perock, rei di reciproche scorrettezze ma, tranne questo spiacevole episodio, nulla di rilevante se non l'acceso agonismo. Il passivo a carico dei lodigiani è stato contenuto, grazie anche ai numerosi interventi miracolistici di Danceri, il quale ha avuto da fare per contenere le sfuriate di Perock e compagni.

D'altra parte Severgnini, ancora una volta il migliore dei lodigiani, ha tentato da tutte le posizioni di violare la rete degli alabardati, ma gli è andata bene una sola volta. D'altronde il quintetto lodigiano era chiaramente in giornata negativa, soprattutto non ha risposto appieno Esposto.

Pockay e Perock si sono confermati i migliori realizzatori ed anche abili manovratori, tanto da permettersi, nella fase finale della gara, anche qualche azione di alleggerimento, che ha messo ulteriormente in risalto, se ve n'era bisogno, la loro consumata tecnica.

Rosario Mondani

Triestina - *Lodi	7-2
Marzotto - *Grosseto	6-3
Bassano - *Follonica	5-2
Breganze - *Vercelli	9-4
Modena - *Viareggio	3-2
Novara - *Monza	10-5

CLASSIFICA: Novara p. 38; Modena e Triestina 31; Monza e Breganze 29; Marzotto 22; Basano 21; Lodi 16; Follonica 15; Viareggio 14; Grosseto e Vercelli 2.

HOCKEY SU PRATO

H.J. Itala-Polisportiva 8-0

MARCATORI: nel p. t. al 9' Bubnich, al 10' e 19' Manzutto, al 29' Bonelli; nel s. t. al 9' e 31' Manzutto, al 33' Bubnich, al 34' Manzutto. **ITALA:** Pitacco (Galgaro II); Ulcigrai, Russian; Spadon, Giovannini, Samani; Puppi II (Bertani), Bubnich, Manzutto, Coloni II, Bonelli. **POLISPORTIVA:** Vancheri; Trisciuzzi, Schubert; Perini, Novak, Crevatin; Reggente (Cossetto), Rauber, Paiero, Calamandrei, Stossi. **ARBITRI:** Klinkon e De Vecchi A.

U.S. Triestina-Aurisina 2-0

MARCATORI: nel p.t. al 19' Mersig; nel s.t. al 18' Vertuani su rigore. **TRIESTINA:** Coslevaz; De Risola, Giurgevich; Vertuani, Cercego, Prisciandaro; Mersig, Longo, Vuch, Sain, Tisma (Bubnic). **AURISINA:** Morgera; Marega, Bortolotti; Marangon I, Cimador, Marangon II; Ivancich, Bartoli, Burger, Conti, Zaccaria. **ARBITRI:** Calabrese e De Vecchi A.

CLASSIFICA

H.J. Itala	2	2	0	0	12	0	4
U.S. Triestina	2	1	0	1	2	4	2
H.C. Trieste	1	1	0	0	12	0	2
Polisportiva	2	0	0	2	0	20	0
Aurisina	1	0	0	1	0	2	0

PRATO - LEVA FIAMMA

■ Stamane alle 10, al campo di San Luigi, prima leva Fiamma di hockey su prato, per ragazzi da 14 anni in poi. Essi saranno poi selezionati dall'allenatore Todisco.

CAMPIONATO DI BASEBALL SERIE B

Standa - Cumini 14-11

STANDA: 0,1,6; 2,3,2; 0,0,R = 14
CUMINI: 8,0,1; 0,0,0; 2,0,0 = 11

STANDA: Mezzetti, D'Odorico O., D'Odorico G., Acquafresca, Zugheri, Cardea, Fraschetti, Gandini, Crippa, Buscini. **CUMINI:** Bertossi, Cecotti, Guzman, Gobet, Bortolotti (Serra), Ulian, Visintin, Furlan, Bazzarini (Geron). **ARBITRI:** Cerrai e Remondini di Roma.

Milano, 25

Clamorosa sconfitta del Cumini che, in vantaggio per 8-0 dopo il primo inning, ha accusato un netto calo nella fase centrale, subendo il ritorno dei milanesi, i quali spronati dall'intenzione di rifarsi dal deludente campionato disputato, hanno cercato la vittoria a tutti i costi, dando vita ad un magnifico serrate, che ha costretto i ronchesi a soccombere.

Il primo inning ha visto il Cumini all'avanguardia: grazie ad un triplo di Gobet e a un doppio di Guzman, gli ospiti si portano in vantaggio solidamente e lo incrementano, facendo pensare che domineranno l'incontro per tutta la sua durata. Invece è la Standa che non disarma e, facendo perno su un ottimo Gandini, dà inizio alla rimonta che la porterà ad un imprevisto ma non per questo immeritato successo. Il Cumini, fidandosi troppo nelle sue forze e sottovalutando gli avversari, si fa accalappiare nella rete ed è costretto a subire la rimonta della Standa. L'incontro si conclude con il successo dei milanesi per 14-11 d;omani, vedremo gli ospiti cercare di ottenere il successo nella rivincita.

S. I.

Bernazzoli Parma - Unipol Bol.	10-2
A Torino:	
Juvelancia - Milano Baseball	8-1
A Bollate:	
Norditalia - Grosseto	10-4
Glen Gran Net. - Montenegro Bol.	1-0
A Roma:	
Incom Lazio - CUS Genova	6-0
A Milano:	
Standa Milano - Cumini Ronchi	14-11

CALCIO: DE MACORI

■ Il De Macori, che si prepara al campionato di terza categoria di calcio, incontrerà stamane in amichevole il Centro giovanile di Opicina. La partita, che inizierà alle 10, si svolgerà sul rettangolo di Opicina.

BASEBALL: BUTTRIO

■ Il Buttrio, battendo sul campo neutro di Parma il Torino per 15-9 nello spareggio per le finali nazionali della Serie D di baseball, si è assicurato la promozione al campionato di Serie C.

GRANDE GIORNATA PER IL TROTTO TRIESTINO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Barbablù atteso protagonista del decimilionario Premio G. Jegher

Suoi pericolosi avversari Gladio (che giocherà tutto in partenza) e Vatson secondo incomodo

Degnissimo avvenimento, il Gran Premio «Giorgio Jegher» che questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello radunerà dietro le ali dell'autostart il fior fiore dell'allevamento indigeno. Un quintetto di magnifici trottatori darà vita ad una palpitante edizione, l'ottava, che intende ricordare un grande tecnico ed appassionato ippico quale fu Giorgio Jegher. Per l'atteso appuntamento triestino sono giunti a Montebello i «grandi» del trotto nazionale, con Barbablù, ormai vincitore della Coppa d'Oro 1971, in testa.

Sulla nostra pista, dove ha vinto un Derby e un Premio «Città di Trieste», Barbablù oggi cercherà di dare la scalata a quel grosso premio del calendario triestino che ancora gli manca, appunto il «Giorgio Jegher». Dopo aver sconfitto Cloridano nel Derby, e addirittura la campionessa americana Eileen Eden nel «Città di Trieste», Barbablù non è poi più riuscito a sfondare a Montebello. Prima Gladio e Sion lo scorso anno, poi Murray Mir e lo stesso Gladio questa primavera, hanno imposto perentoriamente l'alt al figlio di Mistero sulla pista triestina.

Sarà ancora Gladio la bestia nera per Barbablù. Passato alle cure di Edy Gubellini, dopo aver accolto non pochi risultati di rilievo nelle mani di Mario Barbetta, Gladio, facendo leva sulle sue doti di gran velocista, cercherà di mettere ancora una volta... bastoni sulle ruote al più forte indigeno del momento. Naturalmente, Gladio le sue carte dovrà giocarle in partenza, potendo contare su un allungo davvero imparabile. La corsa, sparata per antonomasia, potrebbe quindi decidersi proprio allo stacco dell'autostart, e se Gladio in questo delicato frangente si dovesse dimostrare più sollecito del grande rivale, ecco che il «Giorgio Jegher» potrebbe riservare anche delle imprevedibili sorprese. Nel caso però che Barbablù riuscisse a rendere vana la puntata iniziale di Gladio (che gli partirà all'esterno), la corsa potrebbe considerarsi chiusa sin da quel momento.

Lancio decisivo quindi, al quale però potrebbero benissimo aggiungersi due scattisti di qualità come Tarvenier (figlio di Tornese e guidato da Sergio Brighenti), e Salemi che alla corda non sarà di certo remissivo.

Però nel previsto duello fra Barbablù e Gladio, il cavallo che ha più degli altri possibilità di inserirsi con fondate ambizioni è Vatson, il 5 anni di Peppino Nogara che già in diverse occasioni ha dimostrato di poter competere con slancio nella categoria degli eletti. Questo Vatson, che a Montebello ha vinto un Derby alla maniera forte, deve essere considerato in virtù di una classe cristallina e di una condizione attualmente perfetta. Il figlio di Lulù Hanover potrebbe quindi figurare in un ruolo estremamente importante, e bene faranno Barbablù e Gladio a non sottovalutarlo. Per i più spontanei Salemi e Tavernier, la carta offre meno, ma la loro predisposizione per corse di siffatta impostazione non li estranea completamente dalla lotta.


Vatson, elegantissimo nel suo slancio: sarà l'avversario n. 1 del favorito Barbablù. (Foto de Rota)

Ottimo il clou, di valida fattura anche il contorno. Fra tutte le rimanenti corse, spicca lo internazionale Premio Glauco Jegher, nel quale si potrà ammirare il formidabile 5 anni americano Smokey Morn che Nogara presenterà in una corsa ad inseguimento, dove il suo allievo dovrà rendere 40 metri a Forese, Dardanelli (un portacolori della Scuderia Adriatica che a Roma ha conosciuto successi a ripetizione e che sarà guidato da Krüger) Nirano, Caronte e Profumo. Trottatore che si è già espresso in Italia sul piede di 1.15, Smokey Morn sarà una piacevole visione per il pubblico.

Nel Premio Allevamento Primavera, Anyway si presenta come il soggetto più qualitativo, mentre nel Premio dell'Arte, Eudossio e Garbiola dovranno impegnarsi a fondo per acciuffare la volitiva Matona. Rimane ancora la corsa Totip, nella quale il progredito Richetto dovrebbe riuscire a tener testa alle penalizzate Antalya (Krüger) e Iliade (Gubellini).

L'atteso convegno s'inizierà alle ore 15.

Mario Germani

I nostri favoriti:

Premio dello Sport I div.: Willer, Cabochard, Cora.

Premio della Scienza: Climat, Abissino, Nitroglicerina.

Premio Allevamento Primavera: Anyway, Timo, Badoiato.

Premio dell'Arte: Matona, Eudossio.

Premio dello Sport II div.: Esteno, Radamanto, Azzardo.

Premio Giorgio Jegher: Barbablù, Gladio, Vatson.

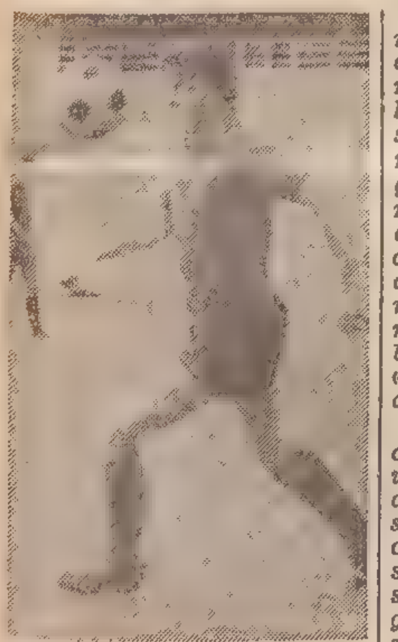
Premio del Lavoro (Totip): Richetto, Antalya, Gran Gala.

Premio Glauco Jegher: Smokey Morn, Dardanelli, Profumo.

SI RIPRESENTA AL «GREZAR» LA TRIESTINA PER FUGARE OGNI OMBRA

Alense: un test decisivo delle possibilità alabardate

Vastini: ancora dubbia la sua partecipazione (Rakar pronto a rimpiazzarlo) - Inizio ore 15


(Foto de Rota)
Rizzato, centravanti al posto dello squalificato Bertoli

La vigilia di Triestina-Alense non è filata via molto liscia in casa alabardata. Dopo la rinuncia allo sfortunato Scichilone (caviglia ingessata) e allo squalificato Bertoli (il giocatore pagherà salatissimo il suo gesto contro il Portogruaro), non è da escludere che Petagna debba lasciare in tribuna anche Vastini. Quello dell'attacante toscano sta diventando un vero e proprio caso che non fa dormire il tecnico alabardato, il quale in fatto di «punte» non si può certo dire abbia molte scelte.

Cos accade a Vastini? Il giocatore non riesce a sopportare uno sforzo senza che alcune ore dopo facciano la loro comparsa dei dolori all'inguine. Si ricorderà che Vastini domenica scorsa era stato sostituito nel secondo tempo con Tumiati; giovedì si è allenato regolarmente, ma ieri ha dovuto rimanere a riposo. Vastini è stato sottoposto a numerosi controlli medico-sanitari che hanno dato però sempre esito negativo. Allora? E' un interrogativo che non trova ancora una risposta. Dice Petagna: «Il giocatore è buono, possiede un ottimo dribbling e un tiro molto preciso e forte, è insomma un pedina molto importante, ma non posso certamente mettere in campo un uomo con il rischio di dover provvedere poco dopo alla sua sostituzione. E' veramente un rebus, perché fra un paio d'ore Vastini potrebbe stare bene, come è accaduto più volte...»

— Allora è possibile che giochi?

«Parlerò chiaro con il giocatore prima della partita. Se dichiara di stare bene gioca, altrimenti rimane in tribuna. L'ultima parola spetta insomma a lui, il solo del resto che può dire se sta bene o meno».

— E se non dovesse farcela?

«In questo caso giocherà Rakar all'ala sinistra e il giovanissimo Ludwig siederà in panchina».

Per il resto la formazione sarà quella annunciata, vale a dire Cantagallo; Frigeri, Braico; Macchia, Del Piccolo, Moretti; Tumiati, Brusadelli, Rizzato, Truant, Vastini (Rakar). In panchina andranno il secondo portiere D'Ambrogio e Rakar o Ludwig.

I giocatori sono fermamente decisi a riscattare l'opaca prestazione di domenica scorsa contro il Portogruaro. In tutti un solo desiderio. quello di giocare bene e cogliere la prima vittoria. Dice a proposito Petagna: «Dobbiamo riscattarci, non ci sono alternative di sorta, anche perché non possiamo attendere oltre di conquistare la prima vittoria della stagione».

La partita, per l'entrata in vigore dell'ora solare, avrà inizio alle ore 15.

C. N.

AMICHEVOLI MINORI

■ Le squadre delle categorie minori saranno impegnate oggi in diverse partite amichevoli. Fra le altre sono annunciate Muggesana-Olimpia Gabrovizza, Vesna-Libertas Prosecco, Lib. Barcolana-Lib. Rozzol, Giarizzole-San Sergio.

COPPA ITALIA DILETTANTI - II TURNO

:NSEGUE LA QUALIFICAZIONE IL CREMCAFFÈ CON IL CEGGIA

A una settimana dall'inizio del campionato di promozione, il Cremcaffè ospiterà stamane sul campo di via Flavia (ore 10.30) la Libertas Ceggia nell'incontro di ritorno del secondo turno della Coppa Italia, riservata alle squadre dilettantistiche. La squadra giallorossa ha pareggiato in trasferta l'incontro di andata (1-1) ed ha quindi la possibilità di accedere alla fase nazionale del torneo con una vittoria odierna. Nel primo turno, come si ricorderà, la squadra di Birnberg aveva superato il San Giovanni al termine di tre partite (una era stata annullata per errore tecnico arbitrale) grazie al computo dei gol realizzati in trasferta. Tale computo consentirebbe al Cremcaffè di superare il secondo turno qualora il «retour-match» di stamane contro la Libertas Ceggia si concludesse a reti inviolate.

Nel Cremcaffè dovrebbe rientrare Angileri, mentre il pupillo di Rovis, Meton, accusa ancora i postumi del recente infortunio: potrebbe sedere in panchina ed entrare qualora la situazione in campo la richiedesse il suo apporto di goleador.

E. L.

C.M.M. Sauro-Breg 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 36' autorete Vatta. C.M.M. SAURO: Dambrosi; Cattonar, Covelli; Paoli, D'Eri, Grimm; Rossetti, Rocco T., Tommasi, Vascotto, Urciuoli, Brandolin. BREG: Favento; Possega, Cermeli; Race, Vatta, Pettirosso; Chermez, Micussi, Gasperutti, Grahonja, Zonta. ARBITRO: Figliola.

Al termine di un combattuto incontro, il Circolo Marina Mercantile ha piegato il Breg (entrambe militeranno nel prossimo campionato di seconda categoria) aggiudicandosi la prima edizione della Coppa Zaria.

I marinaretti hanno faticato più del previsto per avere ragione degli irriducibili rivali. La svolta decisiva della partita è avvenuta pochi minuti prima del riposo. Il libero Paoli si è gettato in avanti in una delle sue caratteristiche incursioni, mettendo in difficoltà la difesa avversaria: sulla sua conclusione è intervenuto Vatta deviando il pallone involontariamente nella propria rete, alle spalle dell'esterrefatto Favento. Nelle file del Circolo Marina mancavano gli squalificati Varglien e Godas ed era assente inoltre Bruno Rocco.

S. GIOVANNI - FORTITUDO

■ Ultima partita amichevole precampionato per San Giovanni e Fortitudo che si incontreranno stamane sul campo di viale Sanzio (ore 10.30).

PONZIANA - ZARIA

■ La Coppa Zaria giunge oggi alla sua conclusione con la disputa della finale per il terzo posto fra Ponziana e Zaria. L'incontro si giocherà sul campo di Basovizza con inizio alle ore 15. Alle ore 17.30 si terrà presso la sede della società organizzatrice la cerimonia della premiazione.

CAMPO DI SAN DORLIGO

■ Stamane verrà inaugurato il campo di San Dorligo della Valle. Dopo la cerimonia inaugurale fissata per le ore 9.30 scenderanno in campo per un incontro amichevole le squadre del Breg e del Kocevje.

Così in Serie «D»

(Inizio ore 15)

Bassano - Schio
Bolzano - Portogruaro
Clodia Sottomarina - Monfalcone
Lignano - Arco
Malo - San Donà
Mestrina - Pordenone
Torvis Snia - Oltrisarco
Triestina - Alense
Valdagno - Montebelluna

CLASSIFICA: Clodiasottomarina, Malo, Mestrina, Montebelluna, Pordenone, Schio p. 2; Arco, Portogruaro, Torvis Snia, Alense, Monfalcone, Triestina p 1; Bassano, Bolzano, Valdagno, Lignano, Oltrisarco, San Donà p. 0.

Arbitri in Serie «C»

(Inizio ore 15)

Alessandria-Seregno: Prati
Lecco-Derthona: Benedetti
Piacenza-Udinese: Menicucci
Pro Patria - Belluno: Sancini
Pro Vercelli-Cremonese: Lanzetti
Rovereto-Imperia: Mascia
Savona-Padova: Chiapponi
Solbiatese-Trento: Turiano
Treviso-Venezia: Lenardon
Verbania-Legnano: Perissinotto

CLASSIFICA: Solbiatese, Venezia p. 4; Seregno, Trento, Legnano p. 3; Alessandria, Belluno, Cremonese, Savona, Treviso, Udinese, Verbania, Derthona p. 2; Lecco, Pro Patria, Padova, Piacenza, Rovereto, Imperia, Pro Vercelli p. 1.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina-Alense, stadio «Grezar», ore 15.
«Coppa Italia» dilettanti: Cremcaffè-Libertas Ceggia, via Flavia, 10.30.
Finale 3.o posto «Coppa Zaria»: Zaria-Ponziana, Basovizza, ore 15.
Amichevoli: San Giovanni-Fortitudo, viale Sanzio, ore 10.30; Libertas-Edera, via Flavia, ore 15.

BASEBALL

Serie B: Alpina-Mobilcasa Firenze, Villa Opicina, ore 14.30.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale femminile organizzata dall'Edera. Piste e pedane del «Grezar», ore 8.45.

TENNIS

Campionato e torneo sociale CRDA. Campi di Opicina, ore 8.

CICLISMO

V trofeo «San Giusto», gara a cronometro a coppie per veterani. Organizza la Veterani Cottur Trieste. Prima partenza ore 9 da Opicina.

HOCKEY PRATO

Juniores: CUS-Triestina, San Luigi, ore 8.30.
Allievi: Polisportiva-Aurisina, San Luigi, ore 10; H.C. Trieste-Itala, San Luigi, ore 11.15.

IPPICA

Gran Premio «Giorgio Jegher» di corse al trotto. Ippodromo di Montebello, ore 15.

Tennis CRDA

Sui campi di tennis di Opicina stanno per concludersi il campionato e il torneo sociale del CRDA. Questo il dettaglio delle partite disputate ieri:

Campionato sociale. Singolare maschile: Caorsi b. Vidulli 6-2, 6-3; Floramo b. Fabian I. 6-3, 6-2. Singolare femminile: Camus b. Pagano 6-2, 6-0; Raffaelli b. Camus 5-7, 7-5, 6-4.

Torneo sociale. Doppio maschile: Vidulli-Govoni b. D'Orta-Lupoi 6-1, 6-2. Doppio misto: Pacor-Caorsi b. Smach-Govoni 6-1, 6-1; Pagano-Centa b. De Bonis-De Bonis 6-1, 6-3; Meriggioli-Vidulli b. Pagano-Centa 6-2, 6-4.

Le gare proseguiranno nella giornata odierna.

AURISINA - PIEDIMONTE

■ L'Aurisina disputerà questo pomeriggio contro il San Lorenzo la finale del torneo di Piedimonte.

SALONE Olga Barriera Vecchia cerca apprendista parrucchiera. Tel. 741308. 51385 D

SARTA cercasi. Telefonare al 31016. 51329 D

SARTA macchinista cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale corso Italia 25. 150 D

SIGNORINA 18-20 anni presenza per farmacia centrale cercasi. Cassetta 51139 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale cerca apprendisti da avviare a un lavoro serio e duraturo con molteplici possibilità di carriera. Tel. 767031. 28285 D

SOCIETA' chimica cerca corrispondente esperto/a conoscenza tedesco e inglese lavoro autonomo et interessante. Settimana corta, inviare curriculu. Cassetta 28025 D SPI

STENODATTILOGRAFA cercasi, stipendio adeguato capacità. Tel. 35557 lunedì. 78162 D

UNA grande compagnia americana di notorietà mondiale seleziona ambosessi conducendo attente analisi delle capacità di base. Selezioniamo elementi intelligenti, liberi immediatamente, capaci, per rivitalizzare ed accrescere il nostro organico data la continua evoluzione aziendale che ci vede presenti nel mercato nazionale ed europeo. Prepariamo ed avviamo a importanti incarichi e a responsabilità direttive; offriamo una retribuzione superiore alla media nazionale e soprattutto diamo all'uomo e alla donna giusta il posto giusto. Inizio attività immediata. Si richiede titolo di studio superiore, età 22-45 anni. Per appuntamento telefonare lunedì dalle ore 9.30-13, 15.30-20 al numero 732370. Ogni altra informazione verrà data solo ai convocati di persona. 27790 D

16-17.ENNE apprendista commessa panificio pasticceria pomeriggi liberi, tel. 38846 51389 D

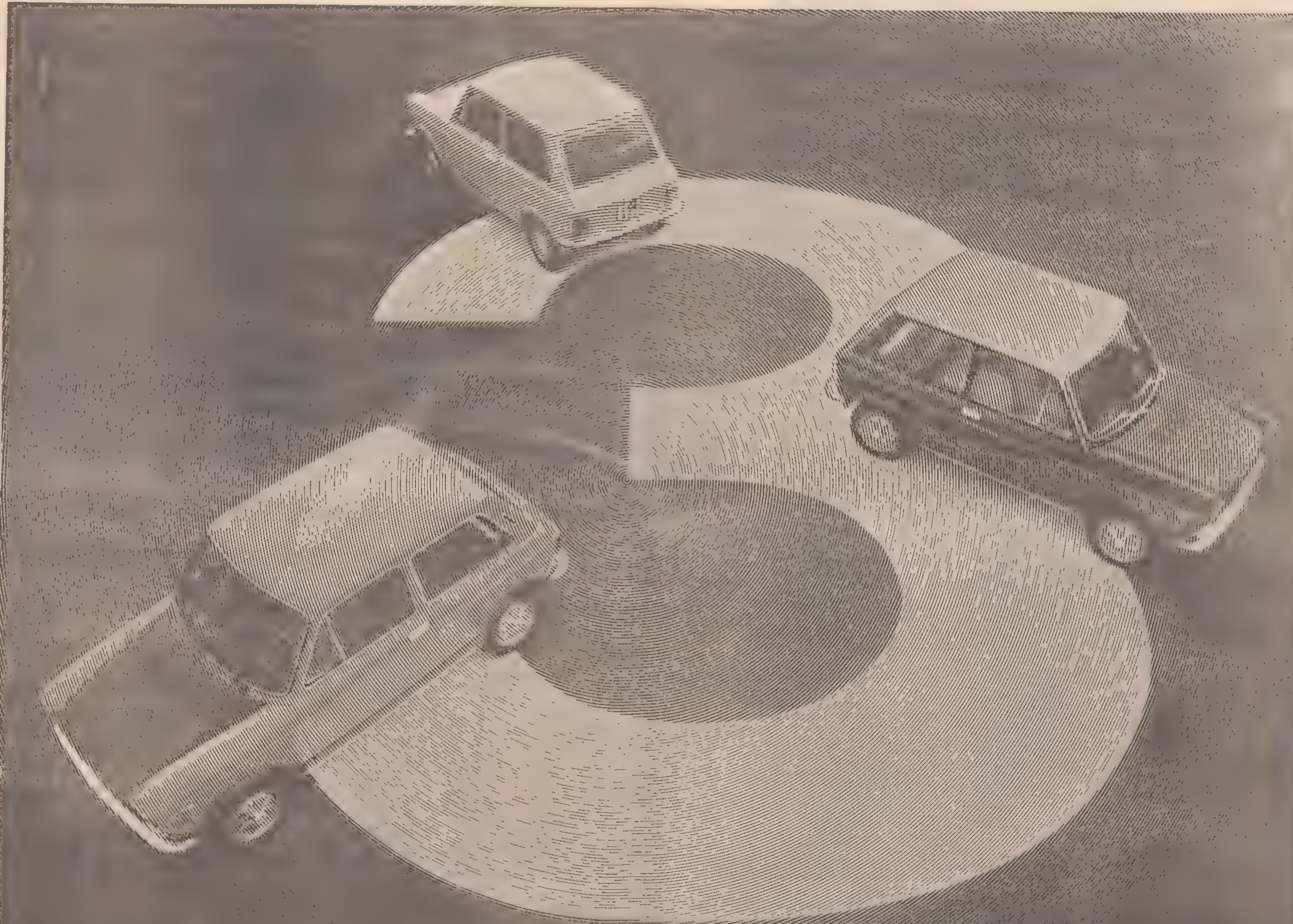
STATO CIVILE

25 settembre

Morti: Coretti Silvestro, anni 59; Stefani Luigi, 89; Candrus in Iasnig Antonia, 76; Tarlupin Antonio, 72; Covacich Antonio, 63; Forti Tullia, 2 mesi; Cargnel Giovanni, 84; Merlo Giovanni, 83; Giovannini Stelio, 18

Nati: 13.

Pubblicazioni di matrimonio: Milani Salvatore, manovale con Antollovich Eufemia, casalinga; dott. Di Campo Erasmo, impiegato con Agostini Astrid, stud. univ.; Grego Giuliano, operaio con Cuschie Rita, commessa; Sedmak Santo, perito ind. con Indrigo Licia, impiegata; dott. Persoglia Pietro, direttore tec. con Piscopello Graziana, stud. univ.; Marini Marino, autista con Ciacchi Mirelli, impiegata; Melina Giuseppe, finanziere con Leone Annamaria, casalinga; Croci Bruno con Hässelbarth Karin; Fortunati Carlo, pensionato con Sartori Luigina, commessa; Festa Antonio, impiegato con Laiter Norma, operaia; Tamos Bruno, commerciante con Muratti Ida, casalinga; Pillinini Lucio, stud. univers. con Lenisa Rita, impiegata; Grattagliano Vito, saldatore elettr. con Balestrieri Iride, casalinga; Baldassi Augusto, autista con Fabris Lucina, impiegata; Donato Matteo, guardia Finanza con Solari Germana, casalinga; dott. Bencina Fulvio, insegnante con Toxiri Maria Bonaria, impiegata; Mugnaioni Nicola, commerciante con Ieri Lauretta, ragioniera; Burigana Paolo, rappresentante con Zambon Orietta, impiegata; Angelin Romano, commerciante con Zagar Breda, casalinga; Scocchi Piero, impiegato con Neri Giuliana, impiegata; Bencina Alfonso, tornitore con Danese Maria Antonietta, operaia; Quadracci Corrado, esercente con Stefani Mara, impiegata; Meriggioli Mario, muratore con Venier Alida, operaia; Maranzana Renato, rappresentante con Lena Emanuela, parrucchiera; Mederici Marzio, collaudatore con De Monte Ileana, studentessa; Vusconi Carlo, operaio con Ferrui Maria, casalinga; Rener Stanislao, commerciante con Versace Immacolata, casalinga; Cociani Ferruccio, elettrauto con Semeraro Diana, impiegata; Russignan Corrado, carrozziere con Fernetich Romana, parrucchiera; Kovac Donato Marcello, parchettista con Rozar Marinella, casalinga; Pasarit Milan, operaio con Prezzi Rosanna, impiegata; Benvignù Gianfranco, carrozziere con Colombo Natalia, casalinga; Baccino Ermes, agente custodia con Cumin Arietta, operaia; Grubini Duilio, impiegato con Pagliaro Daniela, impiegata; Nardini Fabio, ragioniere con Ribarich Nevia, impiegata; Sauli Bruno, infermiere con Ritossa Maria, casalinga; Coinago Roberto, commerciante con Bartoli Gabriella, impiegata.





PROFESSORE cerca camera riscaldata. Scrivere cassetta n. 27640 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CAMERA vuota confortata in casa signorile uso studio cercasi. Offerte cass. 28057 E, SPI.

CAMERA ammobiliata o vuota cercano tre universitarie. Telefonare domenica 820971. 27786 E

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata con comforts. Telefonare 730295 dopo le ore 19. 27876 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTANSI letti a quattro amici, ingresso e servizi liberi. Telefonare 763714. 78214 F

AFFITTASI camera a due studenti zona università. Telefonare 724141. 28221 F

AFFITTASI stanza tutti comfort a persona distinta. Tel. 733888. 28181 F

AFFITTASI camera con tutte le comodità a due studentesse. Telefonare 70816. 27882 F

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima. Tel. 63341. 27942 F

AFFITTASI centro, stanza vuota o mobiliata a persona sola, senza comodo cucina. Telef. 28914. 27986 F

AFFITTASI stanza 1 letto termobagno, via S. Michele 11. 27970 F

AFFITTO stanza 1 o 2 persone escluso donne casa nuova. Telef. 752681. 51301 F

ANZIANA affitta stanza modesta a persona sola. Cassetta 28253 F SPI.

CAMERA centro 2-3 letti bagno affittasi studenti. Tel. 30935. 51159 F

CAMERA 2-3 letti affittasi occupati o studenti. Tel. 90356. 51203 F

INSEGNANTE affitterebbe stanza ammobiliata centrale a studentessa (comforts). Telefonare 78855. 28014 F

MOBILIATA bagno caloriferi affittasi distinto impiegato. Telefonare 92816. 52742 F

MONFALCONE affittasi camera con riscaldamento e bagno a persona sola. Telefonare domenica oppure dopo le ore 20 al 75206. 203 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. DIPLOMATO offre lezioni lingua materna russa. Telefonare 34371. 28293 G

A. A. ENCIP Istituti scolastici e professionali: interpreti stenodattilografia contabilità macchine calcolatrici e contabili operatori meccanografici IBM programmatori perforatrici paghe contributi indossatrici estetiste massaggiatrici manipedicure ginnastica estetica taglio cucito licenza scuola media primo biennio ragioneria istituto magistrale maestre d'asilo doposcuola per elementari e medie. Ultimi giorni per le iscrizioni. Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

CARTOMANZIE grafologia radioestesia. Telefonare lunedì martedì mercoledì al 763714. 78212 G

DANZE classiche balli moderni ultime novità. Scuola della professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3 tel. 38719. 51369 G *

DIPLOMATA impartisce lezioni di pianoforte. Telefonare lunedì 756117. 51231 G

ESTETISTE, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, indossatrici, taglio e cucito. Centro Moda Estetica ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

ESTETISTE, visagiste, massaggiatrici, mani-pedicure. Inizio corsi 11 ottobre. Enenkel, via Battisti 22. 52[illegible] G

INGLESE lezioni private impartiscono insegnanti diplomati madrelingua inglese. Telefonare 417894. 52778 G

LEZIONI in sloveno e serbocroato conversazioni impartisce signora privatamente. Telefono 823388 78100 G

LICENZA media, ragioneria, istituto magistrale, maestre d'asilo, corsi accelerati di recupero. Istituto scolastico ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

OPERATORI IBM, programmatori, perforatrici, contabilità, paghe contributi. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

OPERATORI perforatrici meccanografiche su macchine IBM inizio corsi teorico-pratici 11 ottobre. Enenkel via Battisti 22. 52584 G

PROGRAMMATORI sistema IBM prove programmi a Trieste su calcolatore 360/20 inizio corso teorico-pratico 11 ottobre. ENENKEL via Battisti 22. 52580 G

RICERCATORE laureato fisica esperienza insegnamento universitario Europa-America impartisce ripetizioni accurate matematica fisica tutti livelli passaggi medie superiori superiori università analisi fisica università. Telefonare al 96984 o 208160. 27854 G

STUDENTESSE esperte impartiscono ripetizioni elementari medie inferiori. Tel. 822239.

1.o OTTOBRE inizio corsi diurni serali per tutti indirizzi scolastici. Dattilografia, stenografia. Istituto ENENKEL, via Battisti 22, tel 761989 52118 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BORSETTA nera smarrita bivio Miramare contenente dollari australiani marcati. Prego telefonare 724070 Varnier. 28347 H

SMARRITO canarino scorsa settimana. Pregato rinvenitore telefonare 722480 ore 13-16. 28030 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. ZONA ROMAGNA in palazzina salone 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento affittasi 70.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 27964 I

A.A.A.A.A. LOCALE via d'Alviano, 200 mq con servizi e ufficio, passo carrabile. AFFITTASI 90.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.A. VIA BESENGHI, appartamento in palazzina con giardino due stanze tinello cucinino bagnogabinetto 2 poggioli centralnafta BOX AUTO. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.A. PICCARDI primo ingresso, matrimoniale tinello cucinino bagnogabinetto ripostiglio centralnafta acqua calda centralizzata. AFFITTASI 42.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.A. VIA GIACINTI - ROIANO, costruzione recente, 3 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio due poggioli riscaldamento e acqua calda centrale. AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.A. VIALE MIRAMARE appartamento piano alto prontentrata: tre stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore portineria. AFFITTASI 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.A. VILLA AL MARE, appartamento con giardino: due stanze tinello cucinino bagnomansarda composta di matrimoniale e bagno. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE centralissimo via Battisti 250 mq affittasi prontamente 100.000 mensili per uso deposito. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso vasto appartamento centrale anche uso ufficio 6 stanze cucina bagno ascensore. Tel. 24816 Amm.ne Trevisan. 28317 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 3 stanze bagno ascensore riscaldamento autonomo v.le Miramare. Tel. 24816 Amm.ne Trevisan. 28315 I

A.A. AFFITTASI appartamento 2 camere cucina via S. Daniele. Tel. 24816 Amm.ne Trevisan. 28313 I

A.A. TORRICELLI mobiliato saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta 80.000 affitta adulti Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 28211 I

A. AFFITTASI appartamento V. S. FRANCESCO, saloncino 2 stanze cucina servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 28305 I

(Continua in 16.a pagina)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.26 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.16 D Venezia
10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi - Beograd), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino - Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
20.55 R Milano (via Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.27 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.30 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 11-12-1971 al 20-2-1972

ARRIVI

0.31 L Udine
6.52 L Udine
7.36 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
8.53 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
9.15 L Udine
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.02 D Udine
17.58 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)

(2) si effettua nei giorni festivi dal 12-12-1971 al 19-2-1972 esclusi il 25-12-1971 e l'1-1-1972

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Sarajevo
7.07 L Villa Opicina (1)
8.23 D Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Sarajevo - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
8.59 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.34 DD (Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca - Torino il venerdì
20.03 D Lubiana - Villa Opicina
21.38 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FRA L'INCROCIARSI DI IPOTESI SULLA CINA COMUNISTA UNA NUOVA CLAMOROSA VOCE

PECHINO AVVERTE LE SUE MISSIONI DI TENERSI PRONTE A UN CONFLITTO

Il governo americano avrebbe intercettato questo messaggio segreto - Però secondo gli esperti si riferirebbe a una lotta interna - Forse il malato è Lin Piao - Afflusso di profughi a Hongkong

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Hongkong, 25

Gli osservatori sono ormai persuasi: in Cina è in corso una crisi di potere. Ma per quali ragioni sia esplosa, dove sia destinata a sfociare nessuno è in grado di dire. I più dicono che alla radice del rivolgimento sono le pessime condizioni di salute di Mao Tse-tung o del suo erede, il minsitro della difesa Lin Piao. Nel turbine di congetture si è inserito, a rendere ancor più elettrica l'atmosfera a Hongkong, l'osservatorio più vicino alla Cina popolare, un bollettino della «Columbia Broadcasting System», per il quale il governo americano ha intercettato un messaggio segreto, inviato da Pechino a tutte le missioni diplomatiche cinesi all'estero, per avvertirle che si devono «preparare a un conflitto».

Gli esperti americani, ha detto il cronista della catena radiotelevisiva statunitense dando la notizia, interpretano il messaggio nel senso che non si riferisce necessariamente a una guerra con altri paesi, o a una guerra violenta, ossia a un conflitto armato. Gli esperti ritengono piuttosto che il messaggio indichi l'esistenza di una grande lotta per il potere, almeno in parte dovuta alla decisione di invitare il Presidente Nixon in Cina.

Il dipartimento di stato non ha fin qui dato conferma dell'affermazione della «CBS», e nei circoli ufficiali di Washington si dice che i preparativi del viaggio del Presidente in Cina proseguono regolarmente.


(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Hongkong — L'ex presidente cinese Liu Shao-shi con Mao quando il suo astro politico brillava ancora. Attorno alla sua fuga si accentrano ora le voci sui turbamenti politici in Cina

La notizia è stata diffusa dalla «CBS» nel suo bollettino serale, l'intercettazione sarebbe avvenuta questa settimana.

Sempre a Washington l'«Evening Star» afferma che secondo informazioni confidenziali, la situazione in Cina è stata causata da una seria malattia di Lin Piao. Da una fonte americana in Giappone è stato detto invece che probabilmente la crisi è dovuta alla tensione sul fiume Ussuri, al confine con l'URSS, e in appoggio a questa tesi si è detto che tutti i voli militari sono annullati dal 15 settembre, mentre quelli civili sono sporadici.

Frattanto è stato notato, e la cosa è persino stata pubblicata sui giornali, o meglio per ora su un solo giornale lo «Hongkong Standard», che è fortemente aumentato il numero dei profughi che dalla Cina comunista passano a Hongkong. A questo proposito è stato osservato che un altro fatto insolito è rappresentato dall'apparente indifferenza con cui i militari dell'esercito di liberazione popolare cinese in servizio di guardia lungo la cosiddetta «cortina di bambù», la frontiera, cioè che separa la Cina rossa dal possedimento britannico di Hongkong, lasciano passare i profughi, o fuggitivi che siano.

Fatto sta che anche un portavoce governativo dell'amministrazione britannica ha confermato oggi che fino a questa mattina sono arrivati a Hongkong in totale 2716 profughi, sia per via terra che a bordo di navi. Questa cifra, di per sè non è eccezionalmente rilevante, in quanto si riferisce dall'inizio dell'anno. Tuttavia già adesso questo bilancio, presumibilmente parziale e provvisorio, supera già di 1042 persone il numero totale di profughi provenienti dalla Cina popolare durante tutto l'anno 1970.

Sempre a Hongkong, successivamente, da un dispaccio dell'agenzia «Nuova Cina» si è appreso che si trovano attualmente in visita nella Cina rossa alcuni fra i più famosi luminari della scienza medica americana. Sempre secondo la stessa agenzia quattro di questi famosi medici, fra cui sono il dottor Paul Dudley White (che fu curante dell'ex presidente Eisenhower), Samuel Rosen, Edmund Frey Dimond e Victor Sidel, tutti specialisti delle disfunzioni cardiache, sono stati ricevuti da Kuo Mo-jo, vicepresidente della commissione del congresso nazionale del popolo e poi dal dottor Hsien Hua, uno dei rappresentativi esponenti dell'Ordine dei medici cinesi.

Infine è emersa la tesi della malattia di Lin Piao, e non di Mao Tse-tung. E intanto il «Daily Express» di Hongkong, in lingua cinese, ha detto che Liu Sciao-ci, estromesso dalla presidenza della Repubblica popolare durante la rivoluzione culturale e rivale di Mao, è fuggito il 13 settembre dalla residenza obbligata ed è irreperibile, e che a portarlo via dagli arresti domiciliari è stato Huang Young-sheng, capo di stato maggiore generale dell'esercito cinese.

In effetti, dicono gli osservatori, Huang è sparito dalla scena pubblica. Ma in proposito si fanno le più svariate ipotesi, dall'eliminazione alla malattia. Tutti si chiedono comunque se la scomparsa di Huang non abbia a che fare con l'annullamento della festa nazionale e con altri passi dei quali è stata data notizia da fonte giapponese, come il richiamo ai reparti di tutti i militari in permesso e la soppressione delle licenze. Huang è comparso l'ultima volta in pubblico il 9 settembre.

Si rileva anche che dall'ultimo scorcio di agosto sono stati intensificati gli attacchi agli estremisti di sinistra da parte degli elementi militari, e che queste critiche contenevano riferimenti a Chen Po-ta, già segretario di Mao e considerato numero quattro del partito fino a che, un anno fa, venne posto nel limbo politico con un altro membro del Politburo, Chi Hsueh-feng.

U. P. I.

RAPPRESENTANTI DI 118 PAESI A WASHINGTON

Assemblea del F.M.I. sulla crisi valutaria

La riunione odierna ha lo scopo di preparare i negoziati per il nuovo sistema monetario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 25

La crisi mondiale delle valute scaturita dalle decisioni del presidente Nixon per risanare l'economia americana non sarà risolta dall'imminente assemblea del Fondo monetario internazionale (F.M.I.). I ministri finanziari e i dirigenti delle banche centrali di centodiciotto paesi — in prima linea quelli del «gruppo dei dieci», cioè i più ricchi — che si riuniscono per sei giorni, a partire da domani, allo «Sheraton Park» di Washington, discuteranno il vastissimo e complesso problema avendo davanti a sé l'obiettivo limitato, ma importante, di fissare la procedura dei lunghi negoziati che, nei prossimi mesi, dovrebbero riportare il congegno monetario internazionale all'auspicata stabilità.

Gli esperti, e i cervelli elettronici, del Fondo monetario sono mobilitati da varie settimane. Sui tavoli dei ministri sono già pronte le cartelle con i risultati dei calcoli derivanti dalla considerazione di una gamma molto vasta di soluzioni tecniche legate alle diverse alternative finora suggerite, ma esse non serviranno se prima non saranno stati decisi i modi politici di superamento della crisi. A questi fini si preannuncia come particolare importante la riunione preliminare di domani, domenica, tra i ministri finanziari dei «dieci», e cioè Stati Uniti, Inghilterra, Giappone, Canadà, Germania occidentale, Francia, Italia, Olanda, Svezia e Belgio (che rappresenta anche il Lussemburgo). La Banca Nazionale svizzera è presente a titolo di «osservatore».

Il contrasto tra l'Europa e l'America è grave. Le raccomandazioni che il Fondo monetario ha fatto qualche giorno fa per una rivalutazione del marco sono state definite dal ministro di Bonn Karl Schiller «assurde e avventurose» e il primo di questi due aggettivi è stato usato dal Presidente Pompidou circa la proposta di rivalutare il franco. I francesi sono inoltre pessimisti anche sulle imminenti riunioni di Washington e non credono che gli Stati Uniti siano disposti a trattative utili.

Le nuove parità proposte dal Fondo monetario (più 15,3 per cento per lo yen, più 12,3 per cento per il marco, più 7,2 per cento per la sterlina e più 11,2 per cento per il dollaro canadese) — sono il risultato di proiezioni matematiche computerizzate fatte dagli esperti dell'organismo e pertanto basate su valutazioni finanziarie ed economiche e non su ragionamenti politici. Agli americani tali ripide rivalutazioni sarebbero graditissime per riassorbire il passivo di 13 miliardi di dollari nella loro bilancia dei pagamenti ma risultano inaccettabili a tutti i partner commerciali degli Stati Uniti.

Da qualche giorno si è accentuata in America la tendenza tra autorevoli economisti e banchieri, nonché tra i politici dell'opposizione democratica, a favorire una modesta svalutazione del dollaro attraverso un rialzo del prezzo dell'oro sul mercato ufficiale portandolo dagli attuali 35 dollari l'oncia a circa 37-38. Il governo americano, sempre opposto in principio a tale misure, potrebbe, si apprende oggi, considerarla subordinatamente agli atteggiamenti degli altri maggiori paesi industriali circa le loro valute, ma non intende discuterla fra gli argomenti prioritari all'assemblea del Fondo.

Il presidente Nixon non prevede di presentarsi all'assemblea del Fondo monetario o di pronunciarvi discorsi, lasciando esclusivamente al segretario al tesoro Connally l'incarico di difendere la posizione degli Stati Uniti.

Carlo Scarsini
dell'«Ansa»

QUATTRO PERSONE ARRESTATE A NEW YORK

90 chili di eroina sull'auto da Genova

**Fra i responsabili tre italo-americani
La macchina giunta con la «Raffaello»**

Washington, 25

Funzionari delle dogane americane hanno annunciato l'arresto a New York di quattro uomini (tre italo-americani) per tentato contrabbando negli Stati Uniti di eroina per 40 milioni di dollari, nascosta in un'automobile arrivata da Genova con il transatlantico «Raffaello». Il carico di oltre 90 chili di eroina, è simile a quello trovato, poco tempo addietro, in una «Jaguar» in arrivo dall'estero. Solo una volta, a New York, i contrabbandieri avevano superato questi quantitativi di eroina.

L'ultimo carico è stato scoperto durante un'ispezione ordinaria alle automobili in arrivo dall'estero, ha detto il commissario alle dogane Myles Ambrose. I tre uomini arrestati venerdì sera sono stati identificati per Giuseppe Giacomazzo di 35 anni, Frank Pappa di 30 e Lorenzo D'Aloisio di 33 anni, tutti di New York. Sono stati portati oggi in una corte distrettuale federale e rinviati all'arresto con la possibilità di uscire in libertà provvisoria dietro versamento di 350 mila dollari ciascuno di cauzione.

L'eroina, che al mercato nero varrebbe l'equivalente di 26 miliardi di lire è stata trovata in vari nascondigli di un'auto modello 1970 con targa dello stato di New York, portata a terra ieri. La macchina è stata posta sotto la sorveglianza di agenti speciali delle dogane e dell'ufficio federale dei narcotici. Da mercoledì gli agenti seguivano gli spostamenti e i contatti fra loro dei tre arrestati. Non si conosce ancora l'identità della quarta persona tratta in arresto.

(Ap)

«RUDE PRAVO» DENUNCIA COME RINNEGATO IL COLLABORATORE DI DUBCEK

SMRKOVSKY SOTTO ACCUSA A PRAGA PER L'INTERVISTA A «VIE NUOVE»

L'ex presidente del parlamento aveva criticato il regime di occupazione sul settimanale comunista italiano - «Disertore e politico dalle due facce»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 25

L'intervista concessa da Josef Smrkovsky, uno degli esponenti di punta della «primavera praghese» del 1968, al settimanale del PCI «Vie Nuove» ha provocato un durissimo attacco contro l'ex presidente dell'assemblea nazionale da parte del l'organo del partito comunista cecoslovacco. «Rude Pravo» ha definito l'ex collaboratore di Alexander Dubcek «un disertore ideologico che si è venduto coscientemente al nemico dimenticando la magnanimità con la quale è stato trattato dall'attuale regime».

L'aspra presa di posizione del quotidiano cecoslovacco ha preso come pretesto le dichiarazioni rilasciate una settimana fa a «Vie Nuove» dal sessantenne uomo politico. Estromesso dalla sua carica dopo l'invasione sovietica e la caduta di Dubcek, Smrkovsky, una delle figure più popolari del breve riformismo ceco, era stato espulso lo scorso anno dal partito comunista cecoslovacco. Da allora vive con una modesta pensione a Praga, assieme alla moglie. Nel 1970 sembrò in fin di vita, minato dal cancro, ma i medici riuscirono ad arrestare l'infezione tumorale.

Nella sua intervista a «Vie Nuove» Smrkovsky aveva detto, fra l'altro, che non più del 10 per cento della popolazione appoggia il governo filosovietico di Praga, che la continua presenza delle truppe sovietiche rappresenta un grave problema per il movimento comunista e che i cecoslovacchi si stanno rassegnando al regime di occupazione nel timore di perdere il posto di lavoro senza però accettare, nell'intimo dei loro cuori, i soldati russi.

Secondo il «Rude Pravo», Smrkovsky «non ha trovato il coraggio», nel corso dell'intervista, di ammettere la propria colpa nella crisi che egli avrebbe contribuito a creare tre anni fa. E' interessante comunque notare che il giornale non menziona «Vie Nuove», né spiega ai suoi lettori che si tratta di una pubblicazione comunista.

L'ex presidente del parlamento è stato definito un «uomo politico dalle due facce» che pretende di essere comunista mentre aiuta l'anticomunismo. «Questa leggenda è ormai finita. Smrkovsky ha dimenticato che l'attuale governo lo ha trattato con magnanimità. Egli ha forse deciso che la magnanimità può essere abusata. Essa però non è fatta per i disertori e Smrkovsky ha disertato passando il Rubicone. La sua intervista — prosegue il giornale del PCC — è una mistura di menzogne simile a quelle gettate dai centri anticomunisti sulla nostra patria, sul partito comunista e sui nostri alleati, specie sull'Unione Sovietica, dopo i fatti del 1968».

«Smrkovsky sapeva che le sue dichiarazioni sarebbero state sfruttate dalla propaganda anti comunista della Francia, della Germania occidentale e degli Stati Uniti — prosegue il giornale —. Non intendiamo comunque aprire un caso Smrkovsky. La carriera di Josef Smrkovsky è finita quando egli giustamente è stato espulso dal partito e privato delle sue funzioni pubbliche. Lo stato gli concede ora una pensione e i benefici assistenziali».

A. P.

PROTESTA DI RADICALI CONTRO IL VIAGGIO DELL'IMPERATORE

ESTREMISTI ALL'ASSALTO NEL PALAZZO DI HIRO HITO

Bomba lacrimogena lanciata contro le guardie: bloccati in tempo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 25

Quattro giovani estremisti di sinistra giapponesi hanno dato vita ad una clamorosa azione di protesta contro l'imperatore Hiro Hito, che lunedì partirà per il suo primo viaggio all'estero nel dopoguerra per visitare numerosi paesi europei ed incontrarsi con il Presidente Nixon. Gli studenti, appartenenti ad un movimento radicale di opposizione, hanno forzato l'ingresso del palazzo imperiale, situato nel cuore della capitale nipponica, lanciando una rudimentale bomba lacrimogena contro le guardie in servizio al portone laterale del parco.

Nel parapiglia che è seguito, due degli attaccanti sono riusciti a percorrere un centinaio di metri in direzione della residenza dell'imperatore prima di venire bloccati dagli agenti, subito ripresisi dalla sorpresa. I manifestanti sono stati arrestati al termine di una furibonda collutazione che ha provocato leggere ferite a tre poliziotti del servizio di sorveglianza del palazzo.

L'episodio, che ha provocato grande sensazione in tutto il paese, ha una sua precisa colorazione politica e va inquadrato nelle agitazioni promosse dall'opposizione contro il viaggio di Hiro Hito. In particolare gli estremisti giapponesi non hanno nascosto il loro disappunto per l'annuncio che il sessantatreenne imperatore sosterà, per una ventina di minuti, in una base aerea ad Anchorage, nell'Alaska, per conferire con il Presidente Nixon. L'incontro sollecitato dal presidente americano, viene considerato come un gesto di buona volontà da parte del governo di Washington alla ricerca di un auspicato miglioramento dei rapporti nippo-americani.

I quattro, stando al resoconto della polizia, erano giunti di soppiatto con un'automobile dinanzi al cancello est del parco. Balzati a terra, i giovani si sono avventati contro gli agenti di guardia lanciando una bomba lacrimogena. Trovata così via libera, due studenti sono entrati nel recinto del palazzo dirigendosi di corsa verso l'edificio dove risiedono Hiro Hito e la consorte, imperatrice Nagako. Avrebbero dovuto percorrere quasi un chilometro ma la corsa è stata interrotta dai poliziotti dopo pochi attimi. Prima di essere ridotti all'impotenza, gli studenti si sono difesi agitando canne di bambù e bandiere rosse, poi si sono arresi e sono stati tradotti al più vicino posto di polizia per essere identificati ed interrogati. A quanto si è appreso, i quattro si sono rifiutati di fornire le loro generalità e non hanno voluto spiegare i motivi del sensazionale gesto.

L'episodio non viene drammatizzato negli ambienti di corte dove si afferma che la partenza dell'imperatore per Copenaghen, Parigi, Londra, Ginevra e Bonn non subirà ritardi sul programma. In ogni caso la polizia di Tokio ha mobilizzato circa 3500 uomini per impedire qualsiasi manifestazione lunedì quando Hiro Hito lascerà il palazzo per recarsi all'aeroporto internazionale della città, a Haneda.

A. P.

Infame delitto in Canada

BIMBO UCCISO dopo il rapimento

Ottawa, 25

In una boscaglia del parco di Gatineau, ad Hull nel Quebec, agenti di polizia hanno scoperto il cadavere, orribilmente mutilato di un bambino. La scoperta è avvenuta a poca distanza dall'abitazione del piccolo Gilles Leblanc di dieci anni rapito giovedì scorso. I rapitori in una telefonata ai genitori del ragazzo avevano minacciato di ucciderlo qualora non fossero stati versati tremila dollari per il riscatto. Si teme che il cadavere scoperto oggi sia quello del piccolo Leblanc.

Il padre del bambino, Jean Paul Leblanc, direttore di un supermercato, ha riferito che dopo il rapimento ha ricevuto varie telefonate anonime.

Gilles Leblanc è stato rapito mentre rientrava a casa dalla scuola.

(Ap-Ansa)

CRISI IN BELGIO
Sciolte le Camere

Bruxelles, 25

Su proposta del governo, Re Baldovino, appena rientrato dall'Austria, ha ieri sera firmato il decreto di scioglimento delle Camere. Conformemente all'art. 71 della Costituzione belga, gli elettori saranno chiamati ad esprimere il loro voto, 40 giorni dopo la sospensione delle attività del Parlamento: le elezioni sono indette per il 7 novembre, poiché prima del 29 settembre il decreto non potrà essere pubblicato sul giornale ufficiale «Le Moniteur».

In questo intervallo, il governo resterà in carica con tutte le sue prerogative, cioè non si dovrebbe limitare a sbrigare gli affari correnti. Evidentemente però non potrà più far votare progetti di legge al Parlamento, dato che questo non riprenderà a funzionare che dopo la consultazione elettorale.

Cosa ha provocato la grave decisione? In una sua dichiarazione il primo ministro si è riferito alla crisi monetaria e commerciale successiva alle dichiarazioni del Presidente Nixon. In realtà, lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate sono la conseguenza di un grave contrasto fra fiamminghi e valloni in seno alla compagine governativa che riunisce il partito socialista belga e i cristiano sociali. I fiamminghi che militano nei partiti al governo hanno duramente attaccato i valloni dei loro stessi gruppi politici su questioni relative all'applicazione della rinnovata Costituzione.

I punti di maggiore attrito riguardano il cosiddetto «progetto sui Fourons» (come governare questi territori) e il «patto culturale» che in sostanza riguarda la difesa e la valorizzazione della cultura dei due gruppi nonché delle minoranze cosiddette «filosofiche e ideologiche».

(Ansa)

L'ATTENTATO RIVENDICATO DAI «PROVISIONALS»

Bomba a Londra in una caserma

Distrutto un trasformatore ma nessuna vittima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 25

Un attentato dinamitardo senza morti nè feriti, che ha però distrutto un trasformatore elettrico, danneggiato automobili che si trovavano nelle vicinanze e mandato in frantumi i vetri di alcune case, è stato compiuto ieri sera a Londra, nel quartiere di Regent's Park, fra le 20.30 e le 21.30. Poi, durante la notte, sono cominciate a piovere le telefonate anonime, fra cui una all'agenzia di notizie Press Association, da parte di un uomo che diceva di parlare a nome dei «provisionals» di Belfast (l'ala estremista e terrorista dell'IRA) per rivendicare a questi la responsabilità dell'esplosione.

Se la rivendicazione è autentica, sarebbe la prima volta che la lotta civile dell'Ulster si propaga con un attentato dinamitardo di quel genere nella capitale del Regno Unito, che l'IRA considera suo nemico come detentore di una provincia rivendicata quale parte integrante del territorio nazionale irlandese.

Si è avuta però anche un'altra telefonata, questa alla BBC, con la quale un sedicente portavoce della «Angry Brigade» (il «gruppo arrabbiato», un'organizzazione non bene definita, entrato in scena per protesta nei giorni in cui fu presentato il progetto Carr di legge anti-sciopero) rivendicava a questa associazione la responsabilità dell'attentato, che sarebbe quindi da interpretare non come manifestazione irredentistica, ma come manifestazione di dissidenza sociale.

Gli esperti di Scotland Yard hanno oggi cominciato l'esame dei frammenti metallici e di altri rimasugli dell'esplosione. Il trasformatore colpito si trova presso la caserma di Albany Street, che accoglie i soldati del Royal Corps of Transport, cioè il servizio automobilistico dell'esercito inglese. Questa ubicazione rende più plausibile la ipotesi che l'attentato sia stato opera di elementi dell'IRA estremista: esso sarebbe infatti diretto idealmente contro lo esercito inglese, che è nell'Ulster il maggiore bersaglio dei «provisionals», e ne ripeterebbe lo schema.

Le porte di ferro che circondavano il trasformatore sono state piegate dall'esplosione. Oggi i netturbini municipali stavano rimovendo i frammenti di vetro sparsi nelle vicinanze.

Eugenio Galvano

Violente dimostrazioni contro Thieu a Saigon

Saigon, 25

Violente dimostrazioni di studenti contro il regime del presidente Nguyen Van Thieu e la presenza degli americani hanno scosso stamane il centro di Saigon. Sono scesi in piazza anche invalidi di guerra, molti trascinandosi con le stampelle, che hanno dato fuoco a manifesti con l'effigie di Van Thieu.

Soltanto due ore prima della dimostrazione, il presidente, che ieri aveva confermato la sua intenzione di presentarsi alle elezioni del 3 ottobre quale unico candidato, aveva lanciato un appello radiofonico ai suoi oppositori e ai dissidenti di qualunque parte dello schieramento politico, invitandoli a non «sabotare la grande causa, col cadere nella trappola politica di altra gente... comunisti e loro lacchè».

Bande vaganti di studenti hanno bruciato con bombe incendiarie ben cinque automezzi, tre dei quali americani, in un popoloso quartiere centrale di Saigon nei pressi del quartier generale della marina americana e dell'ente americano per lo sviluppo internazionale.

(Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione — IAD

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali — FIEG

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Felicita Mosetti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare al personale medico del Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

I figli e i parenti tutti

---

†

Il giorno 25 settembre 1971 dopo lunghi anni di sofferenze ci ha lasciati il nostro caro

CAPITANO
Renzo Sisgoreo
Volontario dalmata
1915 - 1918
Croce di Guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto

Profondamente addolorati lo piangono la moglie ELENA, il figlio GIULIO con la moglie ROSETTA, il caro piccolo ANDREA, le sorelle ALMA e VERA, il fratello GIROLAMO, i cognati MICHE e MARIA, la zietta MARIA (assente), tutti i cari nipoti e gli altri parenti.

Un grazie di cuore al prof dott. Zar, al dott. Addobbati che tanto si sono prodigati per alleviare le sofferenze del nostro caro.

Un grazie a Suor Lucia e a tutte le infermiere della Divisione Dermatologica.

Per espressa volontà del Defunto la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo domani 27 settembre alle ore 9 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipano al lutto fam. DE CARLI OSVALDO, fam. DE CARLI MARIO.

Prendono parte al lutto i nipoti MUSCAS e BONICIOLLI.

Partecipa al dolore LUIGINA BERTOCCHI.

---

†

Il 24 settembre ha cessato di vivere l'anima buona e generosa di

Giovanni Cargnel

Ne danno la triste notizia, a tumulazione avvenuta, il figlio CORRADO con la moglie OLGA in unione ai parenti tutti.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Il 24 corr. si è spento il nostro caro papà

Giovanni Merlo

Ne danno il doloroso annuncio i figli MARIO con la moglie RACHELE (assenti), FRANCO con la moglie LIDIA e ANNA con il marito FRANCESCO SERDOC, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - New Castle, 26.9.1971

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Si è spenta improvvisamente la nostra cara

Teresa Fantini

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai condomini di via Torricelli 12.

I funerali seguiranno domani 27 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

A tumulazione avvenuta, la moglie e la figlia annuncianc l'improvvisa scomparsa di

Ettore Maraspin

ai parenti, agli amici, a quanti Gli vollero bene.

Treviso, 23 settembre 1971

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari del compianto

Giuseppe Vecchio

ringraziano di cuore i parenti, gli amici e tutte le gentili persone che si sono a noi unite nel nostro dolore.

Un grazie ai colleghi e alla Direzione dell'Ente Porto.

Famiglia VECCHIO

Ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la scomparsa del caro

Alberto Lorenzi

Un grazie ai condomini di via Leo 12.

Famiglie: LORENZI, BENCI, CUNIA

---

23 settembre 1965 - 1971

Nel VI anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Gianfranco

con immutato dolore Lo ricordano la mamma, il papà e le sorelle.

Famiglia GOTTI

Nel II anniversario della morte della nostra cara

Ernesta

La ricordano le famiglie BEMBO e FURLAN unitamente ai parenti tutti.

---

† Dopo lunghe sofferenze si è spento ieri il

DOTT.
Marino Fuzzi
ex dirigente della RAS

Né dà il triste annuncio la moglie NERA GNOLI, la sorella EMILIA SQUICCIMARRO assieme ai parenti tutti e la fedele MARIA ULIAN.

Un vivo ringraziamento al dott. GINO FRANCHI che lo ebbe in cura per lunghi anni, al prof. GIULIO FRANDOLI e ai medici suoi collaboratori ed al personale dell'Ospedale Provinciale Longodegenti.

I funerali seguiranno domani domani alle ore 15 partendo dall'ingresso del Cimitero di Sant'Anna.

Partecipano al lutto i cognati BIANCA e ANTONIO PACOR.

---

†

Il giorno 24 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Tarlupin
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie AMALIA, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 27 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
TARLUPIN, CIMAROSTI, MAZZOLI e FABRUZZO

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 25 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Stellio Giovannini
d'anni 18

Ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella, il nonno, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.

Un speciale ringraziamento ai sigg. medici e al personale tutto della Clinica Chirurgica.

I funerali seguiranno domani 27 settembre alle ore 15.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Cattinara.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Ieri è serenamente mancata allo affetto dei suoi cari.

Lucia Russignan in Vascotto
(profuga di Isola d'Istria)
DI ANNI 80

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOVANNI, la figlia RENATA con il marito ANTONIO, la nuora CECILIA, i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale del Villaggio del Pescatore, dove la cara Salma giungerà da Monfalcone.

(T. F. Monfalcone, tel. 72691)

---

† Il 24 corr. si è spenta

Antonia ved. Iasnig

Ne danno il triste annuncio i figli STELLIO con la moglie BICE e ELDA con il marito ADRIANO PUZZER e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani 27 corr. alle ore 9.45 dallo Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto verso

Anna Tomadin ved. Gallo

e di solidarietà nei loro confronti, i congiunti ringraziano quanti hanno onorato ed onorano la memoria della loro Cara.

Nel contempo si scusano vivamente per l'involontario disguido che ha impedito a molte persone amiche di Mariano e di Monfalcone di partecipare ai funerali.

Pordenone - Mariano - Monfalcone, 26 settembre 1971.

RINGRAZIAMENTO

I famigliari del compianto

Vittorio Bezin

ringraziano sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Fam. BEZIN e COSSUTA

Ricorrendo il quinto anniversario della morte di

Gianna Oliva

a quanti la ricordano, riconoscenti.

I FRATELLI

A. ATTICO Giulia, salone 2 stanze biservizi terrazza mansarda affittasi. AGEP Crispi 14. 28145 I

A. BONOMEA 2 stanze soggiorno bagno centralnafta garage cantina affittasi. AGEP Crispi 14. 28155 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEP Crispi 14. 28157 I

A. CENTRALISSIMO 5 stanze riscaldamento affittasi. AGEP Crispi 14. 28143 I

A. LOCALE S. Giovanni centro commerciale mq 35 affittasi. AGEP Crispi 14. 28187 I

A. SAN GIOVANNI zona verde affittasi prontamente appartamento moderno 4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27848 I

A. VIA CATRARO (San Vito) vista mare affittasi appartamento moderno 3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27848 I

AFFITTASI centralissimo appartamento elegantemente mobiliato 2 camere soggiorno servizi cantinetta telefono termosifone autonomo 85.000 mensili. Telefonare 741560, Trieste. 27760 I *

AFFITTASI mobiliato camera con 4 materassi cucina servizi centro prezzo mite. Telefonare 95395. 28355 I *

AFFITTASI appartamentino mobiliato mansarda. Telef. 24376. 52772 I

ALLOGGIO 2 stanze e cucina in soffitta affittasi in via Lavatoio. Amministraz. Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 51313 I

AMMOBILIATI: stanza cucina bagno 50.000; 2 stanze cucina bagno 60.000 affittansi. Tel. 93090. 51311 I

A MONFALCONE affitto appartamento ammobiliato sei posti letto, riscaldamento. Rivolgersi Julia Caravans, Marina Julia, oppure telefonare 0481-73195. 206 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta cercasi affitto. Telefono 725031. 51237 I

APPARTAMENTO mobiliato P. LEONARDO DA VINCI 3 camere cameretta wc doccia cucina affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733. 27782 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino cucina doccia prelievo mobili affittasi. Telef. 61874, lunedì. 0027817 I

APPARTAMENTO in villa OPICINA 4 stanze cucina bagno giardino garage riscaldamento affitta 90.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 51305 I

APPARTAMENTO STAZIONE 2 stanze soggiorno cucinino gabinetto affitta 27.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 51305 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina biservizi riscaldamento ascensore affittasi prontamente piazza Giotti 6 (ex S. Francesco) telef. 29159. 28183 I

CENTRALISSIMO 3 stanze salone servizi affittasi. Telefonare 37941. 27648 I

CENTRALISSIMO saloncino, 2 stanze, cucina, due servizi, centralnafta affittasi. Telefono 730344. 27980 I



CONFORTEVOLE appartamento 2 stanze accessori termosifone metano in villa presso Birreria Dreher affittasi subito solo adulti. Tel. 92748. 27644 I

COSTALUNGA: bellissimo due stanze, cucina, bagno, poggiolo, giardinetto, centralnafta, box auto, affittasi 53.000. E-SPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 27996 I

CRISPI-Brunner negozietto 10 mq affittasi. Telefonare 730235 lunedì pomeriggio. 27816 I

DUINO 4 locali più servizi affittasi prontamente. Tel. 208254. 50813 I

LOCALE 230 mq adatto negozio mostra ristorante palestra sede di associazioni ecc. affittasi via Crispi Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 51313 I

LOCALE per negozio centralissimo Teresiano 90 mq affittasi. Scrivere Cassetta 51285 I SPI.

LOCALE uso magazzino mq 115 circa prima entrata ZONA GATTERI CRISPI affitta Amministrazione Samaritan telefono 767733. 27782 I

LOCALE mq 30 libero affittasi via Madonnina. Telef. 755220, ore ufficio. 51261 I *

MAGAZZINO 31 mq Gozzi 1 affittasi. Telefonare 36751 ore ufficio 15-17. 51243 I

MAGAZZINO libero mq 16 affittasi Roiano. Tel. 755220, ore ufficio. 51263 I *

MONFALCONE vicinanze cantiere affittasi appartamento ammobiliato 3 stanze servizi giardino proprio. Telefonare dopo le 15 al 75729. 27776 I

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 51313 I

PIED-A-TERRE, stanza cucina servizi centralissimo affittasi. Telefonare 768055. 52816 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi 15.000 Coroneo 9, IV destra. Visitabile lunedì.

SIGNORA sola affitta appartamento per coabitazione a studentessa o impiegata. Telefonare 752581, 13-15. 28167 I

VIA DONADONI locale affari 2 fori mq 26 anche uso negozio abbigliamento bambini con scaffalature affitta Amministrazione Samaritan telef. 767733. 27782 I

VIA PALESTRINA locali uso studio anticamera stanza stanzetta ripostiglio servizi 50.000 affitta amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 27782 I

VIA SAN FRANCESCO III p. ascensore splendido soleggiato da restaurare adatto professionista per abitazione uffici affittasi. Tel. 730344. 27980 I

ZONA ROSSETTI II piano 5 stanze spogliatoio cucina ripostiglio bagno wc riscaldamento autonomo gasolio affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 27782 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 27964 L

A.A.A. CERCO affitto soffitta uso abitazione. Telefonare n. 768103. 14 L

APPARTAMENTO 5 letti possibilmente casetta riva mare cerca affitto americano 15 ottobre 3 novembre anche Muggia o Sistiana. Offerte Cassetta 27390 L, SPI.

APPARTAMENTO due stanze servizi riscaldamento zona Franca cercano affitto sposi referenziati. Telefonare 61300. 51373 L

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze, liberi o mobiliati. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia, 38102. 83 L

CAMERA cucina gabinetto cerco affitto centro per subito o senza urgenza signora sola ottime referenze. Cassetta 51211 L SPI.

CERCANSI appartamenti 2-3 stanze posizioni diverse affitto acquisto. Tel. 35664. 42 L

CERCASI affitto 2 camere cameretta cucina bagno persone adulte. Cassetta 51189 L SPI.

CERCASI appartamento 3 camere cucina riscaldamento. Telefonare 727684. 78102 L

CERCASI affitto appartamento o villetta minimo 4 camere soggiorno tutti comfort preferibile con giardino zona Duino Miramare. Scrivere R. Cushman, viale Quartara 39 n. 1, Genova, tel. 336796. 51820 L

CERCO camera, cucina, bagno, riscaldamento in affitto. Cassetta 51415 L SPI.

CERCO affittanza appartamento due camere saloncino paraggi viale XX Settembre. Telefonare lunedì 764078. 28006 L

CONIUGI pensionati cercano affitto cucinino soggiorno camera bagno possibile zona Rossetti Montebello. Telefonare 749783. 51259 L

CONIUGI cercano affitto camera soggiorno cucinino. Telef. 211097. 51165 L

COPPIA con bambino cerca affitto per Gorizia appartamento ammobiliato anche in villa. Cassetta 27878 L SPI.

ENTE pubblico cerca affitto uso ufficio preferibilmente zona centrale quattro stanze più salone o cinque stanze riscaldamento centrale. Telefonare 31019 feriali 8-14. 28219 L

FUNZIONARIO cerca appartamento tre stanze servizi qualsiasi zona. Telefonare 411615. 78232 L

SIGNORA pensionata statale cerca prontamente affitto appartamentino comfort zona S. Giacomo, Ponziana. Telefonare 742361. 28325 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. AUTO viaggiate sempre con estintore Primax è la vostra sicurezza. Vendita presso Bucci e C., via Roma 26. 78210 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. **PREZZI ECCEZIONALI**, cucine frigoriferi lavastoviglie lavatrici aspirapolvere lucidatrici scaldabagni garantiti cinque anni. 28037 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Troverete la pelliccia di classe per la signora elegante. Vastissimo assortimento pelli estere. Prezzi eccezionali. Ziliotto importa direttamente dai paesi di origine. 51377 M

ALLEVAMENTO Visoni Timavo. Premiato Ercole d'Oro 70 per la splendida produzione di Selvaggi, Grandi Laghi e Pastello, offre inoltre ogni altro tipo di pelle per confezione a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Costi limitati. Visitateci quanto prima. Turriaco. Palazzo Fonda, tel. 73263 518 M

BILANCE frigorifero vetrina refrigerata vendo. Telef. 753573. 28275 M

BRACCA tedesca quattro mesi, iscritta, vendesi Corona di Mariano (Gorizia), via Cormons n. 3. 817 M

CALDAIE metano elettroniche migliori marche; stufe metano vendonsi occasione; eseguonsi installazioni. Telefonare 97198, 31649. 27966 M

CUCCIOLONE pastore belga di razza pura bellissimo esemplare vendesi. Telefonare al 211528. 51323 M

DA «Lana e bimbi» via Caprin 5 troverete, oltre alle migliori lane, l'abbigliamento completo (prodotti delle migliori case) per neonati bambini e ragazzi. Visitateci. 27952 M

FOTOCAMERA tascabile Petri Color 35 condizioni assolutamente perfette garanzia fino giugno 1972. Telefonare 68592 lunedì. 51219 M

MACCHINA cucire perfetta vende privato. Tel. 92587 lunedì 11-13. 51271 M

MACCHINA Singer 10.000; zigzag, valigetta, motorini, mobiletti; rimodernature, riparazioni. Gramaccini Barriera 10 28353 M

MOUQUETTE Lanerossi antitarmica 80 mq. circa ottime condizioni vendesi. Tel. 821268. 78230 M

NUOVA scatolatrice Wrapmatic automatica vendesi liquidazione stabilimento. Telefonare al 763965. 51197 M

NUOVO vaporizzatore P.R.O.F. A. vendesi. Telefonare n.ro 744058. 27818 M

OCCASIONE elegante carrozzina baby car. Telefonare 73221 Monfalcone. 200 M

OCCASIONE vecchie raccolte «Tempo», «Selezione» cedo privato o ente. Tel. 95590. 27622 M

OCCASIONE strepitosa! Vestiti mantelli tailleurs anche taglie grandi, sconto 20%. Abbigliamento Zerial, Paduina 6. 27950 M

OLIVETTI «Mercator» contabilità paghe vendesi liquidazione stabilimento. Tel. 763965. 51197 M

PELLICCE ogni qualità, modelli supereleganza, taglie da 42 a 54. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, Venti Settembre, 16. 38 M

QUADRI olio belli incorniciati Crispi 9. Foto Mari. 28018 M

QUADRO Anzil, Stultus; acqueforti vendonsi privato a privato. Tel. 36869. 51379 M

SALDATRICE portatile compressore levigatrice trapano condizionissime vendonsi. Tesa 12. 78170 M

STUFA kerosene completa tubi lavatrice Hovermatic semiautomatica occasione vendonsi. Tel. 70403. 51149 M

TELEVISORI ultimo tipo da lire 90.000 in poi; cucine miste gasluce; lavatrici lavastoviglie ecc., ribassi eccezionali, Radio Stella, via Ginnastica 31. 51345 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 27930 M *

VENDESI stufa kerosene convenientissima ottime condizioni. Telef. 759164. 52812 M

VENDESI macchina cucire Necchi nuova occasionissima. Telef. 748977. 51183 M

VENDO macchina maglieria Dubied 10 completa accessori seminuova. Telefonare pomeriggio 730838. 51185 M

VENDO trancia elettrica cantiere edile, verricello, demolitori e perforatori. Telefonare 741906 dalle 19 alle 20, giorni feriali. 28231 M

VIOLINI Amati 1680 Weiss 1891 Hans Müller Bohemia 1900 perfetti vende privato. Telefonare 413391. 50865 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 27978 N *

ACQUISTO stufa usata Warm Morning 414 buono stato. Telefonare 70172. 51153 N

SPARHERD soltanto ottime condizioni compero. Telef. 94007. 51193 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490.

A.A.A. CAUSA trasferimento cedo prezzi convenienti cucina completa elettrodomestici salotto accessori vari visibili oggi ore 10-12 e 14-20 telef. 30096 51317 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini BOX armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500 SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95.000. Prezzi BASSISSIMI TARABOCCHIA 6, tel. 93840.

CAMERA da letto ottime condizioni vendesi. Telef. 750553 pomeriggio. 51163 NN

CUCINE veri gioielli Mobilificio Ballarin, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 26925 NN

GRANDE occasione vendo salotto completo camera pranzo nuova libreria in tek con specchio di mobile bar. Tel. 92463 dalle 9 alle 14. 51287 NN

MATRIMONIALE 105.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 28223 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia rateaImente. Attenzione: Bosco 36. 28223 NN

OCCASIONE vendesi sala pranzo seminuova ore visita 10-13. Telefono 732073. 28225 NN

OCCASIONE vendesi camera da pranzo ottimo stato. Tel. 822239. 27834 NN *

PIANINO buonissima marca germanica noleggiasi prontamente. Tel. 727205. 27960 NN

PRIVATO vende camera matrimoniale. Tel. 36941. 51239 NN

SALOTTO 50.000 altro nuovo velluto vendonsi causa partenza. Largo Barriera 8, IV p. sinistra, lunedì dalle 15-16.30. 51223 NN

STANZA da letto epoca '800 vendesi occasione. Tel. 757447 lunedì 9-12. 27840 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 28026 NN

VENDESI soggiorno rustico occasionissima. Telef. 732472. 51181 NN

VENDO salotto orsetto rosso, stufa, kerosene seminuovi occasione. 724229. 51405 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 51111 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 27932 OO

A.A.A DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043. 27932 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA agricola Friuli per limitata produzione vini gran classe invecchiati non pastorizzati cerca concessionari e rappresentante per alta Italia. Scrivere cassetta 4748 P, SPI.

CERCANSI rappresentanti giovani, con o senza esperienza, Trieste, Gorizia; offresi macchina, rimborso spese, clientela acquisita. Tel. 733987, lunedì ore 8-9.30. 51141 P

DISTILLERIA liquori con specialità brevettate in campo nazionale cerca rappresentante introdotto nella provincia di Trieste. Alta provvigione, premi produzione. Scrivere Cassetta n. 41 L, SPI, 38100 Trento. 6732 P

IMPORTANTE ditta locale operante settore giocattoli ricerca rappresentante con automezzo per visitare vasta clientela zona Friuli. Ottimo guadagno. Personale dipendente è stato avvertito del presente annuncio. Inviare curriculum Cassetta 5555555 P SPI.

SUBAGENTE per tentata vendita prodotti Dufour pratico guida referenziato cercasi prontamente. Cass. 28371 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOEMPORIO Bivio Duino vendonsi Fiat 500 F-L '71; 600 D; 850 berlina; coupé e familiare; 1100 R; 124 '68 18.000 km.; furgoni 750; Simca, Prinz, Opel Kadett, Cortina GT, camion Mercedes nafta. Facilitazioni. 28020 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri Tor S. Piero 16 (Roiano) occasioni vetture in garanzia pagamento 30 mesi minimo anticipo. A. R. Giulia 1300 TI, 1600 TI, Volkswagen 66, 1285 Innocenti, Mini '68, Prinz 4 L 69, Fiat 124 68, 850 65, 500 F 66. Aperto festivi 10-13. 28046 Q

A.A.A.A. FIAT 125 S 69; Escort 1100 68; Bianchina panoramica 68 69; Ford 17 M; Kombi 1100 R 66 68 69; Simca 1500 65; 600 D 66 67 68 69; Primula 66; 500 65 68; 850 coupé 66; 1500 C 65; Ford 15 M; Renault R 2 63 68; Cortina 67; 500 Giardinetta 60 64; Citroën 64; Taunus 12 M coupé; 124 S; Opel 1700 68; 124 66; 1100 Special 62; Renault R 4 70; Fiat 1500 63 64. Molino a Vento 65. 27874 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Lusso, 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Prontaconsegna. Facilitazioni pagamento sino 30 mesi senza cambiali. Concessionaria Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34, tel. 764409. 33 Q

A.A.A. RICOVERO invernale natanti medie dimensioni locale coperto. Tel. 413362 - 731344 - 723233. 27770 Q *

A.A. GORDINI 1150 vendo pronto corsa. Officina, Donadoni 17. 51387 Q

A. COMPRASI se occasione Vespa 125. Tel. 767534 ore pasti. 61281 Q

S. SIMCA 1000 66 67; Fiat 1100 D; 850; 500; IM 3; Giulia 1600; Bianchina; Primula. Facilitazioni di pagamento vende Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

ACQUISTO Renault 850. Telefono 744567 ore pasti. 28309 Q

AFFARE privato vende subito Mini 66. Telefonare 65368, oggi mattinata. 51315 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122 TEL 767450. SALONE DELL'USATO, vetture revisionate con documento di garanzia 3 mesi, pagamento 30 mesi senza anticipo. Vendonsi: ALFA ROMEO 1750 berline e GTV, 1300 TI, 1600 Super, LANCIA Rallye, FIAT 128 69, 125, 124, 1100, 850, 500 L. OCCASIONI estere tutti tipi. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO con ritiro dell'usato valutando al massimo. VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO DALLE ORE 9-13. 126 Q

ALFA GT junior 1300 costruzione 1970, km. 11.000 vendo vera occasione. Visibile presso Autoagenzia Fiegl, Crispi 32-A. 78242 Q

AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telef. 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1970, 1968; 1750 GTV 1970; 1300 TI 1970, 1968; 1600 GT 1965; FIAT 850 berlina 1967; 600 furgone 1965; 600 multipla 1963; 1100 R 1967; 850 coupé 1968; 124 familiare 1969; 125 1968, 1967; INNOCENTI Mini Minor 1968; LANCIA Fulvia 1965. Vespa 50. VISITATECI!!! 28042 Q

ARCIOCCASIONISSIME vendiamo garantite: 500 F, 500 L, 750, 850, 850 Special, 850 coupé, 850 coupé Sport, 1100 R, 124, 124 Special, 1500 C, 125 Special, Opel Record, Citroën, Fulvia GT E, 1750 berlina, GT Junior 1300, permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32-A. 78244 Q

AUTOCARRO Tigrotto ql 45 ribaltabile tre lati centinato gommatissimo, vendo. Telefono 63597. 27630 Q

AUTO OCCASIONI. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN DE CARLI, SANZIO 11, FESTIVI 9-13. Fiat 1500 64; 1100 R 67; 850 67; Bertone 67; 600 64; 500 67; L 70. Simca 1500 65, 1100 68, 1000 70, 67, 65, 64; Giulia 1300; Cortina 64. AUTO CON GARANZIA. Cedesi contratto 127. 27984 Q

AUTOSICURA officina specializzata in riparazioni su vetture Alfa Romeo e Lancia, vende Appia III serie occasione, via Tommaso Luciani 11, telef. 772062. 51339 Q

BARCA plastica trasportabile tetto auto fuoribordo Johnson, vendo. Tel. 731069. 27830 Q

BATTANA a motore Diesel 5 Hp metri 7 scafo legno plastificato diporto più licenza pesca sportiva pronta ormeggio Barcola accessoriata vendesi 500 mila intrattabili. Telef. 417375. 51247 Q

BICICLETTA corsa vendo 25 mila. Telefonare 749148. 27708 Q

B.S.A. modelli 1972 Lightning, Scrambler. Facilitazioni lunghissime presso Walmotor, Rossetti 19/c. 28044 Q

CABINATO 6 letti 10 metri bimotore perfetto accessoriato. Yachting viale Miramare 9, tel. 28615. 27654 Q

CERCO Lancia Fulvia GT o GTE '69 max. 40.000 km. perfetta contanti. Tel. 33492.

CITROEN GS vendesi. Telefonare domenica 37794 oppure lunedì pomeriggio 31313. 28050 Q

CORTINA 1967, unico, quattro porte, perfetta, 56.000 km. Telefonare 61316. 51411 Q

DINO Fiat coupé 68; 128 4 porte 70; 124 S 69; 1500 C 67; Mini Minor 66; Giulia 1300 TI 66; 500 F 68, vendo permuto rateizzo, Fonderia 6. 78158 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 verdolina 10 mesi. Tel. 724005. 51147 Q

FIAT 600 2.a serie vendo. Telefono 24893. 27998 Q

FIAT 500 '62, '65, Bianchina '61, '66, Fiat 600 '62, vendonsi anche con dilazioni. Viacatullo 1 Autosalone. 33 Q

FIAT 124 S ottobre 70 accessoriata 12.000 km vendo contanti. Tel. 823462 mattino. 51157 Q

FIAT 124 '68, ottimo stato, occasione vendo. Tel. 730771. 28036 Q

FIAT 600 '64, frizione al volante, unico proprietario, vendesi anche con dilazioni. Severo 34 Autosalone. 33 Q

FIAT 750 privato vende visibile lunedì pomeriggio garage Severo 42. 27976 Q

FIAT 850 coupé bianca km 48 mila perfette condizioni. Tel 762948. 28034 Q

FIAT 850 65 unico proprietario vende, visibile via Giacinti 12, tel. 414977. 51375 Q

FORD Transit 1969 perfetto motore carrozzeria vendo causa cambiamento attività, telefono 772010. 28044 Q

FORD Taunus 17 M seminuova accessoriatissima. Tel. 727250 lunedì 14-18. 28052 Q

FULVIA GTE costruzione 1969, perfette condizioni vendo a privato. Visibile presso autoagenzia Fiegl, Crispi 32-A. 78240 Q

INNOCENTI Spider Harat-top 1100 vendo. Telefonare 70538. 27758 Q

INNOCENTI IM 3 unico proprietario ottimo stato revisionata km 14.500 accessoriata 450.000 trattabili. Telefonare lunedì 31333. 28269 Q

LANCIA Flavia 1500 meccanica carrozzeria perfetta vera occasione vendesi. Tel. 823309. 78236 Q

LAVERDA «S» ottime condizioni vende privato presso Walmotor, Rossetti 19/c. 28044 Q

LAVERDA 125 Sport perfetta. Telefonare 411138. 28241 Q

LUPETTO assicurato motore nuovo gommatissimo centine telone vendo miglior offerente. Telefonare 69442. 51233 Q *

MOTOCARRI Ape nuovi modelli lunghissime rateazioni. Motocarri usati ottime condizioni. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 52282 Q

MOTOCARRO Guzzi Ercole ribaltabile avviamento elettrico poco usato vendesi. Telefonare 722609. 28002 Q

MOTOSCAFO Bora 2 più Seagul vendesi accessoriato. Telefono 811219, feriali. 51399 Q

NSU Prinz 1000 '65, ottimo stato, revisionata, vendesi con dilazioni sino 24 mesi con sovvenzioni ACI Servizio assistenza. Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q

OCCASIONE vendesi Rio 310. Tel. 34058 lunedì 12-14. 51297 Q

NSU Prinz 4 '62, '63, '64, '66, '67, '69, ottimo stato, revisionate vendonsi con facilitazioni sino 24 mesi. Sovvenzioni ACI Servizio assistenza. Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q

PRIMULA '66, ottimo stato vendo 300.000. Tel. 93308. 28036 Q

PRIVATO vende 750 Fiat perfette condizioni. Telefonare 746944 dalle 12 alle 16. 51165 Q

PRIVATO vende Fiat 128 69 4 porte bianca autoradio causa partenza. Telefonare 817716. 28213 Q

R. ATTENZIONE COMUNICATO: LA JULIA CARAVANS concessionaria della EIFELLAND ROULOTTE con sede MARINA JULIA (Monfalcone) informa che ha iniziato la vendita con sconti eccezionali. Visitateci e vi convincerete che EIFELLAND è sinonimo di alta qualità, robustezza e a prezzi veramente sbalorditivi. 205 Q

ROULOTTE piccola vendesi occasione. Tel. 724569.

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA. Produzione 1972, visitateci. Sconti stagionali, occasioni. Carrozzeria Trieste, via Scomparini 10, angolo Lamarmora, tel. 92411, 741273, zona ACI. 51303 Q

SPIDER con tetto metallico 1600 Fiat perfetta radio accessori secondo proprietario vendesi 400.000. Rivolgersi garage via S. Rita. 27788 Q

VENDESI Alfa GT 1300 ottobre 70 11.000 km. Tel. 60623, Udine. 6757 Q

VENDESI Roulottes Graziella con tenda. Campeggio S. Bartolomeo zona mare. 51335 Q

VENEDESI moto Gilera 125 completamente revisionata lire 75.000. Tel. 413094. 28024 Q

VENDESI 850 colore blu anno 1966 km 57.000. Tel. 812838. 28004 Q

VENDESI Lui 75 S L. 60.000. Telefonare 31797. 51249 Q

VENDESI Vespa 125 ottimo stato. Telefonare 755141. 27724 Q

VENDESI 124 Special 69 perfetta, unico proprietario esclusi intermediari, telefonare orario negozio al 31095. 28054 Q

VENDESI Volkswagen familiare Telefonare 813573. 51269 Q

VENDO Cimatti Cross 50 cc forcella Ceriani come nuovo. Telefonare 415415 dalle 13 alle 14. 52806 Q

VENDO Romeo II per cessazione attività ottime condizioni 1966 centinato 250.000 rateali. Telefonare 273001. 51217 Q

VENDO motoscafo 10 HP anno 1970 300.000 privato. Telefono 92955. 27864 Q

VENDO Fiat 850 '66 buone condizioni, ottimo prezzo. Telefono 68314. 28012 Q

VENDO 1100 D perfetta. Telef. 750351 orario d'ufficio. 51295 Q

VENDO Fiat 600 D. Tel. 91267, dalle 13 alle 15. 27948 Q

VESPA 125 perfettissima lire 80 mila. Tel. 730282, mattinata. 78220 Q

VOLKSWAGEN 1200 1970 vendesi subito. Tel. 97311. 27924 Q

128 PERFETTA vendesi contanti. Telefonare 32998 ore pasti. 27896 Q

128 1970, 125, Giulia 1300, Super, 850, Prinz, Volkswagen. Artisti 9. 51349 Q

124 occasione privato vende contanti. Tel. 755217. 78186 Q

750 unico proprietario 1965 perfetta occasione vendesi feriali Autoservizio Jolly, S. Giacomo in Monte. 27866 Q

600 D ottimo stato 30.000 km vendesi. SAD, via Capodistria 21. 27890 Q

500 Giardiniera 1965 vende Autonautica Demarchi. Telefonare 95929. 28277 Q

500 64 vendesi. Tel. 746080. 28203 Q

CAPITALI, AZIENDE

R — Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a imprtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via San Nicolò, 27, tel. 68317. 49993 R

A.A.A. VENDESI trattoria Tavernella, Brunner 1 tel. 93938. 27922 R

A. AUTOLAVAGGIO compreso immobile vendesi forti dilazioni. AGEP, Crispi 14. 28191 R

AFFARONE vendesi osteria con cucina alcoolici e superalcoolici licenza facilitazioni di pagamento. Telefonare 3484, Gorizia. 6758 R

ALBERGO - pensione anche se da restaurare cerco gestione. Indirizzare Cassetta 52696 R SPI.

AZIENDA artigiana avviatissima reddito documentabile cerca persona-e con capitale disposte subentrare metà quota sociale. Cassetta 77492 R *

BAR centrale reddito 600 mila mensili nette vendesi anche condizionando. Telef. 68424 lunedì. 27836 R

BUFFET ristorante vicino S Antonio Nuovo avviato attivo vendesi anche adatto altra attività. Telefonare lunedì ore 20 70742. 28319 R

CALZATURE negozio centrale rileverei, riservatezza, scrivere Cassetta 78224 R SPI.

CAPITALE cerco per sviluppo attività libraria editoriale Cassetta 51417 R, SPI.

CEDESI botteghino frutta verdura in gerenza. Via S. Cilino 20. 27880 R

CERCASI gestore spaccio vini. Telefonare 413394. 51251 R

CERCASI prontamente licenza o attività ferramenta o colori. Cassetta 27636 R SPI.

DISPONENDO capitale associerei avviata licenza commerciale o artigianale. Cassetta 27636 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 51155 R *

FINANZIAMENTI aperture di credito lunghe rateazioni tassi contenuti procuriamo celerità riservatezza CONFAI Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13. 28048 R

FRUTTA verdura centro moderno 30 mq ampia licenza vendesi affittasi causa malattia. Telef. 768285 orario negozio. 27814 R

LATTERIA centrale vendesi causa malattia occasione. Telefonare 731023 dalle 9-13. 51199 R

LATTERIE periferiche. cedonsi in gestione o vendita condizioni particolarmente favorevoli, Soc. Postir, Crispi 36. 78250 R

LICENZA superalcolici trasferibile cercasi precisare pretese. Cassetta 78130 R SPI.

MACELLERIA darei gestione o vendesi miti pretese. Telefonare 70114. 27928 R

NEGOZIO abbigliamento avviatissimo periferia, vendo. Cassetta 27652 R SPI.

OCCASIONE vendesi botteghino frutta verdura. Telof. 732216, ore 9.30-10.30. 28028 R

OCCASIONISSIMA tabaccheria articoli vari vasta licenza vendesi. Cassetta 27812 R, SPI.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE LOCALI AFFARI diverse zone commerciabili. 83 R

OSTERIA - cucina centralissima rinnovata erede vende miti pretese. Tel. 768055. 52816 R

PRESTITI familiari ipoteca I II rapidi ad improtestati, cessioni quinto. Telefono 68659. 27540 R

PULITURA a secco gettone e con stireria a vapore ottima posizione e alto reddito documentabile vendesi. Cassetta 77490 R, SPI.

VENDESI negozio abbigliamento avviato 4.000.000 più merce. Telefonare lunedì 747804.

VENDESI bar pasticceria centrale causa partenza. Telefonare 90933. 27810 R

VENDESI o darebbesi gestione rosticceria e gastronomia centrale. Tel. 93319. 51371 R

VENDESI frutta verdure ottima posizione. Tel. 813573. 51269 R

VENDO osteria senza cucina. Via Brunner 5. 28207 R *

VENDO galleria arte per pittori. Via Pozzo del Mare 2. 51169 R

VENDONSI causa partenza giochi automatici ottimamente piazzati per lire 1.000.000 nessuna manutenzione sicuro reddito 50% lavorando un giorno al mese. Cassetta 52710 R SPI.

CASE, VILLE, TERRENI

S — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in palazzina elegante, 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garage. Rifiniture modernissime ed accurate. Possibilità mutui. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 27964 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini, lontano dai rumori della via COMMERCIALE, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili, garages e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose e i comforts modernissimi, potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino a 15.000.000. Visione plastico presso l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 27964 S

A.A.A.A.A. ATTICO con splendida terrazza vendesi pronto ingresso ROIANO centro. Possibilità mutuo, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27848 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE vendonsi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo, terrazze vastissime zone verdi, box auto. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27850 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone 2-3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27844 S

A.A.A.A.A. «LE VILLE» palazzine veramente signorili nella zona di Gretta con vista panoramica sulla CITTA' E GOLFO, vendonsi appartamenti salone 2-3 stanze doppi servizi dotati massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 755885 orario 16-19.30. 27850 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi appartamenti ultimi da 2-3 stanze servizi terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 2-5 stanze doppi servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27848 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» avanzata costruzione VIA OVIDIO appartamenti 3-4 stanze terrazze propri giardini posti macchina. MUTUO GIA' CONFERMATO FINO 75 PER CENTO DEL PREZZO. Amministrazione ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27844 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi ULTIMI appartamenti da 4 stanze servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27848 S

A.A.A.A.A. SISTIANA in palazzine signorili vista mare, vendonsi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27850 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi appartamenti soleggiati tre stanze servizi centralnafta giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27844 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde PRONTO ingresso vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 3 stanze cucina doppi servizi poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27844 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, 2 stanze soggiorno cucinino servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27844 S

A.A.A. APPARTAMENTO 3 camere servizi riscaldamento centrale vendesi via Hermet. Telefonare 24816. 28311 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica appartamenti rifiniture signorili tre stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 28243 S

A. A. GHIRLANDAIO 2 stanze cucina gabinetto poggiolo autoriscaldamento. BENUSSI 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 28211 S

A.A. INIZIO R. SANZIO ultimo piano 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. GRETTA signorile stanza soggiorno cucinino poggiolo giardinetto centralnafta vista mare. SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 28211 S

A.A. VIALE Ippodromo appartamenti 3 stanze ampio salone cucina doppi servizi terrazze poggioli cantina centralnafta termoconvettori ascensore isolazioni rifiniture lusso, zona soleggiata vista libera, pronto ingresso vende direttamente Impresa Chermetz-Crismani, v. Roma 20. 27860 S

A.I. BAIAMONTI: nuovo, tre stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, 12.500.000, libero. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27994 S

A.I. CATULLO - ROMAGNA palazzine zona VERDE e CENTRALE, appartamenti lussuosi 2 stanze stanzetta salone doppi servizi ogni comfort. 112 mq disponibili anche 180 mq garage cantine. FACILITAZIONI PAGAMENTO, VENDONSI DIRETTAMENTE — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 27996 S

A.I. PALAZZINA pressi CASCINA delle ROSE consegna dicembre, zona verde panoramicissima, 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi centralnafta garage e cantina 15.300.000 facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 27996 S

A.I. SAN GIOVANNI consegna primavera-estate zona verde e panoramica, camera soggiorno cucinino e 2 stanze saloncino cucina bagno ogni comfort moderno. ULTIMI PIANI CON GRANDI TERRAZZE VISTA MARE, box e posto auto, RIFINITURE BELLISSIME, MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE POSSIBILITA' mutuo REGIONALE. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 27996 S

A. N. MONFALCONE appartamento seminuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno garage. Vendesi 4.800.000. IMMOBILIARE NISTRI via Garibaldi 10 Monfalcone. 208 S

A. N. STARANZANO - BISTRINIA vendesi terreno con possibilità di costruzione 800 - 630 mq. IMMOBILIARE NISTRI via Garibaldi 10 MONFALCONE. 210 S

A. N. MONFALCONE - CENTRO VENDONSI appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio, attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquettes, riscaldamento con regolatore di calore, tutti i massimi comforts, ampi garage VENDONSI 81.000 mq. IMMOBILIARE NISTRI via Garibaldi 10 Monfalcone. 209 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Ultimi appartamenti in palazzina signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage giardino. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28305 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona GIULIA 2-3 stanze tutti comforts. Accettansi Aldisiani. Mutui 75%. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28305 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti BAIAMONTI 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28305 S

A. ACIT. BESENGHI. Vendesi appartamento signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage 60 mq. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 28305 S

A. ACIT. PAOLO VERONESE. Vendesi appartamento 2 stanze cucina bagno poggioli vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28307 S

A. ACIT. ATTICO. Zona signorile vendesi salone due stanze cucina doppi servizi ampia terrazza vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28307 S

A. ACIT. ROSSETTI. Vendesi appartamento extralusso salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate garage centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28307 S

A. ACIT. VENDONSI casette da restaurare VIA MARCO POLO. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28307 S

A. ACIT. VENDESI locale XX SETTEMBRE per investimento 4.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 28307 S

A. APPARTAMENTO stanza cucina bagno acquistasi. Telefonare 96466. 28351 S

A. ATTICO panoramicissimo 3 stanze salone biservizi terrazze cantina con mansarda 80 mq vendesi OCCASIONE Bonomea. Facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 28187 S

A. DUINO pronto ingresso bellissimo rifinito 2 stanze salone doppi servizi tutti comfort modernissimi garage giardino vendesi prontamente. Telefonare 734257. 27796 S

A. INIZIO costruzione palazzine dominanti golfo, 2 stanze salone cucina terrazze garage giardino proprio recintato. Informazioni vendite tel. 734257

A. ISTRIA (zona) vendesi bistanze bagno centralnafta adatto investimento AGEP, Crispi 14. 28173 S

A. LOCALE Carpineto 65 mq vendesi AGEP, Crispi 14. 28163 S

A. LOCALE centralissimo mq 75 vendesi AGEP, Crispi 14. 28159 S

A. LOCALI mq 300 zona Flavia Industriale vendonsi. Offerte Cassetta 28165 S SPI.

A. LUSSUOSISSIMO quadristanze salone biservizi terrazze garage cantina panoramicissimo in palazzina vendesi AGEP, Crispi 14. 28189 S

A. PRONTO ingresso zona verde, appartamenti 2 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi comfort grandi balconi posteggio prezzi contenuti da 2.800.000 saldo mutuo, contributo regionale. Informazioni vendite tel. 734257. 27796 S

A. ROMAGNA condominio prossima consegna, bellissimo appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi rifiniture extra-lusso, citovideo, portone con apertura con apparecchio ad ultrasuoni. Informazioni e vendite tel. 734257. 27796 S

A. ROMAGNA saloncino tristanze biservizi giardino garage cantina centralnafta vendesi AGEP, Crispi 14. 28195 S

A. SETTEFONTANE bellissimo bistanze soggiorno bagno poggioli centralnafta vendesi L. 6.500.000 contanti saldo mutuo AGEP, Crispi 14. 28193 S

A. VIGNETI vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze bagno cantina. Inizio costruzione. Fortissime facilitazioni pagamento AGEP, Crispi 14. 28177 S

ACQUISTASI appartamento 1-2 stanze servizi ammezzato o primo piano paraggi D'Annunzio-Foraggi. Telefonare 763964. 28008 S

ACQUISTO contanti appartamento centrale minimo cinque stanze. Offerte Cassetta 28247 S SPI.

ACQUISTO 2-3 stanze cucina accessori libero pagando contanti. Tel. 93090. 51311 S

ACQUISTO magazzino uso deposito qualsiasi altezza 500-1000 mq. o 300-500 mq. con cortile qualsiasi posizione anche da restaurare. Cassetta 28233 S SPI.





ACQUISTO contanti stanza soggiorno comfort moderni possibilmente centrale. Scrivere dettagliando cass. 27784 S, SPI

AFFITTO vendo quartieri casetta ottima occasione. Telefonare 411820. 27914 S

A MONFALCONE vendo o affitto appartamento ammobiliato, riscaldamento. Rivolgersi Julia Caravans, Marina Julia oppure telefonare 0481 - 73195. 204 S

A MONFALCONE vendesi appartamento due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento nafta autonomo. Telefonare 73942. 207 S

APPARTAMENTI pronto ingresso via Roncheto 2 stanze stanzetta accessori posto auto vendonsi condominio. Telefonare 768711. 28151 S *

APPARTAMENTI 2-3 stanze soggiorno primo ingresso pronti mutuo 25 anni 70% acconto rateizzabile ottimo prezzo zona via Flavia. Tel. 38212. 28161 S

APPARTAMENTI, box, via Petronio prossima consegna, vende ing. Battara, Donota 4. 51323 S

APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO nuovo, saloncino 2 stanze cucina 2 poggioli 3 armadi muro centralnafta ascensore, vende 12.000.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 51305/3 S

APPARTAMENTO strada del Friuli vista mare, salone 2 camere letto cucina bagno ripostigli poggiolo, vendesi. Telefonare 734212 ore ufficio. 28010 S

APPARTAMENTO signorile zona S. PASQUALE, salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo veranda ascensore centralnafta posteggio auto, vende di primo ingresso Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4. 51305/2 S

APPARTAMENTO viale IPPODROMO, 2 stanze cucina bagno 2 poggioli ascensore centralnafta, vende 7.500.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 51305 S

APPARTAMENTO viale Ippodromo XIV piano due-tre stanze terrazze soleggiato vista panoramica acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 28245 S

APPARTAMENTO signorile Fabio Severo 4 stanze cucina comfort vendesi. Telef. 766806 lunedì 17-20. 78218 S

ATTICO lussuoso bistanze salone doppi servizi parzialmente arredato zona signorile vendesi. Telefonare 755220, ore ufficio. 51265 S *

ATTICO nuovo signorile Pietà 10 box, vende mutuo speciale ing. Battara, Donota 4. 51323 S

AURISINA, prossima consegna appartamento camera soggiorno cucina bagno terrazza; mansarda: ampio soggiorno 2 camere letto bagno cucina terrazza e volendo 300 mq terreno; locale affari: via Gatteri mq 100 anche dilazionando. Telefono 734212. 28010 S

BARCOLA vendo palazzina due piani e mezzanino, prima entrata vista meravigliosa 600 mq di giardino 3 entrate, oppure appartamenti singoli. Telefonare 412700 dalle 12-15.

CAMERA cucina doccia libero vendo inintermediari. Telefonare 66901 ore pasti. 27912 S

CASA con giardino 5 stanze cucina bagno riscaldamento cantina vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27980 S

CASETTA due piani 2 appartamenti piccoli indipendenti, giardinetto zona verde pressi Montebello vendesi. Telefonare 734447 dalle ore 8 alle 17. 51207 S

CASETTA 3 stanze cucina cortiletto vendesi. ATI galleria Fenice 2. 78196 S

CENTRALISSIMO nuova costruzione ogni comfort 3 stanze più accessori I piano vendesi. Telefonare 29173. 27916 S

CENTRALISSIMO 5 stanze due stanzette adatto studio professionale o ambulatorio vendesi. ATI galleria Fenice 2. 78198 S

CERCANSI appartamenti 2 - 3 stanze posizioni diverse acquisto affitto. Tel. 35664. 42 S

CERCO terreno a basso costo per costruire capannone di mq. 500, pagamento contanti. Cassetta 28235 S SPI.

CERCO terreno con progetto approvato per costruire condominio. Cassetta 28237 S SPI.

CONDOMINIO camera cucina S. Giacomo vendesi 2.000.000. ATI galleria Fenice 2. 78194 S

CONVENIENTI bellissime palazzine giardini propri e condominiali, terrazze garage, 1-2 3-4 stanze saloni comfort, minimo contanti da 2.800.000 in poi, mutui regionali. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 51289 S

CROCIFERI 1 (pressi p. HORTIS) occasione appartamenti 2-3-4 stanze cucina wc proprio da lire 2.400.000 in poi. Locali d'affari facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni tel. 29235 27994 S

DUE stanze cucina bagno per rendita 4.000.000 affittato 35.000 vendesi. Tel. 93090. 51311 S

GRADO bistanze servizi grande poggiolo ultimo piano tutto arredato davanti all'ingresso principale spiaggia vista magnifica vendesi. Cassetta 28179 S SPI.

GRETTA nuovo con giardino 3 stanze soggiorno cucina biservizi vendesi possibilità mutuo. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27982 S

HABITAT ideale nelle costruende palazzine di via Artemisio zona Università, primario progettista, vendonsi appartamenti panoramici. Impresa Steinbach, informazioni 18-19, telefono 29570. 27920 S

MAGAZZINO centrale mq 280 adatto deposito vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 51227 S

MONFALCONE centro occasione, case due appartamenti garage magazzino. Vendo facilitazioni. Telefonare 5663 Gorizia. 701 S

NEGOZI magazzini abitazioni, liberi occupati, vendonsi prezzi bassi. Tel. 96350 11-12 e 18-19 51367 S

OCCASIONE centralissimo ultimo piano 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, 6.500.000 vendesi libero. Tel. 767993 lunedì. 51289 S

OCCASIONE! Casette Servola e Sottolongera, vendonsi. Gamma, Mazzini 30, tel. 68537. 51343 S

OCCASIONE adatto investimento appartamento stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta vendo. Tel. 814719, senza intermediari. 27624 S

OCCASIONE. Appartamento due stanze tinello cucinino doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore vende privato. Telef. 94252 dalle 10-14. 51321 S

OCCASIONISSIMA causa partenza vendesi zona Dreher rinnovato 2 stanze stanzino cucina servizi poggiolo riscaldamento autonomo. Tel. 95345. 51245 S

OPICINA zona via Carsia vendonsi 4 lotti edificabili per informazioni e visione progetti scrivere Cassetta 27767 S SPI.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE investimento capitale appartamenti 1 - 2 stanze, varie zone, tel 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE zona Fiera 2 stanze, saloncino, tutti comfort, prontingresso telef 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE corso costruzione COMMERCIALE appartamenti 2 - 3 stanze, salone, vista panoramica, garage tutti comfort, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE corso costruzione BROLETTO appartamenti 2 stanze, soggiorno tutti comforts, quota contanti 3.000.000, tel. 61512. 83 S

PALAZZINA zona tranquilla tre stanze cucina doppi servizi terrazze vista mare centralnafta ascensore cantina garage giardino vendo. Telef. 64477. 27826 S

SAN MARTINO CARSO. Terreno edificabile vendesi lotti mq 1.700 e 900 a L. 1000. Rivolgersi Visintin. Viale Regina Elena, I. Gradisca Isonzo. 700 S

SISTIANA appartamenti con giardino rifiniture signorili vista mare pronta entrata; altri in costruzione vende Impresa, rivolgersi albergo Alla Lampara. 76664 S

SOLEGGIATO panoramico (S. Pasquale) 2 stanze grandi saloncino cucina doppi servizi poggioli vendesi possibilità mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27980 S

STABILE paraggi Foraggi costruzione 1942 otto appartamenti vendesi. Amm.ne Crispi 9. 28349 S

TELEFONARE 33743. A cinque minuti dal mare, nel verde, vendesi VILLA con giardino e garage. Facilitazioni e permuta altra proprietà. 51397 S

TELEFONARE 33743. Accettansi prenotazioni VILLE sul mare nonché altipiano nel verde. 51397 S

TELEFONARE 33743. VILLA ogni comfort vista mare giardino garage vendesi. 51397 S

TELEFONARE 33743. VILLA con giardino stupenda tranquilla, località balneare vendesi. 51397 S

TERRENI Gabrovizza costruibili acqua luce vendonsi da L. 1.000 mq in poi. Telefonare 755290. 78152 S

TERRENO edificabile casetta stretta periferia cercasi. Telefonare 813370. 51341 S

TERRENO cercasi per costruzione casetta minimi mq 1000 immediata periferia. Telefonare 24092 ore 12-15. 27822 S

TERRENO con progetto approvato vendesi. Telef. 92009 dalle 10 alle 14. 51229 S

TERRENO Gabrovizza prato con piccolo chalet vendesi. Telefonare 755290. 78148 S

TERRENO adatto deposito mq 2.400 vicino città libero vendo. Telefono 411962. 27862 S *

TERRENO panoramico Borgo S. Sergio progetto approvato 7 appartamenti vendesi. Telefonare 9-13 domenica-feriali 750062. 316 S

SOC. EDILIZIA CERCA TERRENI con senza progetto. Assicurasi assoluta discrezione. Informazioni dettagliate, scrivere: Cassetta 14087 Z SPI - 34100 Trieste.

TERRENO Cattinara panoramico edificabile villette-palazzine vendesi anche lotti. Telefonare 9-13 domenica-feriali al 750062. 317 S

TERRENO Sales alberato per week-end, vendesi occasionissima da L. 150 a 250 mq. Telefonare 755290. 78150 S

TERRENO Grignano alta vendesi. Tel. 65209 e 95217. 78190 S

TESA 17 ultimissimi camera cameretta cucina wc proprio 4 milioni libero. LOCALETTI D'AFFARI ottimi prezzi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 10-11. Informazioni tel. 29235. 27994 S

TOR S. PIERO 6 bellissimi vista mare, 2-3 stanze stanzetta cucina camerino bagno cantina, da lire 4.500.000 in poi, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16-18. Informazioni tel. 29235. 27994 S

VENDESI locale adibirsi diversi usi paraggi Garibaldi 120 mq. Telef. 96085. 51167 S

VENDESI affittasi locale mq 180 circa, usi commerciali, via S. Francesco 74/A Trieste. Telefonare 53441 Udine, ore ufficio 6763 S *

VENDESI o permutasi con casetta appartamento, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, telefonare 750216 19-21. 77930 S *

VENDESI quartiere centralissimo 4 stanze cameretta cucina doppi servizi IV piano ascensore riscaldamento centrale adatto per ufficio. Telefonare n. 69549 ore d'ufficio. 28299 S

VENDESI in Tarcento zona residenziale 1.750 mq terreno fabbricabile Di Betta Domenico, via Tasso, Nimis. 52734 S

VENDO appartamento 2 stanze cucina atrio wc vera occasione. 754442. 28339 S

VENDO terreno Noghere costruibile mq 2000 L. 3.000.000. Telefonare 272977. 51177 S

VENDO terreno progetto approvato Muggia 100 metri dal mare. Telef. 272977. 51179 S

VIA Galleria vendesi quartiere rimesso nuovo 2 stanze cucina bagno inintermediari. Tel. 68309 ore 8-11. 51255 S

VIA MATTEOTTI VII p. ascensore stanza cucina poggiolo bagno vende Amministrazione Samaritan tel. 767733. 27782 S

VICOLO Scaglioni (v. Rossetti) appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni Impresa Puia telefono 61903. 51275 S

VILLA paraggi Besenghi S. Andrea acquistasi. Inintermediari. Offerta Cassetta 51131 S SPI.

VILLA anche piccola con parco alberato tranquilla costiera o Carso, privato acquista contanti. Cassetta 27780 S, SPI.

VILLE bellissime Rossetti, altipiano, S. Luigi, con giardini, terreni vende Immobiliare v. Oriani 2 tel. 767993. 51289 S

ZONA FIERA - ROZZOL appartamenti tutte grandezze anche piani alti rifiniture ottime poggioli mansarde posti macchine vendonsi mutuo agevolato Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27980 S

XX SETTEMBRE 14, 1, III, IV piano, 3 stanze cucina bagno veranda da lire 6.500.000, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-16. Informazioni tel. 29235. 27994 S

Z.Z. OPICINA sulla via Nazionale di fronte tiro a segno. Complesso residenziale prossima consegna APPARTAMENTI da mq. 58, 150. Impresa PETRA già Bani, tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 15-18, giorni festivi 9-12. 27566 S

Z.Z.Z. ZONA Besenghi, via Carpaccio 4. Nel verde e nella quiete priva di traffico veicolare, a pochi minuti dal centro urbano: appartamenti quattro stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, giardino, cantina, parcheggio privato, ogni comfort, finiture lusso. Palazzina sei appartamenti pronto ingresso vende Impresa. Tel. ufficio 95894 ore 17-20. Visite in loco feriali 10-12, festivi 9-12. 28015 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A [illegible] matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente Focolare - via Eustachi 45 Milano. 6364 U

VEDOVA 58enne, bene giovanile piacente quartiere sola conoscerebbe distinto coetaneo serio posizione presenza patente scopo matrimonio, prego numero telefono. Cassetta 51401 U SPI.

VEDOVO 60enne alto snello giovanile pensionato privo conoscenze cerca signora o signorina non oltre 52 anni, scopo matrimonio. Fermo posta Trieste carta identità 23218906. 28201 U

VEDOVO solo casetta propria, situazione economica sufficiente, cerca non oltre 60enne scopo matrimonio. Cassetta 51235 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - Casella postale 16 71100 Foggia 5077 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia consigli, serietà. Telef. 38742 orario negozi. 51273 V

COLLEZIONISTA canadese minerali prossima partenza interessato stabilire contatto per scambio immediato e futuro. Telefono 758052. 27660 V

AVVISO

Importante industria navalmeccanica con sede in Trieste,

CERCA

- **Laureato o diplomato** — preferibilmente con esperienza — per il Settore del Personale
- **Tecnici diplomati termomeccanici, macchinisti, costruttori navali** con almeno due anni di esperienza e buona conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di altre lingue costituirà titolo di preferenza.
- **Disegnatori tecnici** con almeno due anni di esperienza; **Età massima: anni 30 - Assolti obblighi militari.**
- **Esperta stenodattilografa corrispondente lingua inglese.**

Indirizzare dettagliato curriculum a
CASSETTA 14470 Z S.P.I. — 34100 TRIESTE